

**OPEL** **VW**

Vendite - Assistenza - Carrozzeria  
- Revisioni - Soccorso stradale

**MONDIALCAR**  
Service

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA  
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA  
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it  
vendite@mondialcarservice.it

**LIGIER** **SKODA**

# ilnuovo **BRAIDESE**

**DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ**

SABATO 9 MARZO 2024

Fondato da **Pietro Fraire e Domenico Dogliani**

N. 7 - ANNO LX - EURO 1,00

**dicaF**  
GHIGO

Acquista  
anche online!

dicaF.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

**SOLO UNA DONNA SU 2 E' OCCUPATA E GUADAGNA IL 10% MENO DEI COLLEGGHI - PAGINE 15, 16 E 18**

# Donne e lavoro: ombre e luci

Però lo scorso anno ha visto più lavoratrici uscire dal precariato e più imprenditrici strutturarsi

**IL FONDO**  
di Claudio Bo

## Avevamo sperato

La riconquista di una regione da parte del centrosinistra in "campo largo" rappresenta effettivamente una svolta rispetto al recente passato elettorale. Neppure un eventuale "ribaltone" (assai improbabile) dell'esito delle Regionali sarde, a seguito dei riconteggi, cambierebbe la sostanza. Pd e soci erano in corsa con poche speranze, ed hanno quasi pareggiato, ma vinto. Pochi hanno rilevato che, a pochi giorni dall'Otto Marzo, per la prima volta la Sardegna ha una Governatrice.

(segue a pagina 2)  
direttorebo@gmail.it

Vari servizi all'interno



8 MARZO - FESTA DELLA DONNA

La vignetta di Danilo Paparelli

## LA GRANDE SANDRA



Un ricordo dell'attrice - A PAGINA 19

IN MATERIA AMBIENTALE

## Bra Comune sostenibile



A PAGINA 13

## IN 600 ALLA 9 MIGLIA



A PAGINA 4

ROERO

## Arte rosa



A PAGINA 24

MOTOCICLISMO ENDURO

## Kevin Cristino, campione mondiale



A PAGINA 27

VOLLEY

## Libellula: volo continuo



A PAGINA 26

POTETE LEGGERCI SU [WWW.EDICOLADIGITALE.INFO](http://WWW.EDICOLADIGITALE.INFO) O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# Se il sogno diventa incubo

**E**poco importa se questa vittoria è offuscata dal rischio di un eventuale riconteggio.

Infatti il divario tra Alessandra Todde e Paolo Truzzu si è sensibilmente ridotto rispetto ai 2.700 voti di differenza che erano stati subito certificati. Si sarebbe attestato sulle 1600 preferenze e lo spoglio non è ancora ufficialmente terminato. C'è chi parla di un divario sotto i mille voti che comporterebbe ovviamente il riconteggio.

Francamente non penso che questo avvenga, per cui la grillina ha comunque compiuto un'impresa titanica dando una lezione a tutti: ai suoi con la dimostrazione della validità elettorale del "campo largo" e alla Meloni sul danno che comportano le baruffe casalinghe prima del voto. Insomma, con una donna premier, un'altra capo dell'opposizione, sempre più donne si assumono ruoli di altissima responsabilità.

Sia detto per inciso, il voto

sardo non ha cambiato gli equilibri politici. Anche perché un conto è il voto per i governatori, altro quello per le compagini. Il Centrodestra, infatti, in termini di voti ai partiti, ha vinto anche in Sardegna. In pratica se si fosse votato per le Europee (con i soli simboli di partito e senza liste civiche) il Centrodestra avrebbe conquistato più seggi degli avversari.

Insomma, non siamo ancora di fronte all'inversione di rotta proclamata da Elly e Giuseppe, ma se Meloni e Salvini non si daranno una regolata potremmo assistere a altre sorprese nelle Regionali.

Non resta che prendere atto della vittoria della "Governatrice" di buon auspicio in vista dell'Otto Marzo, giorno in cui si riversa su noi maschi l'ingombrante fardello delle ingiustizie patite dall'altro sesso, o da tutti gli altri sessi, oggetto di discriminazioni, violenze materiali e psicologiche, bullismo e angherie.

Una rivendicazione di "ge-



AdnKronos: Maiolino

nere" che "in genere" ci fa meditare e, talvolta, vergognare.

Chi ha la mia età ha attraversato il lungo e difficoltoso (ma esaltante) cammino dell'emancipazione femminile, ha, magari, vissuto in famiglia i mugugni delle madri costrette ad un carico di lavoro doppio, le limitazioni patite dalle sorelle più "sorvegliate" di noi. In realtà il buon senso avrebbe suggerito di fare il contrario.

E poi la grande sfida generazionale sessantottina, le battaglie per divorzio e aborto, la nascita di una cultura in qualche modo antagonista con quella dei padri. Ho usato questo termine (e non "genitori") perché oggi questa parola muta in "patriarcato". In realtà la famiglia patriarcale in Europa non esiste da 200

anni e il consumismo ha spazzato via quello che restava. La cultura patriarcale si riferisce ad un ben preciso periodo storico con un impianto sociale che aveva valori e disvalori, ma estremamente netti. La violenza sulle donne e le discriminazioni che ancora esistono sui luoghi di lavoro derivano da una cultura moderna molto più complessa fatta di ignoranza, bullismo e immaturità sessuale generalmente da parte dei maschi, ma non solo. Insomma un insieme di concause sociali e psicologiche che non hanno nulla a che vedere con la cultura patriarcale se non per l'aspetto relativo alla sudditanza (ma su questo termine ci sarebbe da approfondire) femminile in famiglia e sul lavoro, con motivazioni ed esiti, però, ben diversi da quelli a cui oggi assistiamo.

Nella famiglia patriarcale, ad esempio, il maschio si sentiva sicuro di sé. Oggi la violenza e, persino, il femminicidio nascono proprio dall'insicurezza del maschio che si sente minacciato nella sua presunta superiorità. Stiamo parlando di una società strutturata ideologicamente e contestualizzata storicamente (come potrebbe essere quella islamica oggi, con le dovute differenze) da una parte, e di una serie (anche diffusa) di comportamenti devianti in una società consumistica dove accade tutto e il contrario di tutto, dall'altra. Fra queste due realtà c'è stato qualcosa in mezzo, che io ho vissuto, sia da giovane, sia da marito: il nascere di un nuovo rapporto di coppia, spesso fondato sulla

dialettica, sul confronto, sulla scoperta intellettuale, sulla complicità e sul sacrificio e, ovviamente, sull'amore.

Il varo del "Nuovo diritto di Famiglia" come pietra miliare per il futuro ci aveva riempiti di ottimismo. Lo vedo bene che non è stato così: l'illusione di un nuovo progetto di famiglia si è scontrato con la realtà consumistica sempre più incalzante. Le donne hanno conquistato il lavoro pagandolo con un doppio sfruttamento, lo stile di vita imposto dai media ha acuito le differenze sociali creando sacche di degrado dove le donne hanno pagato per prime l'assenza dello Stato: Asili, scuole decenti, servizi a sostegno della famiglia largamente insufficienti. Io credo che in questo disastro siano precipitati tutti i nostri progetti con il ritorno dell'aberrante concetto del possesso della donna, sia da parte dei compagni, sia da parte di chi può esercitare qualsiasi potere. L'abuso e la violenza sulle donne nasce da qui: non da

una cultura sociale (come era quella patriarcale) ma da un vile rigurgito di bestialità.

Quello che è rimasto dell'esaltante stagione delle lotte e delle conquiste è un banale lessico fatto di veti e falsi problemi, come quello di un manipolo di beghine (e beghini) che si interrogano su cosa sia lecito o peccaminoso pronunciare. L'abuso, la violenza e l'intimidazione si esercitano sempre su un soggetto ritenuto più debole. Quindi, magari, le donne sul lavoro (anche a causa del carico familiare) stentano a far carriera. Non è vero che ci sono discriminazioni salariali (che sarebbero incostituzionali), ma è vero che c'è una discriminazione sul merito che premia sovente i maschi.

Non riesco a chiudere questo articolo perché gli esempi sarebbero infiniti. Per cui mi fermo qui a osservare quello che non è stato fatto, come un vecchio contadino al bordo di un campo devastato.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

## Frontiere di speranza. Sanità, le cifre e la realtà

**P**iù della metà delle regioni italiane non garantisce le cure sanitarie essenziali: solo 9 su 21 riescono a farlo mentre 12 presentano valori sotto la soglia. Non è una bella notizia. I dati sono del 2022; la firma è del Ministero della salute e sono stati comunicati al Senato. Ma, spesso, la realtà è diversa.

La situazione sembra segnare un peggioramento, ma si spera che, nel 2023, si sia fermato.

Secondo un'analisi per ora parziale è infatti aumentato il numero delle regioni, se confrontate con il 2021, che hanno prestazioni insufficienti. Esso sono appunto 12, mentre erano 8 l'anno precedente (compresa la provincia autonoma di Bolzano), quelle che non raggiungono la soglia nei tre indicatori considerati: prevenzione, territorio, ospedali.

Il Veneto è la regione con i risultati migliori, seguito dall'Emilia Romagna e dalla Toscana; bene anche la Lombardia e la provincia autonoma di Trento.

Al contrario, la Valle d'Aosta è "maglia nera": è l'unica che presenta valori sotto la soglia. Le regioni che hanno numeri sotto la sufficienza, in uno degli indicatori, sono Bolzano, Liguria, Lazio, Abruzzo, Molise, tutte nella "Prevenzione". Sono, invece, carenti in due settori il Piemonte (Distrettuale e Ospedaliera), la Campania (Prevenzione, Distrettuale), la Basilicata (Distrettuale, Ospedaliera), la Calabria (Prevenzione e Distrettuale), la Sicilia (Prevenzione e Distrettuale) e la Sardegna (Prevenzione, Distrettuale).

Primi dati, primi commenti. «Ri-

spettare la Costituzione, che prevede i Lea - dice il presidente Zaia - è un risultato molto significativo, anche se purtroppo aumentano le aree d'Italia che non riescono a farlo». Sicuramente, soddisfatti in Friuli Venezia Giulia, anch'essa ai primi posti. Il Nord Est batte dunque il Nord Ovest. Ed è un vero peccato, perché si può fare di più (ricordate Morandi "ripreso", peraltro, da San Giovanni Paolo II?). Ma pochi giorni dopo, altri dati del

degli accessi è evitabile; occorre un intervento Extra-ospedaliero». Ma va! Che novità! È certo! Se la medicina territoriale viene "costruita" col contagocce, la gente dove va?

«Ora, alla mancanza di infermieri si può solo supplire con l'arrivo di colleghi dall'estero». Evidentemente, negli ultimi dieci anni, s'è persa per strada la parola "programmazione".

Il ministro afferma: «Basta con i medici a gettone», fenomeno esploso nel 2020 a seguito dell'emergenza scoppiata nello stesso anno. Ma, allora, chi accoglie i malati che si affollano nei "pronto soccorso"? Forse, un migliore coinvolgimento degli specializzandi che sono 40mila in Italia? Nel 2021 sono stati assegnati 510 posti in medicina d'urgenza, 340 nel 2022 e solo 243 nel 2023. Così, non si va da nessuna parte, anzi si va sbattere: s'impone una riflessione. Si potrebbe organizzare l'accesso differenziato nei "pronto soccorso" con almeno tre ingressi (come è previsto nel progetto del nuovo ospedale di Cuneo): maggiori normali, gravi, urgenze e tre team separati ed autonomi. È un'idea sicuramente ingenua d'un vecchio cronista che, ogni giorno, faceva il giro degli ospedali di Torino e qualcosa ha visto e registrato.

Nei nuovi interventi del Piemonte, per rafforzare la medicina territoriale, c'è un'ipotesi che fa molto discutere: chiudere la guardia medica da mezzanotte alle 8, passando la mano all'emergenza 118, ma non sembra una buona idea per alleggerire i "pronto" soccorso.



GABRIELE D'ANNUNZIO

## Ricordo del «Vate»

**G**abriele D'Annunzio nella storia d'Italia è stato tantissime cose: giornalista, romanziere, drammaturgo, condottiero, aviatore e amatore.

Lo vogliamo ricordare, nell'ottantaseiesimo anniversario della sua morte (il 10 marzo 1938) come poeta. Con quella che è la sua più bella poesia: «**La pioggia nel pineto**» che anche si adatta con il tempo che fa in questo finir d'inverno e che proponiamo in parte per ragioni di spazio.

*Taci. Su le soglie del bosco non odo parole che dici umane; ma odo parole più nuove che parlano gocciolate e foglie lontane.*

Ascolta. Piove

*dalle nuvole sparse. Piove su le tamerici salmastre ed arse, piove su i pini scagliesi ed irti, piove su i mirti divini, su le ginestre fulgenti di fiori accolti, su i ginepri folti di coccole aulenti, piove su i nostri volti silvani, piove su le nostre mani ignude, su i nostri vestimenti leggeri, su i freschi pensieri che l'anima schiude novella, su la favola bella che ieri t'illuse, che oggi m'illude, o Ermione.*

*Odi? La pioggia cade su la solitaria verdura con un crepitio che dura e varia nell'aria secondo le fronde più rade, men rade.*

ARGOMENTANDO

## Marzo

Pierpaolo Faccio

**I**l mese mi accoglie con una intensa esigenza di metamorfosi; come da manuale, in prossimità della fine dell'inverno accade proprio di tutto nell'atmosfera, e devo dire che anche per quanto riguarda la specie degli umani le sorprese sono davvero molte. "La Storia non ha reso nessuno saggio", sentenza l'amico distratto al telefono mentre scorrono immagini strane sul piatto schermo del televisore di ultimissima generazione; "...ed in effetti l'uomo non ha poi mai capito un beato c..."; termina diventando simpaticamente volgare ed usando un turpiloquio già ben caro al Machiavelli delle sue migliori lettere. Il fatto è che ultimamente siamo forse troppo disillusi da tutto e non riusciamo più a fidarci di niente e di nessuno, come quel pettirosso sul mio balcone che mi evita come la peste, o come quel cane diffidente che si lascia accarezzare con tanto, tanto sospetto. È stato troppo picchiato, nel recente passato, per poter dimenticare; è stato troppo tormentato per poter dinuovo illudersi di qualcosa di buono, da parte dell'uomo. Così, nel cuore dell'Europa in procinto di esplodere, si comportano i bambini, i malati, coloro che son considerati diversi e tutti quelli che amano la bellezza dell'armonia e della pace, come il sottoscritto. A tutti costoro non è più concessa la speranza, dunque? **Marzo** spero ne porti un po', insieme a quello straordinario profumo di primavera.

Per l'evento organizzato da EDI Confcommercio (Ecosistema Digitale per l'Innovazione)

# Ascom Bra a Roma



Nella vivace cornice di Roma, l'Ecosistema Digitale per l'Innovazione EDI Spin Confcommercio ha organizzato giovedì 28 febbraio un evento conclusivo della masterclass per la formazione dei consulenti digitali delle associazioni commercianti di tutta Italia. Infatti si sono riuniti in un unico appuntamento, 106 partecipanti, tra cui più di 50 SPIN (Sportelli In-

novazione, la nostra rete territoriale); questi hanno avuto l'opportunità di approfondire tematiche cruciali per l'evoluzione digitale delle imprese. Durante l'incontro, si sono svolti vari laboratori propedeutici alla formazione sulla digitalizzazione, acquisendo competenze funzionali e necessarie per supportare e formare le aziende del territorio.

## Focus sulle Tematiche Chiave dell'evento

Durante l'evento, i partecipanti hanno esaminato quattro aree fondamentali:

**Posizionamento Online:** Come le imprese possono migliorare la loro presenza digitale e raggiungere un pubblico più ampio attraverso strategie di posizionamento efficaci.

**Credito:** L'importanza di una gestione finanziaria oculata e delle opportunità di credito per lo sviluppo delle imprese.

**Rischio Cyber:** Come proteggere le aziende dai rischi legati alla sicurezza informatica.

**ospitalità:** Strategie per migliorare l'accoglienza e l'esperienza del cliente.

## L'Importanza della Relazione e dell'Applicazione Pratica

Giovanni Catalano, Responsabile Rete Spin Sportelli Innovazione EDI Confcommercio, ha sottolineato l'importanza di un approccio pratico e orientato ai risultati. "L'evento è stato un momento di grande applicazione e orientamento al metodo", ha dichiarato Catalano. "Abbiamo discusso soluzioni innovative per le imprese, ma soprattutto abbiamo posto l'accento sulla relazione. Questi elementi sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi di crescita e consolidamento della rete SPIN all'interno del sistema Confcommercio-Imprese per l'Italia."

## EDI 5.0: Un Boost per la Rete

Il progetto EDI 5.0, selezionato come polo di innovazione nell'ambito delle strategie previste dal PNRR, rappresenta un vero e proprio boost per tutta la rete. Gli SPIN, diffusi su tutto il territorio nazionale, svolgono un ruolo cruciale nell'assistere e accompagnare le micro, piccole e medie imprese italiane nella transizione digitale e sostenibile. La loro costante crescita in competenze, sia tecniche che relazionali, è garanzia di successo per il futuro.

## Ascom Bra e i servizi per la digitalizzazione

La Confcommercio braidese in quanto sede SPIN (Sportello Innovazione) è diventata punto di riferimento del territorio sul tema dell'Innovazione digitale e costituisce la porta d'accesso per le imprese alla Trasformazione Digitale. Questo offre un punto di incontro e confronto per le aziende di qualsiasi categoria e settore. Inoltre, fornisce consulenze gratuite e supporto per la Trasformazione Digitale, insieme a soluzioni digitali di alto livello. Nello specifico, attraverso lo Spin Bra - SPORTELLINO INNOVAZIONE, i soci Ascom avranno accesso a:

- **Check-up digitale gratuito:** test che evidenzia i punti di forza e di miglioramento del sito web, ma non solo; la presenza digitale viene analizzata anche dal punto di vista dell'uso dei social media per promuovere la tua attività e dell'ottimizzazione della tua presenza su Google.
- **Cyber Check-up gratuito:** analisi gratuita sui rischi di attacco cyber, ransomware e Social Engineerin.
- **Consulenza personalizzata** per una guida al cambiamento: studio di un percorso migliore insieme ai nostri partner tecnologici di fiducia per attuare un cambiamento digitale nella tua azienda.

Stai riscontrando problemi con la Trasformazione Digitale? Affidati ai nostri consulenti e assistenti digitali per la digitalizzazione della tua impresa.

## La delegazione di Ascom Bra a Roma per l'ultimo INCONTRO DI FORMAZIONE DIGITALE CON EDI



Nella foto sopra:  
**Enzo Basso, responsabile Marketing Ascom Bra**  
**Fabio Fulvio, Confcommercio Roma**  
**Francesco Nasari, responsabile Marketing Ascom Bra**  
**Martine Paonne, Consulente sportello digitale Ascom Bra**  
 Nella foto affianco **Stefania Farsagli, Trainer digitale di Edi Confcommercio**  
 Nelle foto sotto uno dei laboratori e i partecipanti



**ATLETICA - GRANDE SUCCESSO PER L'EVENTO**

# Nove Miglia: in 600 a Bra

**D**omenica 3 marzo si è svolta la 32ª edizione della "9 Miglia di Bra" Più di 600 atleti in rappresentanza di 55 società provenienti da buona parte del nord Italia in una giornata grigia e tratti piovosa hanno preso il via alla classica gara su strada organizzata dalla società Braidese Atletica Avis Bra Gas.

Partenza dal centrale corso Garibaldi per dirigersi verso il Santuario Madonna fiori lasciando il centro abitato, per raggiungere la frazione Cà del Bosco per poi ritornare nelle vie centrali di Bra e raggiungere l'arrivo posto sempre in corso Garibaldi.

A tagliare per primo il traguardo della gara - che ha visto la partecipazione di atleti con prestazioni di livello nazionale - è stato Oukhrid Lhoussaine in 48'12" dell'Athletic Run CHAA; battuto in volata il secondo classificato Gianluca Ferrato dell'Atletica Saluzzo con 48'14"; sul terzo gradino del podio Jean Baptiste Simukeka, tesserato al G.S. Orecchiella Garfagnana 46'40". A seguire: quarto Simone Peyracchia della Podistica Valle varaita, quinto Manganaro del Torino Road Runners, sesto Lorenzo Perlo dell'Atletica Avis Bra Gas.

In campo femminile al primo posto Carla Primo dell'AS Borgaretto 75 in 58'27", al secondo posto Margherita Vignolo dell'Atletica Alba in 58'28", al terzo posto Nicol Albina Cavallera del Torino



Road Runners in 1h 00'40". A seguire: quarto posto per Romina Casetta del GSR Ferrero in 1h 01'57"; quinto posto per Sarah Aimee L'Epee dell'Atletica Roata Chiusani in 1h 02'01"; sesto posto per Debora Ferro della Vittorio Alfieri Asti in 1h 03' 01" Questi gli altri vincitori delle varie categorie. Maschile J/P/SM35: Lorenzo Secco della Podistica Valle Varaita SM40/45 Matteo Russo della Torino Road Runners



SM50/55 Giuseppe Boasso della Podistica Castagnitese SM60/65 Massimo Galfrè della ASD Dragonero SM70/ + Giovanni Macario dell'ASD Podistica Torino Femminile J/P/SF 35 Giada Allasia (Runcar Fidal) SF40/45 Silvia Carle del Boves Run SF50/55 Claudia Martina della Podistica Torino SF60/65 Graziella Venezia dell'Atletica Mondovì SF70+ Franca Maria Monasterolo del Borgaretto 75 La Società più numerosa è risultata la ASD Podistica Torino con 70 partecipanti, a seguire seconda la GS

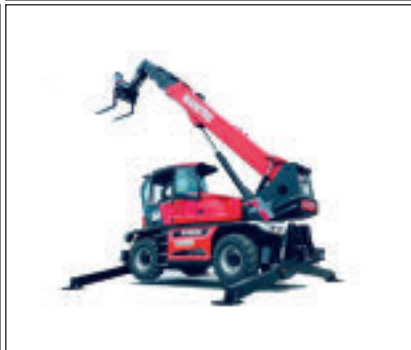
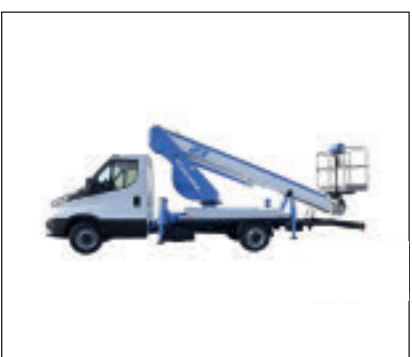
Ferrero con 59 partecipanti, terza la Base Running con 51 partecipanti, quarta la Torino Road Runners con 25 partecipanti, quinta la Brancalone Asti con 33 partecipanti. Grande soddisfazione della società organizzatrice per la numerosa partecipazione: le previsioni meteo dei giorni precedenti non lasciavano sperare in un miglioramento. Si ringraziano quanti hanno contribuito e impegnati per la buona riuscita della manifestazione.

**Nelle immagini: il podio maschile; le autorità cittadine; il collettivo degli organizzatori**

# C.M. srl

# NOLEGGI

# 800 180 430



**SALUZZO (CN)**  
Via Savigliano, 2B

**0175 24.96.66**

**MARENE (CN)**  
Via Marconi, 98D

**PINEROLO (TO)**  
Str. Val Pellice, 67

**0121 50.20.99**

[www.cmnoleggi.it](http://www.cmnoleggi.it)

Da Bra a Torino per la 35ª Giornata Caritas diocesana

# Comunità fraterne riflesso di carità

Sabato 9 marzo, dalle ore 9, convegno presso l'Auditorium Santo Volto con monsignor Roberto Repole

Una Chiesa che invita tutta la comunità a mettere testa, cuore e mani al fianco degli ultimi. È in calendario sabato 9 marzo, dalle ore 9 alle ore 12.45, presso l'Auditorium Santo Volto di Torino (via Val della Torre angolo via Borgaro Torino) la XXXV Giornata Caritas diocesana sul tema "Comunità fraterne riflesso di carità".

Come ricorda il sito dell'Arcidiocesi di Torino, a metà del tempo di Quaresima di ogni anno, «La Caritas diocesana offre a tutti gli operatori di carità, agli operatori pastorali, ai volontari, a sacerdoti e diaconi, e a quanti si sentono interpellati dal servizio di carità un momento di riflessione comune, di incontro e di scambio». In questo senso è stato accolto l'invito dell'arcivescovo di Torino e vescovo di Susa monsignor Roberto Repole nella lettera di orientamento per questo anno pastorale: «Propongo che nel prossimo anno pastorale ci si concentri sul tema della fraternità, da intendersi come dono che riceviamo da Gesù, il Primogenito tra molti fratelli (cfr. Rm. 8,29), e al contempo quale compito nel quale sentirci incamminati. Essa potrà concretizzarsi in pratiche di condivisione, solidarietà, benevolenza reciproca, misericordia degli uni nei



confronti degli altri, responsabilità fattiva nei confronti del bisogno altrui».

#### Il programma

Ore 8.30 ingresso; ore 9 accoglienza musicale e benvenuto; in ascolto della Parola (1 Gv. 4,7-21) con la Fraternità della Speranza (Sermig); riflessione di monsignor Roberto Repole sul tema "Servizio di carità riverbero del dono di Dio". Per l'argomento dal titolo "Comunità fraterne dono per la Chiesa", intervengono: Sergio Durando (referente Pastorale

Migranti di Torino) con una comunità parrocchiale, che disserterà sul tema "La parrocchia che accoglie persone straniere: testimonianze"; don Antonio Ceconi (parroco a Calci, già direttore Caritas) che disserterà sul tema "Il ruolo animativo dei gruppi di carità: suggerimenti"; don Paolo Fini (referente Pastorale della Salute di Torino) con la Comunità Papa Giovanni XXIII, che disserterà sul tema "La famiglia che accoglie persone con disabilità: esperienze".

Dopo il coffee break, si riprenderà con l'argomento dal titolo "Comunità fraterne dono per il territorio", in cui intervengono: Antonella Di Fabio e Ivan Andreis (Caritas Torino), che disserteranno sul tema "Condizioni dei poveri e volti dei volontari nel Dossier 2023" (dati a cura dell'Osservatorio Caritas Torino); Alessandro Svaluto Ferro (direttore Area Carità e Azione Sociale) e Pierluigi Dosis (referente Caritas Torino) in dialogo e ascolto del mondo socioeconomico sul tema "Novità e continuità, sfide e prospettive". Chiuderà il convegno l'argomento dal titolo "Specchi di Vangelo: rilanci per continuare il cammino" a cura di Pierluigi Dosis (referente Caritas Torino).

#### Informazioni di servizio

L'incontro è valido per la formazione permanente 2024 dei ministri straordinari della Comunione. Accesso gratuito e libero fino ad esaurimento posti (gradito sostegno alle spese), possibile parcheggio sul piazzale inferiore Chiesa Santo Volto (ingresso da via Val della Torre) o in via Nole.

Silvia Gullino

In foto l'arcivescovo di Torino e vescovo di Susa, monsignor Roberto Repole

## Bra, una serata dedicata alla prevenzione dei tumori

La notizia è di quelle belle: La Bra è in calendario una serata dedicata alla prevenzione dei tumori dal titolo "Un'ora sola ti vorrei", perché prevenire è vivere. Non un giorno a caso, ma l'8 marzo: Festa della donna.

L'appuntamento è alle ore 20.30 presso l'Auditorium Bper Banca (via Adolfo Sarti, 6) con la presentazione dell'attività sociale e di prevenzione per l'anno 2024 della Delegazione LILT di Bra. Intervengono Beppe Conti, scrittore e giornalista Rai e i campioni del ciclismo Mary Cressari (a 50 anni dal record mondiale dell'ora femminile) e Francesco Moser (a 40 anni dal record mondiale dell'ora maschile).

Mica finisce qui. In program-

ma anche l'anteprima della stagione sportiva e dei viaggi ciclo-turistici 2024 de "La Storia in Bici". Il tutto allietato dall'intrattenimento musicale del duo vocale composto da Davide Motta Frè e Martina Tosatto con "Perché Sanremo è Sanremo". Interessante, no? Ingresso libero.

Silvia Gullino



Con la professoressa Francesca Scarfi

## Lions Club Bra Host: alla scoperta dei Ludi Historici



Lions, la storia contemporanea e l'oratoria. Questo interessante trinomio è stato al centro del meeting dal titolo "Alla scoperta dei Ludi Historici", organizzato giovedì 22 febbraio dal Lions Club Bra Host, presso il ristorante La Porta delle Langhe di Cherasco.

Dopo il classico tocco di campana della presidente Giorgia Olivero, la serata è entrata nel vivo, grazie alla presenza della professoressa Francesca Scarfi, dirigente del Liceo Giolitti Gandino di Bra, che ha permesso di approfondire le conoscenze sul concorso di oratoria, i "Ludi Historici" appunto, che il club lionistico sostiene da alcuni anni come service.

Come è stato spiegato dall'ospite, anche attraverso dei contributi filmati, la competizione è strutturata secondo un debate di oratoria su un argomento specifico di storia successivo al 1946, rivolta alle classi quarte e quinte degli Istituti superiori di tutta Italia ed è organizzata secondo un percorso di confronto tra le varie classi e fasi di eliminazione.

La professoressa ha sottolineato l'importante valore del concorso promosso dall'Istituto braidese, raccontando alla platea le origini e il grande successo ottenuto in tutte le edizioni in cui si è svolto.

Obiettivo del progetto è quello di favorire un nuovo approccio verso la storia contemporanea, attraverso il lavoro di gruppo e individuale, cogliendo la possibilità di approfondimenti di alto livello e stimolando lo sviluppo di competenze oratorie.

Questa esperienza permette agli studenti di acquisire una nuova consapevolezza di sé, il controllo dell'emotività, la parola come strumento di crescita, di emancipazione e di rispetto. Alla base del contest le regole della comunicazione: un invito ad una costruzione ordinata del discorso.

Sul tema è intervenuto anche il braidese Luca Garrone, ex allievo del Liceo Giolitti Gandino, che in streaming ha raccontato ai presenti la sua testimonianza, relativa agli ultimi Ludi Historici in cui è giunto 2°, guadagnando una borsa di studio per la propria classe.

Così il concorso, giunto alla settima edizione, si propone di valorizzare le conoscenze degli studenti, motivandoli a studiare la storia per vivere il futuro.

Silvia Gullino

Il meeting del Lions Club Bra Host dedicato ai Ludi Historici (Foto di Maurizio Mangino)

SANYBEI  
DIMAGRIMENTO & ESTETICA

## RITORNA IN FORMA

con Conchiglia Sanysaun, Fisikcelluderm, Body Therm e Pressomassaggio

NO PALESTRA NO GINNASTICA  
NO ESERCIZIO E FATICA FISICA



DIMAGRISCI MENTRE TI RIPOSI E RILASSI

fino a -5/6KG

valore ~~400€~~

250€

10 trattamenti  
+ 10 pedane vibranti  
in omaggio

Telefona per una consulenza gratuita

CERETTA: Gamba completa (20€) + inguine completo: 23€

Manicure  
e Pedicure

Viso

Pulizia viso  
con ultrasuoni: 25€  
(Trattamenti viso con radiofrequenza,  
ossigeno, ultrasuoni ecc...)

Laser

Una zona corpo: a partire da 10€  
Sei un nuovo cliente?  
La prima seduta costa... *la metà!*

BRA, Roreto di Cherasco - Via Cuneo 41 | T. 0172 49 53 75 | www.sanybei.com

a cura di Studio Dentistico Petrini

# DONNE AL CENTRO DEL SORRISO

## Lo Studio Dentistico Petrini celebra la festa della donna



Dr. William Petrini

**L**o Studio Dentistico Petrini celebra con gioia la Festa della Donna, riconoscendo il contributo straordinario e l'inestimabile valore delle donne nella società. In questa giornata speciale, desideriamo rendere omaggio a tutte le donne che, con la loro forza, determinazione e gentilezza, arricchiscono il mondo intorno a noi.

### Un team giovane e allegro, un team al femminile!

Siamo un gruppo di 13 giovani professionisti sempre attenti alle esigenze dei nostri pazienti e ci preoccupiamo della salute del tuo sorriso, offrendo soluzioni personalizzate per ognuno.

Il team - quasi completamente al femminile! - è guidato dal Dott. Petrini, odontoiatra ed odontotecnico: un professionista che unisce competenza e dedizione per garantire un servizio eccellente.

*"Nel corso degli anni ho ampliato la squadra, questo riflette la crescente richiesta di cure di qualità. Credo fortemente nel team in quanto ogni membro porta competenze uniche e una dedizione straordinaria. Ognuno di noi si impegna a garantire il massimo delle attenzioni a ogni paziente fin dal primo momento, ed è fondamentale per instaurare un ottimo rapporto di fiducia".* Racconta il Dott. Petrini.

Un team giovane, preparato e sempre attento anche alle esigenze emotive ci permette di spaziare tra le varie branche dell'odontoiatria e suddividere i compiti in modo da garantire sempre la massima qualità dei trattamenti.

**Uno spazio accogliente, dove sentirsi a**

### proprio agio sempre

Lo studio, esteso su una superficie di 200m2, è progettato per offrire un'esperienza dentale moderna e confortevole. Dotato delle ultime tecnologie diagnostiche e delle attrezzature più avanzate, garantisce un servizio completo e di alta qualità senza la necessità di spostarsi altrove.

*"Nel nostro studio troverai un'atmosfera rilassata, molto green e perchè no, anche divertente.*

*Offriamo una vasta gamma di servizi che vanno dalla tecnologia diagnostica della tac cone beam al servizio taxi nel caso in cui non riuscissi a rag-*

*giungerci autonomamente. Oltre alla cura dei denti ci preoccupiamo della salute del sorriso, per questo moti-*

*vo la comodità e la salute dei nostri pazienti sono la priorità"* Commenta il Dott. Petrini.

### Il potere di un sorriso: benefici psicologici ed emotivi

Siamo consapevoli di quanto sia complesso trovare un momento per prendersi cura di sé stessi: l'equilibrio tra lavoro, famiglia e impegni sociali può rendere difficile dedicare il tempo necessario per il proprio benessere, tuttavia un sorriso luminoso non solo migliora l'aspetto estetico, ma ha anche un impatto significativo sulla salute mentale e emotiva.

*"Tutti possiamo trarre bene-*

*ficie da una corretta cura dentale per aumentare la nostra fiducia e auto-stima. Un sorriso sano è una fonte di gioia e sicurezza che si riflette in ogni aspetto della vita quotidiana e per questo non andrebbe mai trascurato. Abbiamo così cercato delle soluzioni per poter venire incontro alle esigenze dei nostri pazienti!"* ci spiega il Dott. Petrini.

### La nostra promessa di cura e supporto

Lo Studio Dentistico Petrini si impegna a fornire un'assistenza dentale di qualità con un approccio empatico e personalizzato.

*"Crediamo che ogni persona che varca le nostre porte debba sentirsi accolta, ascolta-*

*ta e supportata nel suo percorso verso un sorriso sano e luminoso. Per noi è fondamentale rimanere vicini ai nostri pazienti, supportarli anche emotivamente nel loro percorso di guarigione e offrire loro una garanzia sui trattamenti"* afferma il Dott. Petrini.

Per migliorare il proprio servizio e soddisfare le esigenze dei pazienti lo Studio ha sviluppato il nuovo sito web che fornisce la possibilità di prenotare direttamente online, ha esteso i giorni di apertura (dal Lunedì al Sabato) e fornisce un'assistenza operativa anche su whatsapp.

*"Il mondo va sempre più veloce e siamo tutti molto impegnati, ma questo non significa che dobbiamo trascurare la nostra salute dentale. L'obiettivo è quello di poter essere sempre vicini ai nostri pazienti dando loro il supporto - anche emotivo - di cui hanno bisogno."* - conclude il Dott. Petrini.

### Auguri di Buona festa della donna

Lo Studio Dentistico Petrini augura a tutte le donne una festa piena di gioia, gratitudine e felicità. Che questo giorno speciale sia un'opportunità per celebrare la vostra bellezza, la vostra forza e il vostro straordinario contributo al mondo. Grazie per essere voi stesse e per illuminare le nostre vite con il vostro sorriso unico e la vostra gentilezza senza pari.

**Il vostro sorriso è anche il nostro!**



**Studio Dentistico Petrini**  
 Via Giuseppe Verdi, 5, 12042 Bra CN  
 Contatti: 0172 432764 - 3347367190  
[www.petrinistudiodentistico.it](http://www.petrinistudiodentistico.it)



Venerdì primo marzo, in un auditorium Bper gremito di pubblico attento e appassionato, è stato presentato il primo numero della seconda serie della rinata rivista "Bra, o della felicità". Già edita dall'Istituto storico di Bra promosso da Carlo Petrini e presieduto prima da Gina Lagorio poi da Rosella Fissore, diretta prima da Fabio Bailo e poi da Marco Buttignol, la rivista tra il 2005 e il 2012 ha narrato Storia e storie della comunità vissuta all'ombra della Zizzola, dall'età romana alla seconda metà del Novecento. Contestualmente alla redazione della rivista in quegli anni furono realizzate un centinaio di videointerviste a protagonisti e testimoni della storia cittadina. In questo solco, sia pur con le innovazioni suggerite dal passare del



tempo, si inserisce la nuova serie della rivista, come la prima promossa da Carlo Petrini e la cui curatela è ora affidata a Marco Garbaccio. Proprio Carlo Petrini, Marco Garbaccio e Fabio Bailo hanno animato la serata sunteggiando gli articoli presenti sulla rivista e introducendo tre interessanti lavori audiovisivi sulla Bra di ieri e di oggi: un intervento di Gina Lagorio sul valore della memoria, un racconto di Enrico Elia su un tragico episodio bellico, il video di Giacomo Piumatti sulla storia quarantennale del Boccondivino. La rivista, frutto del lavoro dell'Università di Scienze Gastronomiche e di Slow Food Editore, è in vendita nelle edicole cittadine.

Nella foto un momento della presentazione della nuova rivista

## È stato presentato il primo numero della nuova rivista

Una storia d'amore nell'Europa devastata dalla guerra al Teatro Politeama di Bra

# Giovedì "Un sogno a Istanbul"

**CNA PIEMONTE**

Artigiani Imprenditori d'Italia | Impresa Donna Piemonte

**8x365**  
UN ANNO DI PARITÀ

La Giornata Internazionale della Donna tutto l'anno.

Parità Donne  
Dialogo Generi  
Mindset Idee  
Società Imprese  
EQUITÀ  
Mindset Parità  
Idee Obiettivi  
Donne

**8x365 un anno di parità**  
insieme a  
CNA Impresa Donna Piemonte per promuovere  
un dialogo continuo  
nell'equità in ogni sfera  
Per realizzare un  
cambiamento  
duraturo  
e significativo  
nella società.

**x365**  
UN ANNO DI PARITÀ

Un giorno all'anno non basta!

CNA Piemonte  
Via Andrea Doria 15, 10123, Torino (TO) | Tel. 011 554 1011 | [info@cnapiemonte.it](mailto:info@cnapiemonte.it) | [www.cnapiemonte.it](http://www.cnapiemonte.it)

Giovedì 14 marzo 2024 alle 21 Maddalena Crippa, Maximilian Nisi, Mario Incudine e Adriano Giraldi, diretti da Alessio Pizzech, portano al Politeama Boglione di Bra "Un sogno a Istanbul", la storia d'amore impossibile di Max e Maša durante la guerra dei Balcani.

Maximilian von Altenberg, ingegnere austriaco, viene mandato a Sarajevo per un sopralluogo nell'inverno del '97. Un amico gli presenta la misteriosa Maša Dizdarevi, "occhio tartaro e femori lunghi", austera e selvaggia, splendida e inaccessibile, vedova e divorziata, due figlie che vivono lontane da lei. Scatta qualcosa. Un'attrazione potente che però non ha il tempo di concretizzarsi. Max torna in patria e, per quanto faccia, prima di ritrovarla passano tre anni. Sono i tre anni faticosi di cui parlava "La gialla cotogna di Istanbul", la canzone d'amore che Maša gli ha cantato. Maša ora è malata, ma l'amore finalmente si accende. Da lì in poi si leva un vento che muove le anime e i sensi, che strappa lacrime e sogni. Comincia un'avventura che porta Max nei luoghi magici di Maša, in un viaggio che è rito, scoperta e resurrezione. Dal best seller di Paolo Rumiz "La cotogna di



Istanbul", Alberto Bassetti trae un testo teatrale di grande forza e suggestione, avvolgente come una storia narrata intorno al fuoco. Lo spettacolo è già sol out. I biglietti singoli per gli ultimi appuntamenti della stagione sono in vendita al costo di 23 Euro; ridotto 20 Euro per gli over 65 e gli under 26. È possibile acquistarli di persona tutti i lunedì dalle 16 alle 19 presso il bot-

teghino del Teatro Politeama, in piazza Carlo Alberto. Si ricorda che non sono consentiti pagamenti in contanti. I biglietti sono acquistabili anche attraverso il sito [www.ticket.it](http://www.ticket.it). Il prossimo appuntamento a teatro è sabato 30 marzo con "Persone naturali e strafottenti", una tragicommedia cruda, poetica ed esilarante, fra situazioni grottesche e surrealismo, in cui quattro solitudini si in-

contrano in un appartamento di Napoli durante la notte di Capodanno. Tutti i titoli della nuova stagione del teatro Politeama Boglione si trovano sul sito [www.turismoinbra.it](http://www.turismoinbra.it). Maggiori informazioni all'Ufficio Cultura e Manifestazioni del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, chiamando il numero 0172.430185 o scrivendo a [turismo@comune.bra.cn.it](mailto:turismo@comune.bra.cn.it).

**RADIO ALBA** FM 103.4 FM 104.6

#etisentiacasa [www.radioalba.it](http://www.radioalba.it)

**ora anche in DAB!**  
Radio Digitale Terrestre

Martina Agrello  
Testimonial Radio Alba 2024

studioriki.it

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

A Bra una serata all'insegna dell'allegria e della musica - AIDO & AVIS nuovamente in campo per la vita!

# CANTA PER UN SORRISO

Non si sono ancora spenti i riflettori dello spettacolo «gospel» messo in scena da AIDO ed AVIS Bra (e FIDAS) che nuovamente le due realtà legate al «dono dato» hanno raccolto l'invito di altrettanti due artisti che «giocando» con la musica cercheranno di regalare un sorriso a bimbi meno fortunati.

Il nuovo evento, CANTA PER UN SORRISO, forte del successo ottenuto lo scorso anno, sarà messo in scena a Bra Venerdì 15 Marzo 2024, Centro Polifunzionale G.Arpio ore 20,30 con la regia organizzativa di Roberto Napoli e Marika Gerbaudo, un duo vincente da tempo al fianco delle due associazioni braidesi, che riproporranno una gara di canto aperta a tutti, ma proprio a tutti offrendo un momento di sano svago per una serata «senza pensieri». La gara, organizzata per portare un sorriso a bimbi nati prematuri o con patologie gravi, metterà «in scena» un susseguirsi frenetico di interpreti di canzoni sull'onda di un format vissuto sul 2023, un utile occasione sì di gareggiare, ma fondamentalmente per regalare un sorriso dove la «parola d'ordine» sarà «divertimento».

Una giuria di esperti decreteranno un vincitore, ma sarà primario l'obiettivo socialmente utile, un autentico valore aggiunto dell'iniziativa. Cos'altro aggiungere se non il simpatico detto «provare per credere!».



In programma un nuovo percorso ciclabile nel centro cittadino

## Nuove Zone 30 nelle frazioni di Pollenzo e Bandito

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione comunale per favorire una mobilità sempre più green che vada a migliorare la qualità dell'aria e la sicurezza degli utenti della strada. Così, grazie al finanziamento del «Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva» della Regione Piemonte, si stanno progettando un nuovo percorso ciclabile che attraversa il centro cittadino e due nuove Zone 30 da realizzare nelle frazioni di Pollenzo e Bandito. Contestualmente verrà ampliata anche la Zona 30 già operativa da tempo nel concentrico cittadino.

Si tratta di vie nelle quali vige il limite dei 30 chilometri orari e in cui viene riconosciuta la priorità ai velocipedi. Le strade interessate sono via Rambaudi, via Vittorio Emanuele II, via San Rocco, via E. Gua-

la, via Mercantini, via Montegrappa, via Ballerini, via Cacciatori delle Alpi, via Crimea, a Bandito via Visconti Venosta e a Pollenzo via Regina Margherita, via Fossano, via del Teatro, via Amedeo di Savoia, via Carlo Alberto e via Colosseo. Il progetto prevede inoltre la realizzazione, in centro città così come nelle frazioni, di nuove nuove strade urbane ciclabili sul modello di via Umberto I.

Nell'ambito dello stesso finanziamento verrà realizzato un percorso ciclabile particolarmente dedicato ai più giovani che collegherà il centro cittadino, la biblioteca, la scuola le palestre del plesso «E. Mosca», piazza Giolitti, i campi sportivi di via Ballerini e il palazzetto dello sport, con la contestuale riqualificazione dell'attraversamento pedonale tra via Montegrappa e via Gandino.

Sono infine in programma anche

l'istituzione di zone scolastiche nelle pertinenze degli istituti scolastici braidesi durante gli orari di uscita e ingresso degli alunni.

Il costo complessivo degli interventi ammonta a 185 mila euro, di cui 36 mila a carico delle casse comunali finanziati con interventi sostenuti da un precedente Bando del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (cosiddetto «decreto rilancio») e la restante parte finanziata dalla Regione Piemonte.

«Con questi interventi», commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore alla mobilità sostenibile Daniele Demaria, «si prosegue nel processo di incremento della sicurezza della mobilità ciclabile con la consapevolezza che si tratta di un percorso graduale ma ineludibile per una buona vivibilità quotidiana della nostra città e per il rispetto degli obiettivi ambientali che ci stanno a cuore». (rb)

Dal grano canadese e russo, alla carne sudamericana fino alle nocciole turche

# L'invasione del cibo straniero

Dal grano canadese e russo alla carne sudamericana, dalle nocciole turche al riso asiatico fino al pomodoro cinese, mai così tanto cibo straniero è arrivato sul nostro territorio con le importazioni agroalimentari dall'estero che nel 2023 in Italia hanno raggiunto il valore record di 65 miliardi di euro. A denunciarlo, sulla base di dati ISTAT, è Coldiretti Cuneo che rimarca come tali prodotti spesso provengono da Paesi che non osservano le stesse regole di sicurezza alimentare e ambientale e di rispetto dei diritti dei lavoratori. «Chiediamo che sull'import ci sia un netto stop all'ingresso di prodotti che non rispettano i nostri stessi standard garantendo il principio di reciprocità delle regole, poiché non possiamo più sopportare questa concorrenza sleale, che mette a rischio la salute dei cittadini e la sopravvivenza delle imprese agricole» dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada.

Un vero e proprio attacco al patrimonio agroalimentare cuneese e nazionale favorito dalle follie europee che - sottolinea Coldiretti - fanno calare la produzione agricola spingendo il deficit alimentare del Paese che è arrivato a produrre appena il 36% del grano tenero che le serve, il 53% del mais, il 51% della carne bovina, il 56% del grano duro per la pasta, il 73% dell'orzo, il 63% della carne di maiale e i salumi, il 49% della carne di capra e pecora mentre per latte e formaggi si arriva all'84% di autoapprovvigionamento.

«Occorre lavorare per aumentare la produzione agricola e agire sul fronte dei contratti di filiera - sostiene il Presidente Nada - fondamentali per aumentare il livello di aggregazio-



ne dell'offerta, caratterizzando e valorizzando qualitativamente il prodotto locale e nazionale».

Il prodotto simbolo dell'invasione di cibo straniero è il grano. In Italia nel 2023 - denuncia la Coldiretti - sono più che raddoppiate, per un totale di ben oltre il miliardo di chili, le importazioni di cereale dal Canada trattato con glifosato secondo modalità vietate a livello nazionale. Ma se il Canada resta il primo fornitore, l'import di grano russo e turco è aumentato rispettivamente del +1164% e del +798% secondo un'analisi pubblicata dal Centro Studi Divulga.

«A pesare - sottolinea il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu - ci sono anche gli accordi commerciali agevolati che portano in Italia prodotti stranieri che fanno concorrenza sleale ai prodotti italiani, deprimono i prezzi pagati ai produttori e rappresentano una mi-

naccia per la salute dei cittadini. La Coldiretti è impegnata da tempo per fermare accordi scellerati come quello UE-Mercosur e per garantire che dietro tutti gli alimenti, italiani e stranieri, in vendita sugli scaffali ci sia un analogo percorso di qualità che riguarda l'ambiente, il lavoro e la salute».

Tra i prodotti da scongiurare ci sono la carne di manzo e di pollo prodotta in diversi Paesi sudamericani con gravi inadempienze e rischi per l'ambiente, la sicurezza alimentare e lo sfruttamento del lavoro minorile. Ma anche le nocciole turche coltivate con metodi rischiosi per la salubrità del prodotto e in quadro di precarietà e sfruttamento che coinvolge anche i minori, il riso asiatico coltivato utilizzando il triciclozolo, potente pesticida vietato nell'Unione Europea dal 2016 che però entra in Italia grazie al dazio zero, il concentrato di pomodoro cinese che costa la me-

tà di quello tricolore grazie allo sfruttamento dei prigionieri politici e fa abbassare le quotazioni del prodotto nazionale, le lenticchie canadesi fatte seccare con il glifosato, che rappresentano i 2/3 del totale importato nel nostro Paese.

I cibi e le bevande stranieri - conclude la Coldiretti - sono oltre 10 volte più pericolosi di quelli Made in Italy, con il numero di prodotti agroalimentari con residui chimici irregolari oltre i limiti di legge che in Italia è stato pari al 6,4% nei prodotti di importazione, rispetto alla media dello 0,6% dei campioni di origine nazionale, secondo i dati dell'ultimo Rapporto pubblicato da EFSA nel 2023 relativo ai dati nazionali dei residui di pesticidi.

**Nella foto, AdnKronos, alcuni tipici cibi orientali. Questi almeno per la maggior parte non sono in diretta concorrenza coi nostri prodotti**

COLDIRETTI

## NELLA GRANDA UN'IMPRESA AGRICOLA SU 4 È GUIDATA DA DONNE

Imprenditrici protagoniste attive nel mettere in campo proposte partecipate e concrete, capaci di sviluppare risposte strutturali per l'intera agricoltura

L'agricoltura è il settore economico più rappresentato fra le aziende femminili, tanto che oggi a capo di un'impresa agricola su quattro (24,9%) in Provincia di Cuneo c'è una donna. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo, sulla base dei dati 2023 elaborati dalla Camera di Commercio di Cuneo, in occasione dell'incontro del Coordinamento Donne Impresa a cui, in occasione dell'8 marzo, hanno partecipato anche le dirigenti provinciali.

In Provincia di Cuneo - spiega la Coldiretti - sono circa 4.500 le imprese guidate da donne in agricoltura, comparto scelto da più di tre imprenditrici su dieci (30,7%). «Negli anni noi imprenditrici abbiamo conquistato uno spazio sempre più importante e il quadro che ora emerge ci conferma quanto sia rilevante il nostro contributo all'agricoltura, in termini non soltanto numerici ma anche di innovazione, sostenibilità ambientale, valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali. Le sfide che oggi ci troviamo a fronteggiare sono molteplici e complesse ma siamo pronte a dare ancora una volta il nostro contributo per il futuro dell'agroalimentare cuneese» dichiara Monia Rullo, Responsabile provinciale di Coldiretti Donne Impresa.

«Anche con Donne Impresa - rimarca il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada - proseguiamo il fitto calendario di incontri sul territorio provinciale per dialogare con le imprese, discutere delle criticità più pressanti che interessano le singole filiere e confrontarci sulle prossime battaglie da combattere. Le nostre imprenditrici e i nostri imprenditori, anche alla luce del contesto attuale, vogliono essere protagonisti attivi di un processo di cambiamento che, oltre a riflettere sui problemi, possa mettere in campo proposte partecipate e concrete, capaci di sviluppare risposte strutturali per l'intero comparto».

**Vivace la risposta dell'Albese con oltre mille presenze nel corso della giornata**

# «Io lavoro»: Alba ci crede

Con oltre mille ingressi, anche l'edizione di Alba si rivela un'importante tappa tra quelle territoriali di IOLAVORO, il principale evento dedicato al mondo del lavoro, promosso dall'Assessorato regionale dell'istruzione e merito, lavoro, formazione professionale e diritto allo studio e organizzato da Agenzia Piemonte Lavoro e dal Centro per l'impiego di Alba, suo presidio territoriale, grazie alle risorse del Fondo sociale europeo FSE+.

La fiera, organizzata all'interno della prestigiosa location del Palazzo mostre e congressi "Giacomo Morra" ha ricevuto una risposta partecipata sia da parte del pubblico sia da parte dei tanti studenti coinvolti. Un fermento di cittadini che, tra le 10.00 e le 18.00 di mercoledì 6 marzo, ha potuto entrare in contatto con una quarantina di aziende, candidarsi per 816 posti di lavoro, partecipare a workshop e interventi, a laboratori interattivi e farsi assistere dal personale specializzato del Centro per l'impiego di



Alba. Il tutto con l'intento di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e di valorizzare il tessuto locale del territorio, con un focus specifico sul

settore enogastronomico, in particolare cucina, sala e bar. Ad Alba hanno partecipato oltre mille persone, di cui 450 studenti, che han-

no seguito il tour dei mestieri e le attività di orientamento ai mestieri WorldSkills. Oltre 800 i posti di lavoro offerti da 38 aziende, con la presen-

za di una ventina tra agenzie per il lavoro, istituti ed enti di formazione. Nel corso della giornata, per il pubblico sono state

varie le occasioni di sinergici incontri, laboratori, approfondimenti, connessioni arricchenti e dibattiti sul mercato del lavoro locale e sulle opportunità offerte dal territorio, in particolare i servizi messi a disposizione dalla Direzione Lavoro di Regione Piemonte e dal suo ente strumentale, Agenzia Piemonte Lavoro con il suo Centro per l'impiego territoriale; fra questi, per esempio, orientamento, certificazione delle competenze, sistema delle academy, contratto di apprendistato, così come, fra i tanti servizi offerti dal Centro per l'impiego di Alba, il collocamento mirato per le persone con disabilità, consulenza nella ricerca attiva di lavoro, supporto nella redazione del curriculum.

"Riempie gli occhi di gioia vedere così tanto entusiasmo attorno a IOLAVORO. Anche ad Alba

infatti, grazie alla risposta dei ragazzi che vogliono e sanno di poter avere un futuro e della comunità locale, si è respirato un clima effervescente, lontano dalle narrazioni distorte di una Nazione in declino. Questi appuntamenti sul territorio servono a far incontrare domanda e offerta, presentando i percorsi dedicati alla formazione di alto livello per aiutare i giovani a raggiungere i loro obiettivi professionali. E' di iniziative così, rivolte a chi è in cerca di occupazione e a chi fa difficoltà a reperire figure adatte alle esigenze della propria azienda, che l'Italia ha bisogno per essere competitiva sui mercati nazionali e internazionali. Questo è l'orgoglio del Made in Italy che ci distingue a livello mondiale". Così l'assessore regionale al Lavoro e Formazione Elena Chiorino sull'edizione 2024 di IOLAVORO Alba.

## NOTIZIE IN BREVE

### Chi salva una vita salva l'umanità

Martedì 19 marzo 2024, ore 15,00, presso la sede della Cooperativa "Terre del Barolo" (via Alba Barolo, 8, Località Uccellaccio, Castiglione Falletto): "Chi salva una vita salva l'umanità", evento volto a celebrare la memoria di Maria e Luigi Oberto di La Morra, riconosciuti Giusti fra le nazioni per aver salvato la famiglia Hessel dall'orrore dei campi di concentramento. L'evento è organizzato dall'ANPI, Sezione di Alba e Bra, in collaborazione con la Cantina Terre del Barolo e con l'Istituto Comprensivo "Padre Girotti" di Alba e gode del patrocinio dei Comuni di Castiglione Falletto (sede della Cantina) e di La Morra, comune di residenza della famiglia Oberto.

Programma: saluti di benvenuto da parte di Paolo Boffa (Presidente della Cooperativa), di Michele Cauda (Presidente dell'ANPI - Sezione Alba Bra) e dei sindaci Borgogno Paolo e Marialuisa Ascheri, interverranno Alberto Cavaglion (docente di Storia dell'Ebraismo presso l'Università di Firenze), Lorenzo Tablino (autore di pubblicazioni storiche sul territorio), Massimo Guarena (in rappresentanza della famiglia Oberto), Carla Cavallotto Nicoletta Rosolia e Gigliola Collini (insegnanti dell'I.C. "Padre Girotti").

Ai docenti presenti sarà rilasciato, su richiesta, un attestato valido ai fini della formazione e aggiornamento.

### Concessioni scadute nel 2023 nei cimiteri di Bra

Si ricorda che, come già comunicato nel mese di novembre scorso tramite avvisi in cimitero, sito web e albo pretorio del Comune, a partire dal 1 aprile 2024 per tutti i loculi, ossari e tombini scaduti nell'anno 2023 per i quali nessuno abbia provveduto diversamente entro il 31.12.2023, verrà ordinata l'estumulazione o l'esumazione d'ufficio a carico del Comune. Potranno verificarsi le seguenti situazioni:

- Cadavere di deceduto da meno di 40 anni: lo stesso verrà interrato nel campo comune;
- Cadavere di deceduto da oltre 40 anni: apertura del feretro, riduzione in resti se possibile e collocazione in ossario generale comune; in caso di cadavere inconsunto: inumazione in campo comune (o cremazione, essendo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso).
- Resti in ossario o tombini scaduti: verranno depositi nell'ossario generale.

L'elenco completo è pubblicato al seguente link: <https://www.comune.bra.cn.it/it/page/avvisi-sulle-tombe-in-scadenza-nei-cimiteri-di-bra> del sito del Comune di Bra (Uffici → Servizi cimiteriali). Se qualcuno intendesse ancora provvedere, si potrà rivolgersi, entro e non oltre il 22 marzo 2024 all'Ufficio dello Stato Civile, scrivendo alla mail: [anagrafe@comune.bra.cn.it](mailto:anagrafe@comune.bra.cn.it). Chi fosse impossibilitato ad accedere al servizio tramite posta elettronica, potrà concordare un appuntamento chiamando il numero 0172.438242 dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,45 e il giovedì dalle 8,45 alle 16. Trascorso tale termine, dal 1 aprile inizieranno i lavori relativi alle estumulazioni o esumazioni d'ufficio. (em)

## ALL'ASL CN2 SI VA AL LAVORO COL CAR POOLING

# Andiam insieme a lavorarar



È entrato nel vivo il nuovo progetto di Car Pooling dell'ASL CN2 che, dal 26 febbraio, ha messo a disposizione di tutti i suoi dipendenti un'app dedicata per facilitare la condivisione con mezzo proprio degli spostamenti casa-lavoro.

Il Car Pooling è una soluzione di mobilità alternativa, sostenibile e altamente flessibile, che consente a chi lo utilizza di dichiarare il proprio percorso tramite un'applicazione e mettersi a disposizione per condividere il tragitto previsto con altri utenti che abbiano le medesime esigenze di trasporto. Sono immediate le positive conseguenze di questo nuovo sistema di mobilità: possibilità di dividere il costo del tragitto con i passeggeri, riduzione del numero di auto in circolazione e abbattimento notevole delle emissioni nocive

nell'ambiente, possibilità di viaggiare in compagnia, stringere relazioni sociali e conoscere nuove persone.

Per la gestione del proprio Car Pooling l'ASL CN2 ha provveduto ad una analisi di mercato attraverso una manifestazione a evidenza pubblica da cui è emersa la scelta della piemontese "JoJob", realtà nata al Politecnico di Torino e attiva con ottimi risultati in Italia e Spagna. Ad una settimana dall'attivazione del progetto sono già oltre 100 i dipendenti nella community dell'Azienda Sanitaria ad aver scaricato l'app e ad aver iniziato ad utilizzare il nuovo metodo di trasporto.

Un nuovo approccio alla mobilità privata casa-lavoro che non mancherà di avere anche positivi effetti sull'utenza dei servizi dell'Azienda: la riduzione del numero di auto che ogni giorno transita da e verso le sedi

dell'ASL potrà consentire anche un importante miglioramento della viabilità sulle strade di maggior percorrenza e un aumento nel numero dei posteggi a disposizione per la cittadinanza (quest'ultimo vantaggio si rivelerà ancor più determinante presso l'ospedale di Verduno, dove è prevista a breve la creazione di un'area parcheggio totalmente nuova ed espressamente dedicata agli utilizzatori del Car Pooling aziendale).

"La nostra Azienda Sanitaria è da sempre attiva nella promozione di stili di vita sani e di comportamenti virtuosi volti alla salvaguardia del benessere pubblico, che si realizza anche tramite la mobilità sostenibile dei nostri dipendenti" dichiara Massimo Veglio, Direttore Generale ASL CN2. "L'anno scorso abbiamo introdotto la figura del Mobility Manager e ini-

ziato un percorso di analisi degli spostamenti sistematici casa-lavoro di tutti i nostri colleghi; abbiamo promosso, anche con il supporto della Regione Piemonte, importanti facilitazioni economiche per l'utilizzo dei mezzi pubblici; abbiamo introdotto presso l'ospedale Ferrero di Verduno le colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici. Il Car Pooling è il nuovo, e non ultimo, tassello che vogliamo aggiungere al nostro piano per una mobilità più salubre. Vorrei ringraziare Giuliana Chiesa, responsabile della struttura Progetti, Ricerca e Innovazione e Francesco Busolino, nostro Mobility Manager, per l'impegno incessante che profondano nell'individuare soluzioni tecnologiche e organizzative sempre nuove e adeguate a ottimizzare la mobilità delle persone che lavorano in ASL CN2".

A Bra il 13 marzo in una conferenza Fabio Bailo

L'epopea dei fotografi braidesi (e dei braidesi fotografati) è al centro di una conferenza che Fabio Bailo terrà a Bra mercoledì 13 marzo alle ore 15 nell'ambito delle attività dell'Unitre patrocinate del Comune di Bra.

Si parte dai pionieri (Vincenzo Craveri, Giovanni Bussi e Giovanni Mulazano) che introdussero l'arte fotografica all'ombra della Zizzola e contribuirono alla sua prima diffusione. Si passa poi a coloro che hanno documentato tanta parte del Novecento cittadino (Jacopo ed Elisa Barbieri, Francesco e Laura Behrens, Giovanni Novara, Venanzio Biondi). Furono loro a formare e passare il testimone a una nuova generazione che, macchina a tracolla, ha eternato la seconda metà del cosiddetto «secolo breve» (Beppe Rainero, Dino Burdese, Severino Peroli, Angelino Fasano, Bruno Rizzo, Osvaldo Figurelli, Tullio Giacosa, Tino Gerbaldo, Mimmo Brillante, Roberto Tibaldi).

La conferenza, a ingresso gratuito, sarà vivacizzata sia dalla proiezione di alcuni frammenti audiovisivi che ricorderanno i fotografi che non ci sono più sia dalla presenza e testimonianza dei professionisti che hanno fatto la storia della fotografia cittadina che racconteranno ai presenti frammenti della loro esperienza lavorativa e umana.

# La storia dei fotografi che hanno operato in città negli ultimi decenni



Il 16 marzo al Movicentro si parla delle novità per treni, autobus, bici tra sostenibilità e turismo

## Convegno: "Il punto sui trasporti da e per Bra"

Sabato 16 marzo, dalle 10,30 al Movicentro di Bra si farà "Il punto sui trasporti da e per Bra": è il tema dell'incontro organizzato dal Comune di Bra

in collaborazione con l'Agenzia Piemontese per la mobilità e l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero per illustrare le ultime novità in tema di trasporto

ferroviario (a partire dal nuovo collegamento diretto con l'aeroporto di Caselle), di conurbazione urbana (autobus) e presentare il progetto della nuova "ve-

lostazione" che sarà realizzata a breve presso la stazione ferroviaria cittadina. Durante l'incontro interverranno tecnici ed esperti con l'obiettivo di spiega-

re e valorizzare il sistema dei trasporti pubblici locali sia per i cittadini e residenti che per i turisti che frequentano il territorio. L'ingresso è libero.

## MARTEDI 12 MARZO

OSPITE  
FRANCESCA  
MAZZUCCATO

esibizione  
SCUOLA  
**Milord**  
MAESTRI SAMPO



**CENA CON MUSICA**  
IN DIRETTA DALLE 20,30  
**CONDUCONO**  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

ORCHESTRA  
**I ROERI**

OSPITE  
ALEX SO

TP  
TELECUPOLE

seguici sui social  
**telecupole.piemonte**  
**telecupole piemonte**  
[www.telecupole.com](http://www.telecupole.com)

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

Domenica 10 il primo concerto 2024 e la programmazione annuale

# L'Orchestra Alba Filarmonica in concerto



L'Orchestra Alba Filarmonica inizia la sua attività 2024 domenica 10 marzo alle ore 17 presso la Chiesa di San Domenico in Alba, sede stabile della formazione. In questa occasione viene presentata una programmazione articolata e regolare con oltre 12 concerti nel corso dell'anno, tesi a valorizzare l'esperienza passata e presentarsi al pubblico e al territorio in modo continuativo. L'orchestra, nata sotto l'egida di Alba Music Festival, che gode di uno specifico accordo con il Comune di Alba, conta circa 40 elementi orchestrali e sarà condotta da Nicola Davico coadiuvato, quest'anno, dalla presenza stabile di alcuni professionisti che accompagnano regolarmente la preparazione orchestrale. Il programma sinfonico, che vedrà anche la presenza del Coro del Liceo Musicale Da Vinci, comprenderà opere di Vivaldi, Mozart e Schubert, con la Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, D. 485. Il concerto è a ingresso gratuito.

Chi è interessato a conoscere maggiormente l'attività dell'orchestra, il suo sviluppo e la sua programmazione, o semplicemente entrare in contatto, può scrivere direttamente a: [albafilarmonica@smcm.it](mailto:albafilarmonica@smcm.it) o telefonare al numero 0173.362408.

**Alba Filarmonica**, composta principalmente da strumentisti di Alba e del territorio, attira presenze da tutta la provincia, che condividono la più sincera passione di vivere l'esperienza di fare musica d'assie. Giovani diplomati di Conservatorio, allievi agli ultimi anni di studio e diplomati che, pur continuando a coltivare la passione e la pratica strumentale, hanno affrontato un percorso professionale differente. Accoglie gli allievi dell'Istituto Musicale "Lodovico Rocca" e quelli degli altri istituti cittadini dedicati alla formazione musicale, offrendo un naturale compendio ed una pratica d'assie inossituibile per chi affrontare studi musicali approfonditi e professionalizzanti. L'orchestra assolve quindi ad una funzione comunitaria di sostanziale importanza, raggruppando stabilmente un assieme di 35/40 elementi. Nata sotto l'egida del Comune di Alba, ha fin da subito trovato tra i primi e sensibili sostenitori, la Regione Piemonte, la Famija Albèisa e il Rotary Club di Alba; è diretta dal maestro Nicola Davico, che con una continua e appassionata opera, propone l'importante repertorio sinfonico che comprende i compositori barocchi, classici e contemporanei.

**Nicola Davico** si diploma giovanissimo in Pianoforte con Valter Protto presso il Conser-

vatorio di Torino e si laurea con lode in Letteratura tedesca all'Università della stessa città. Segue il corso di Direzione d'orchestra otto la direzione artistica di Sandro Gorli. Studia Musica Corale e Direzione di Coro con Sergio Pasteris e si diploma in Composizione sotto la guida di Giulio Castagnoli per proseguire gli studi all'Universität der Künste (Università delle arti) di Berlino. Nel 2009 consegue con lode la laurea di Il li-

vello in Composizione con Giuseppe Elos presso il Conservatorio di Torino. Vincitore di concorsi pianistici nazionali ed internazionali, ha all'attivo numerosi concerti solistici e collaborazioni con solisti prestigiosi. Alcune sue composizioni per orchestra da camera e sinfonica sono state eseguite in sedi prestigiose (Accademia di Belle Arti di Torino, Palazzo Pro-

no, Salone del Conservatorio di Torino). Tra i suoi lavori, il Diptych - Homage to F.K. gli è valso il Primo premio all'VIII Concorso Internazionale di Alice Bel Colle 2009. È stato relatore in importanti conferenze in Italia e all'estero (Lucca, Bangor, Salonicco, Vilnius, Atene, Lisbona, Tblisi, Dublino) riguardanti in particolare la produzione musicale moderna e contemporanea. È stato assistente di Enzo Restagno, di-

rettore artistico del festival internazionale MITO Settembre Musica e ha tradotto dal tedesco i libri Arvo Pärt allo specchio (2004, Il Saggiatore), Musiche della Corea (2007, BMG Ricordi) e parte del volume Lachenmann - Rihm: conversazioni e scritti (2010, BMG Ricordi). Ha curato inoltre la traduzione dei testi aggiuntivi per l'allestimento speciale de La Vedova Allegra di F. Lehár (settembre 2005) presso il Teatro

Regio di Torino, in collaborazione con la Volksoper di Vienna. È autore del saggio monografico Oltre - Robert Schneider e l'esplorazione dell'incomprensibile (2005, Firenze Libri - Maremmi Editori), dedicato al famoso scrittore austriaco. Il suo interesse per le culture extra-europee lo ha spinto in India, dove ha studiato le basi della musica classica indostana sotto la guida di Fr. Charles Vas.

Anche nel 2024 la città della Zizzola ottiene il riconoscimento per le politiche intraprese

## Bra si conferma "Comune sostenibile"

Bra si conferma anche per il 2024 "Comune sostenibile". Nel corso della seconda assemblea nazionale della Rete dei Comuni sostenibili svoltasi lo scorso 1 marzo a Roma, la città della Zizzola - rappresentata nell'occasione dall'assessore all'ambiente Daniele Demaria - ha ritirato per il secondo anno la bandiera che certifica la presenza di Bra nel novero delle città italiane impegnate nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 che si sono fatte "misurare" secondo gli indicatori di sostenibilità messi a punto dall'associazione.

Il riconoscimento è infatti dedicato ai comuni che hanno portato a compimento il percorso del monitoraggio volontario, raccogliendo dati e informazioni utili per



la redazione del rapporto di sostenibilità che analizza, attraverso 101 parametri, la situazione cittadina in materia. Peraltro, il "set" di indicatori adoperato è stato realizzato in collaborazione con l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile e dialogando con il Centro comune di ricerca della Commissione Europea (JCR). Si tratta di uno strumento importante per aiutare i comuni non solo a monitorare gli effetti delle scelte intraprese, ma anche a migliorarsi. In totale sono 100 per i comuni capoluogo e 74 per tutte le altre realtà di grandi o piccole dimensioni italiani che hanno ricevuto questo riconoscimento.

Nel corso dell'evento il Comune di Bra ha presentato le iniziative fin qui intraprese e i progetti in cantiere, a

cominciare dalla nuova Comunità Energetica Rinnovabile "CER Roero" in via di realizzazione in collaborazione con altri 19 centri del territorio. Inoltre, recentemente la città della Zizzola ha inserito nel proprio statuto la sostenibilità come criterio guida del proprio operato.

"Siamo ovviamente molto soddisfatti per il risultato raggiunto, soprattutto perché l'impegno di Bra è stato molto apprezzato e tante delle soluzioni adottate sotto la Zizzola verranno presto riprese da altri comuni", commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore Daniele Demaria, che aggiunge: "L'appartenenza a questo sodalizio ci permette inoltre di confrontarci con altre realtà e di elaborare strategie condivise". (rb)

SICUREZZA, OPERE PUBBLICHE E PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'IMPRESA

## Fratelli d'Italia in un incontro a Bra

Fratelli d'Italia ha incontrato a Bra i propri iscritti e simpatizzanti per fare il punto della situazione politica locale, con la consapevolezza di aver fatto bene la propria parte in vista delle imminenti elezioni braidesi. Il Coordinatore territoriale di Fdi, ROBERTO RUSSO, apre l'incontro comunicando il crescente entusiasmo di molte donne e uomini che chiedono di poter contribuire all'affermazione del centrodestra, finalmente unito sia a livello partitico che civico, in città. Sicurezza, Opere Pubbliche realizzabili, particolare attenzione alle imprese e a tutto il mondo produttivo i punti del programma su cui Fratelli d'Italia concentrerà maggiormente il proprio impegno. "Si sta ultimando una lista di candidati - commenta Russo - che tiene conto di alcune caratteristiche, dando priorità a chi negli ultimi anni è stato presente e attivo, anche quando la situazione non era favorevole come l'attuale. Un Partito serio si comporta così!"



Il Capogruppo in Regione di Fdi e Vice Coordinatore Regionale, PAOLO BONGIOANNI, nell'esprimere soddisfazione per l'importante lavoro svolto a Bra in questa fase pre elettorale, annuncia che a breve il livello regionale della coalizione darà il via libera alle candidature nei vari Comuni piemontesi. "Saremo impegnati - dichiara Bongioanni - a sostenere le nostre tesi e i nostri candidati a livello europeo, regionale e comunale, consci che gli appuntamenti elettorali dell'8/9 giugno saranno decisivi per le sorti future delle nostre comunità e dei nostri territori". Sono poi intervenuti MASSIMO SOMAGLIA, candidato a Sindaco in pectore, ANNALISA GENTA, da poco inserita dal Consiglio Regionale nella terna per il Consiglio della Fondazione Crt, SEBASTIANO LUCA, Consigliere Comunale Fdi, SERGIO PANERO, Consigliere Comunale e rappresentante del Polo Civico e SILVIO ARTUSIO, Presidente dei Sindaci del Roero.

Sostegno alla genitorialità 0-18 anni: a Bra tre mesi di incontri per famiglie e formatori

# Il «mestiere» del genitore

Focus con esperti sulle fasce 0-6, 6-14 e 14-18 anni. Ingresso libero

Il Comune di Bra promuove tre mesi di incontri formativi dedicati a genitori, educatori e insegnanti, per affrontare e approfondire insieme ad esperti qualificati le principali tematiche della crescita, dell'infanzia all'adolescenza.

Per partecipare agli appuntamenti della rassegna, tutti ad ingresso gratuito e suddivisi per fasce d'età dagli zero ai 18 anni, non è necessaria la prenotazione. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 0172.438306.

«Cuori animati» è il tema portante del focus dedicato alla fascia 0-6 anni, per aiutare i genitori ad affrontare le emozioni dei bambini attraverso i cartoni animati di oggi e di ieri. Questo il calendario degli eventi, che si svolgeranno tutti dalle 17.30 alle 19.30 al centro polifunzionale «Giovanni Arpino» di Largo della Resistenza:

15 marzo 2024: Arrabbiatissimo me! Con Silvia Spinelli, psicoterapeuta, formatrice e divulgatrice  
 22 marzo 2024: «Vergognati» a chi? Con Valentina Ortu, psicologa e formatrice  
 5 aprile 2024: Blee, assaggiato te! Con Alessandra Forza, psicologa e formatrice neurodivergente  
 19 aprile 2024: Felice come una Pasqua. Con Giovanni Aricò, psicoterapeuta dello sviluppo e podcaster  
 10 maggio 2024: Sigh Sob, mi scappa una lacrima! Con Vittorio Gonella, psicoterapeuta e formatore  
 31 maggio 2024: Mostri sotto il letto, che paura! Con Bruno Garbi, Security manager e formatore e con Silvia Spinelli, psicoterapeuta, formatrice e divulgatrice.

«Il viaggio della crescita» è il percorso dedicato alla fascia 6-14 anni, con l'obiettivo di accompagnare i figli alla scoperta di sé, tra miti social(i), aspettative e scelte autentiche.



Questo il calendario degli eventi, che si svolgeranno tutti dalle 20.30 alle 22.30 al centro polifunzionale «Giovanni Arpino» di Largo della Resistenza:

11 marzo 2024: Vortici dell'ira: navigare le tempeste emotive. Con Bruno Garbi, istruttore di difesa personale e formatore e con Silvia Spinelli, psicoterapeuta, formatrice e divulgatrice.  
 25 marzo 2024: La via dell'oro: denaro, lavoro e potere. Con Barbara D'Alessandro, dottoressa in Comunicazione nella società della globalizzazione, content creator per ragazzi e titolare di e-commerce.  
 8 aprile 2024: Il giardino del piacere: delizie, pericoli e tentazioni. Con Giovanna Verde, psicoterapeuta, terapeuta di coppia e sessuologa.  
 22 aprile 2024: L'isola degli

inganni: «filtri magici» e aspettative social. Con Alessandra Forza, psicologa con master in psicologia digitale e con Mirko Romano, social media manager e content creator.  
 6 maggio 2024: La baia dei sogni: progetti genitoriali e autenticità. Con Francesca Ferrari, analista transazionale, psicoterapeuta dello sviluppo e podcaster.  
 27 maggio 2024: Lo specchio della conformità: pressione dei pari e crescita personale. Con Vittorio Gonella, psicoterapeuta e formatore e con Silvia Spinelli, psicoterapeuta, formatrice e divulgatrice.

«Gli adolescenti, nostri figli. Dalla famiglia al mondo» è l'argomento degli incontri dedicati alla fascia 14-18 anni, con focus sul ruolo educativo dei genitori e sul necessario delicato equilibrio tra il sostenere l'autonomia e il porre attenzione ai rischi.

I successi due incontri sono in programma al centro polifunzionale «Giovanni Arpino» di Largo della Resistenza, sempre dalle 20.30 alle 22:

16 aprile 2024: Io, corpo e adolescenza. Quali cambiamenti vivono i nostri figli e come sostenere l'accettazione? Con Alessandra Crispino, psicologa clinica, psicoterapeuta, sessuologa e docente presso UniTo.  
 23 aprile 2024: Noi, relazioni, amore e affettività. Come prepararsi al momento delle relazioni tra pari da genitori? Cosa è «normale» e cosa non lo è?

10 maggio 2024: L'adolescente nelle relazioni. Quale ruolo per il genitore nel sostenere le proprie figlie e i propri figli nel vivere a pieno le proprie relazioni? Educare al rispetto di sé, alla consapevolezza e al consenso. Con Marco Bertoluzzo, giurista e criminologo, direttore del Consorzio socio assistenziale di Alba, Langhe e Roero.

31 maggio 2024: L'adolescente nella relazione disfunzionale. Quale ruolo per il genitore nel supportare e proteggere le proprie figlie e i propri figli in una relazione che non funziona? Come riconoscerne i segnali. Con Cristina Civillotti, psicologa e psicoterapeuta.

Tutti gli incontri sono organizzati dal Comune di Bra con il sostegno della Regione Piemonte, nell'ambito dell'iniziativa di promozione della rete dei «Comuni amici della famiglia». (em)

## NOTIZIE IN BREVE

### Incontri dell'Uni Tre

Uni-Tre. Presso il centro Arpino di Bra proseguono gli incontri dell'Uni-Tre, Università della Terza Età, sempre con inizio alle ore 15. Mercoledì 13 marzo lezione dal titolo «Fotografi e fotografati a Bra. Tra storia e costume» a cura di Fabio Bailo, mentre venerdì 15 marzo lezione dal titolo «I satelliti nella vita di tutti i giorni» a cura di Edoardo Marelli. Informazioni e iscrizioni: Uni-Tre, via Audisio 5, Bra. Telefono: 0172/245901.

S.G.

### Unità Pastorale 50

Tutti i venerdì di Quaresima fino al 15 marzo, alle ore 20, nella chiesa di San Giovanni Battista, a Bra, si terranno incontri che metteranno al centro: meditazione della Parola di Dio; proposta della cena di digiuno; sacramento della confessione con la disponibilità di sacerdoti. Tutti i venerdì, fino al 22 marzo, presso il Santuario antico della Madonna dei Fiori sono in programma: coroncina della Divina Misericordia e adorazione eucaristica dalle ore 15; via Crucis alle ore 16.45; Santa Messa alle ore 17.30; Rosario in preparazione del Giubileo alle ore 18.

S.G.

### Bra, la Confraternita dei Battuti Bianchi è pronta ad abbracciare tre nuovi rettori

È tempo di investire per la Confraternita dei Battuti Bianchi di Bra, pronta ad accogliere in seno tre nuovi membri. L'antico rito è in calendario domenica 17 marzo, alle ore 17.30 nella chiesa della Santissima Trinità e seguirà, alle ore 18, la celebrazione eucaristica presieduta da don Gilberto Garrone, padre spirituale del pio sodalizio.

Vestiranno il camice dei Battuti Bianchi Marco Costanzo Alessio (Rettore), Enrico Cabutto e Lino Ferrero (Vicerettori), tutti impegnati nel volontariato cittadino. Essi prenderanno in consegna anche i medaglioni dorati e i pastorali, che li distingueranno nel corso della processione di Pasqua di domenica 31 marzo, propria dei Battuti Bianchi.

Silvia Gullino

Tennistavolo: i risultati della fase PROVINCIALE riservata agli Istituti di 2° grado.

## Il Liceo «Giolitti-Gandino» sugli scudi: primo in provincia!

Lo scorso Venerdì 23 Febbraio la città di Verzuolo ha ospitato, presso la palestra comunale, la fase provinciale del Tennistavolo per le scuole Superiori della Provincia di Cuneo. Ottima la partecipazione delle scuole superiori di Bra a questa manifestazione che ha registrato l'entusiasmo degli allievi del Liceo «Giolitti-Gandino» e dell'ITC «Guala». Il torneo è stato organizzato e gestito dal Prof. Stefano Vincenti (responsabile comunale per la società «TT A4 Verzuolo») e dalla Prof.ssa Marita Giubergia (responsabile del coordinamento scolastico Provinciale per l'Educazione Fisica scolastica). La parte del leone l'ha fatta sicuramente il Liceo «Giolitti-Gandino» di Bra che si è classificato al primo posto nella categoria Juniores Maschile e al terzo posto nella categoria Allieve.

La scuola superiore del Liceo «Giolitti-Gandino» e il Prof. Paolo Racca di Scienze Motorie (docente accompagnatore e allenatore federale della disciplina Tennistavolo) ringraziano tutti gli allievi che hanno preso parte con dedizione, correttezza e impegno a questa



### Ecco i risultati:

**Squadre Juniores Maschile:**  
 1° Liceo G.Gandino BRA (Cravanzola Edoardo-D'Onofrio Pasquale)  
 2° ITS Vallauri Fossano (Luciano Andrea -Manfredi Diego)  
 3° Liceo Bodoni Saluzzo (Giustini Andrea-Selmi Stefano)  
**Squadre allieve:**  
 1° Liceo Bodoni Saluzzo (Falcone Carlotta - Vaj Marta)  
 2° IIS Denina Saluzzo (Cacace Silvia- Sales Gaia)  
 3° Liceo Giolitti-Gandino BRA (Fazzone Cecilia-Lamberti Alice-Bruno Alice)  
**Squadre allievi:**  
 5° Liceo G.Gandino 1 (Pini Gioele-Borrelli Andrea-Bertello Luca- Icardi Alex)  
 8° Liceo G.Gandino 2 (Mattis Emanuele-Borrelli Andrea-Rosati Emanuele - Cordero di Montezemolo Riccardo)

importante manifestazione provinciale, ma soprattutto la squadra Juniores maschile che con il primo posto fa diventa-

re per la prima volta il Liceo braidese campione provinciale in questo sport!

ppf

**Il Piemonte si colora di rosa, 28.496 donne stabilizzate nel 2023: numeri mai così alti dal pre-Covid**

# Lavoratrici meno precarie

Sono 28.496 le donne che nel 2023, in Piemonte, hanno visto trasformare il proprio contratto in tempo indeterminato: si tratta della cifra più alta toccata negli ultimi cinque anni, un dato superiore rispetto al pre-Covid.

**Chiorino: "La strada è quella giusta"**

Ad annunciarlo, nella vigilia della Festa della Donna, l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino: "I dati elaborati da OML Regione Piemonte ci confortano, perché premiano gli sforzi compiuti da questa amministrazione per garantire una parità di genere vera e propria, concreta, e non meramente ideologica". "Sappiamo che la

strada da percorrere è ancora lunga, ma ogni stabilizzazione ottenuta è un passo verso la giusta direzione: quella del diritto di una donna di poter scegliere se dedicarsi alla carriera, se diventare madre o se perseguire entrambe le vie. Anche con ambizione" ha concluso l'assessore.

**Stabilizzazioni rosa: i dati**

In Piemonte sono 28.496 le trasformazioni in tempo indeterminato registrate nel 2023, pari al 44,9% del totale di tutte le stabilizzazioni. Nel 2022 erano state 26.831 (43,5%), 17.791 (40,6%) nel 2021, 20.438 (42,2%) nel 2020. Ottimo anche il confronto con il 2019, anno considerato "pre-Covid", in cui le stabi-

lizzazioni si erano fermate a 25.489 (43,9%). Il 2023 è l'anno in cui si sono registrate più trasformazioni in senso assoluto e in cui la percentuale è più alta.

**Il MIP si tinge di rosa**

Che la Regione Piemonte tenda la mano alle imprese a conduzione femminile è inoltre sancito dai risultati del programma MIP (Mettersi in proprio): delle 226 imprese costituite tra il 2022 e il 2023, ben 136 sono state avviate da una donna. Si tratta del 61% del totale. Segnale inequivocabile di una misura volta a favorire anche l'impresa femminile

**A fianco l'assessore Chiorino**



**CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI CUNEO**

## L'anno si è chiuso con un +2%

Nel IV trimestre 2023 la produzione industriale in provincia di Cuneo ha segnato una forte crescita (+3,1%) rispetto all'analogo periodo del 2022, dato superiore rispetto a quello regionale (+1,8%). Guardando alle singole performance trimestrali del 2023, emerge quanto segue: I trimestre +0,3%, II trimestre +2,8% e III trimestre +1,4%.

La produzione dell'industria manifatturiera provinciale ha realizzato una variazione tendenziale media annua del +1,9%. Nel 2022 è stata del +2,4% mentre nel 2021, giustificata dal rimbalzo post crisi epidemiologica, fece segnare il +7,6%.

L'incremento accentuato della produzione industriale nel IV trimestre 2023 si associa all'aumento degli ordinativi interni (+3,2%), seguito da quello del fatturato (+2,3%). Negative invece le performance degli ordinativi esteri (-1,9%) e del fatturato estero (-0,6%). Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 64,89%.

Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla 209ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei primi mesi del 2024, con riferimento ai dati del periodo ottobre - dicembre 2023, e ha coinvolto 1.788 imprese industriali piemontesi di cui 270 cuneesi per un totale di 11.638 addetti e un valore pari a oltre 3,5 miliardi di euro di fatturato.

«Crescono produzione industriale, ordinativi interni e fatturato mentre rallentano gli ordinativi esteri frenati dall'aumento dell'in-



| Indicatore                            | Variazione %<br>IV trim 2023/IV trim 2022 |
|---------------------------------------|---|
| Produzione industriale                | +3,1                                      |
| Ordinativi interni                    | +3,2                                      |
| Ordinativi esteri                     | -1,9                                      |
| Fatturato                             | +2,3                                      |
| Fatturato estero                      | -0,6                                      |
| Grado di utilizzo degli impianti (%)* | 64,89                                     |

flazione nei nostri principali mercati di riferimento, la Francia e la Germania - afferma il Presidente Mauro Gola -. C'è una forte discesa dell'inflazione in Italia ma non nell'eurozona dove i prezzi energetici stanno calando più lentamente. Tutto ciò ha posticipato la decisione di tagliare i tassi da parte della Bce e continua a frenare consumi e investimenti nel vecchio continente.

Esaminando i risultati ottenuti nel IV trimestre 2023 si riscontra che la dinamica molto buona

della produzione industriale ha interessato tutti i settori, in particolare le industrie metalmeccaniche e le altre industrie manifatturiere che hanno rispettivamente chiuso con +4,3% e +4,2%, seguite dalle industrie alimentari con +1,8% e dalle industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature che hanno invece registrato un +0,8%.

Nelle classi dimensionali d'impresa, l'output ha fatto registrare variazioni differenziate. La parte del tessuto manifatturiero che mostra performance migliori è rappresentato dalle piccole imprese (numero di addetti compreso tra le 10 e le 49 unità) con +6,2%, seguite dalle micro imprese (meno di 9 addetti) con +3,2% e dalle aziende di medie dimensioni (50-249 addetti) con +2,8%. Quelle più grandi (oltre 250 addetti) hanno invece riportato -2,4%.

**FOCUS INVESTIMENTI E INNOVAZIONE**

Nel corso del 2023 il 41,9% delle imprese manifatturiere della provincia di Cuneo ha effettuato investimenti e di queste 8 su 10 lo hanno fatto in macchinari e attrezzature, ricorrendo per il 48% all'autofinanziamento e per il 40,6% al credito bancario.

Le prospettive per il 2024 evidenziano come oltre un'impresa su tre sia intenzionata a investire orientandosi, per la quasi totalità, su macchinari e attrezzature.

**CIA CUNEO**

## Il comparto latte soffre meno, ma viaggia sul filo del rasoio

In provincia di Cuneo ci sono oltre 700 aziende di bovini da latte, con più di 57.000 vacche in produzione. La "Granda" è l'area che ha il maggior numero di allevamenti sul territorio regionale. A settembre 2023 la media di vendita del fresco alla stalla aveva come riferimento una forbice tra i 47 e i 52 centesimi al litro, Iva compresa. Anche se i prezzi dei prodotti nazionali utilizzati per l'alimentazione degli animali erano diminuiti, le aziende dovevano comunque affrontare un periodo difficile. **Qual è adesso lo stato di salute del comparto?** "Nell'ultimo trimestre 2023 c'è stata una flessio-

*Chionetti: «Un centesimo in più o in meno speso nel ciclo produttivo o guadagnato sulla vendita possono fare la differenza positiva o negativa nel bilancio aziendale»*

ne del prezzo che, attualmente, si è assestato a 50 centesimi più Iva al litro, compresi i premi. Il margine di guadagno degli allevatori è sempre ridotto al lumicino, in quanti i costi non sono diminuiti - Spiega **Silvio Chionetti**, vicedirettore e responsabile dell'area tecnica provinciale di Cia Cuneo. In questo periodo c'è una minore produ-



**Silvio Chionetti, vicedirettore e responsabile dell'area tecnica provinciale di Cia Cuneo**

zione alla stalla, ma la richiesta è buona: per cui si spera che questo aiuti ad aumentare il prezzo di vendita. Anche se non è detto, perché l'eventuale rialzo non è mai legato all'andamento produttivo".

**Si parla di latte di qualità?**

"Naturalmente, quello ottenuto prestando la giusta attenzione nell'alimentare gli animali e al loro benessere. Ormai possono stare sul mercato solo le aziende che hanno fatto la necessaria selezione dei capi e lavorano adottando in stalla tutti gli accorgimenti in grado di portare a un prodotto di eccellenza". **Le prospettive per i**

**prossimi mesi?**

"Negli allevatori c'è fiducia che si possa continuare a lavorare bene, incassando la giusta remunerazione sul latte perché la qualità ha un prezzo alto per gli allevatori e va riconosciuta. Fra tutti i comparti agricoli in questo momento è quello che forse sta soffrendo meno, ma basta proprio poco per cambiare la situazione e farlo tornare in forte crisi. I costi produttivi variano continuamente e, spesso, un centesimo in più o in meno speso nel ciclo operativo o guadagnato sul prezzo di vendita possono fare la differenza positiva o negativa nel bilancio aziendale".

Le imprese femminili registrate al 31 dicembre 2023 al Registro camerale sono 14.505 con un'incidenza del 22,3% sull'universo delle imprese complessivamente registrate in provincia di Cuneo e un grado di imprenditorialità esclusivo dell'86,6%, più alto di quello regionale e nazionale (rispettivamente dell'82,7% e dell'80,7%). Più di tre su dieci svolgono la propria attività nel settore dell'agricoltura, quasi otto su dieci sono imprese individuali, l'11,4% è guidata da giovani donne, il 8,2% è amministrato da stranieri: questo l'identikit della componente femminile del sistema imprenditoriale cuneese nel 2023.

L'analisi dei dati del Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo evidenzia come le imprese femminili abbiano sofferto in maggior misura delle criticità registrate dal sistema imprenditoriale nel suo complesso. A fronte della nascita di 884 aziende a conduzione femminile, quota in aumento rispetto al 2022 quando le iscrizioni ammontavano a 834, ne sono cessate 1.019 (al netto delle cancellazioni d'ufficio), numero inferiore rispetto alle 1.052 dell'anno precedente.

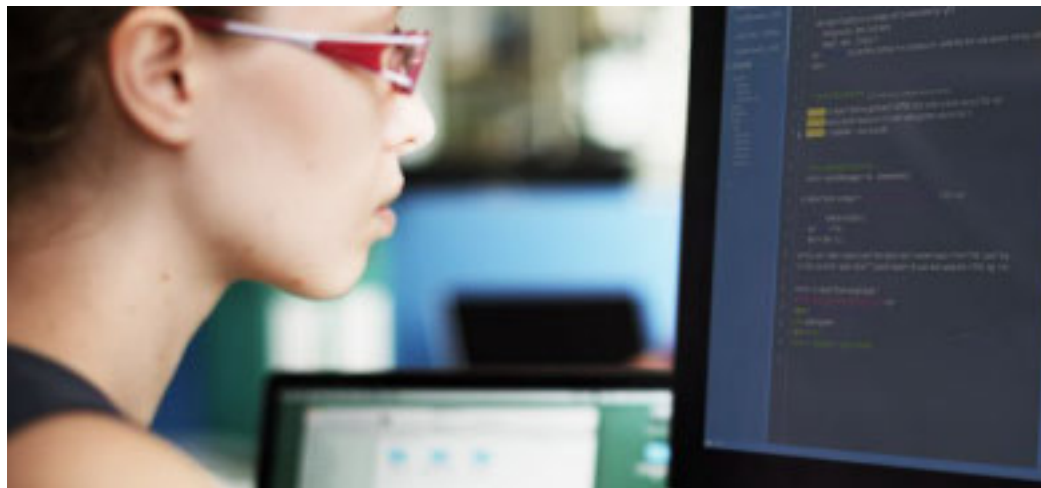
Il saldo tra i due flussi (iscrizioni e cancellazioni non d'ufficio) è negativo per 135 unità e si traduce in un tasso di crescita del -0,92% conseguenza di un discreto dinamismo sul fronte della natalità (+6,03%) e da una mortalità ancora più elevata (+6,95%). Il dato è meno positivo sia rispetto a quello piemontese (-0,5%) sia a quello nazionale (+0,5%) e anche a quello registrato in ambito provinciale dal tessuto imprenditoriale complessivo (-0,1%).

A livello regionale, le imprese

|                 | Imprese femminili registrate | Tasso imprese femminili* | Tasso di crescita |
|-----------------|------------------------------|--------------------------|-------------------|
| <b>Cuneo</b>    | 14.505                       | 22,3%                    | -0,9%             |
| <b>Piemonte</b> | 94.690                       | 22,4%                    | -0,5%             |

#### ANALISI REGISTRO DELLE IMPRESE - CAMERA DI COMMERCIO CUNEO

## In Granda meno imprese rosa, ma più strutturate



femminili della provincia di Cuneo con un peso del 15,3% si posizionano numericamente subito dopo quelle della provincia di Torino.

L'analisi della presenza delle imprese femminili nei diversi settori economici evidenzia che il comparto merceologico più rappresentato è quello dell'agricoltura (30,7%), che quasi

un'impresa su cinque svolge attività commerciali e che più di una su dieci è impegnata nelle altre attività dei servizi, incluse parrucchiere e lavanderie. Quote significative operano, inoltre, nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (9,2%) e nelle attività immobiliari (6,1%). Valutando l'incidenza delle imprese femminili sul totale delle re-

gistrate per settore spicca la forte specializzazione femminile nelle altre attività dei servizi (il 65,6% delle aziende del settore è amministrato da donne) e nei servizi di ricettività, con alberghi e ristoranti (34,0%). Esaminando in dettaglio i singoli settori emerge come tutti abbiano subito una contrazione dello stock registrato (agri-

coltura -3,3%; commercio -1,7%; attività immobiliari -1,4% a esclusione delle altre attività di servizi (+1,0%) e delle attività di servizi di alloggio e ristorazione +0,2%.

L'analisi per forma giuridica conferma che le imprenditrici prediligono organizzare la propria attività come ditta individuale, opzione scelta nel 74,9% dei casi, a fronte di una frequenza del 60,9% osservata a livello complessivo provinciale. Tale scelta è favorita dalla minor onerosità di avvio di questa forma giuridica anche se un rapido turnover è evidenziato da un tasso di natalità discreto (4,0%) e da uno di mortalità meno buono (5,8%). Seguono le società di persone e le società di capitale con incidenze del 14,8% e dell'8,9% (sono rispettivamente il 21,8% e il 15,1% per l'universo delle imprese cuneesi). Chiudono le altre forme giuridiche, tra le quali trovano spazio le cooperative, che riuniscono l'1,5% delle aziende a conduzione

ne femminile. "Le imprese a guida femminile nel 2023 sono diminuite dello 0,92%, una piccola percentuale che però nasconde un numero assoluto di 1.019 donne che hanno abbandonato la loro attività imprenditoriale. Leggo in questo dato la necessità di continuare a lavorare per sostenere in tutti modi l'intraprendenza femminile su più fronti: presa di coscienza delle proprie capacità e conseguente aumento dell'autostima, abbattimento di pregiudizi culturali, incremento delle conoscenze finanziarie, accompagnamento al superamento di difficoltà burocratiche, incentivi economici - sottolinea la Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Cuneo **Egle Sebaste**. Il nostro Comitato si impegna nella diffusione di temi importanti e soprattutto nel creare la coscienza della capacità di fare rete. Non sentirsi sole, confrontarsi, sapere che altre hanno affrontato i nostri problemi è fondamentale per una sana e responsabile crescita professionale".

L'esame della natalità delle imprese femminili per forma giuridica rivela un graduale processo di strutturazione delle attività per far fronte alle nuove sfide di mercato: le società di capitale hanno registrato un tasso di crescita positivo (+2,6%), frutto di una natalità (+6,5%) molto maggiore rispetto all'indice di mortalità (+3,9%). Il saldo tra i flussi di iscrizioni e cessazioni è, invece, negativo per tutte le altre forme giuridiche. Chiudono il 2023 con un tasso di crescita di segno meno le società di persone (-2,9%), le imprese individuali (-0,9%) e le altre forme (-1,8%).

## CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

**BRAIDese**

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

**ABBONATEVI SUBITO  
SOLI 30 EURO**

per ricevere il settimanale fino  
al 31 dicembre 2024

**L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:**

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA  
- in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra



INFO

**Sandra**

**0171.39.22.01**

info@polografico.it

Valentina Sandrone

Una Camera di Commercio solida, apprezzata dal suo territorio di riferimento e di concreto supporto all'imprenditoria, ma anche oggetto di alcuni margini di miglioramento. È quanto emerso dall'evento tenutosi nella mattinata di martedì 27 febbraio nella sede cuneese dell'ente camerale in occasione della Giornata della Trasparenza: è l'evento nazionale nato per illustrare a cittadini, imprese e stakeholder le attività degli enti pubblici. Come indicato dalla stessa CCIAA, l'occasione ha permesso di condividere con i presenti i progetti e gli obiettivi futuri, le performance e i nuovi strumenti di comunicazione che l'ente pubblico, e quindi anche l'ente camerale, possono usare per essere più vicini ai cittadini.

A fare gli onori di casa è stato come sempre il presidente, Mauro Gola, il quale ha evidenziato la natura ambivalente, e per questo di fondamentale cerniera, della Camera di Commercio: ente pubblico ma non statale, incentrata sull'iniziativa privata ma non privata nella sua natura, che vuole far conoscere i servizi erogati per supportare le imprese e l'imprenditorialità.

I servizi della Camera di Commercio aumentano in qualità e quantità, solo poche settimane fa è stato rinnovato lo Spazio impresa e le ore di front office sono passate, nel corso del tempo, da 17 a 31, senza ridurre quelle di back office necessarie per il disbrigo delle pratiche, garantendo così un'assistenza più estesa e capillare agli utenti. L'evento del 27 febbraio è stato innanzitutto un'occasione per condividere progressi odierni e progetti e sogni futuri con gli stakeholder e le associazioni di categoria che con la CCIAA collaborano e si confrontano quotidianamente e l'eccellenza del cuneese è emersa dagli interventi dei tre relatori, moderati nel tavolo di lavoro da Gianni Aime.

Il primo intervento è stato quello, da remoto, di Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos Italia (istituto internazionale per le ricerche di mercato). L'Ipsos sta realizzando alcune ricerche a livello nazionale per Unioncamere per sondare l'opinione che le imprese hanno nei confronti delle proprie Camere di Commercio di zona ma, oltre a questo, sta portando avanti alcune ricerche specifiche commissionate dalla CCIAA per sondare il livello reputazionale nel proprio territorio, e questo è proprio il caso della Camera di Commercio di Cuneo. Il vero fatto inedito, però, pressoché unico nel panorama nazionale, è che tali risultati vengano presentati pubblicamente anziché nella ristretta cerchia degli organi direttivi e degli addetti ai lavori dell'ente. 67%

Per quanto concerne l'indagine sul territorio della Camera di Commercio di Cuneo, l'Ipsos ha intervistato 200 imprese, di cui il 93% di dimensioni medio-piccole (fino a 9 addetti) e per le quali hanno risposto dirigenti o titolari, e 9 associazioni di categoria. Dal quadro definito da queste testimonianze



EVENTO APERTO AL PUBBLICO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA TRASPARENZA

# CAMERA DI COMMERCIO

## Reputazione solida e comunicazione proiettata al mondo digitale



emerge un ritratto piuttosto lusinghiero dell'ente camerale, con percentuali di soddisfazione al di sopra della media nazionale e della media della macrozona nord-ovest, comprensiva di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Ma come nasce la piramide di soddisfazione e rapporto con l'ente ca-

merale? Innanzitutto dalla possibilità o meno di entrare in contatto diretto o mediato con i suoi uffici. Nel caso del cuneese, la percentuale è molto variegata. A mantenere i contatti con l'ente sono nel 31% dei casi gli addetti dell'impresa, nel 18% dei casi in prevalenza l'impresa e in minor parte inter-

mediari (commercialisti, notai, consulenti, ecc...), nel 13% dei casi in minor parte l'impresa e in prevalenza gli intermediari e nel 38% dei casi l'azienda si affida totalmente agli intermediari, questo è dovuto a un panorama di piccole e medie imprese che spesso non hanno né il tempo, né le risorse per occupar-

*I dati presentati da Ipsos parlano di un grado di soddisfazione degli imprenditori al di sopra della media nazionale, ma è necessario creare un rapporto diretto più capillare*

si di questo in prima persona, la conseguenza di questo è che chi non ha un contatto diretto più difficilmente saprà formarsi un'opinione e constatare il valore dei servizi erogati. Il territorio della provincia di Cuneo, come più volte reso noto da altre statistiche, è economicamente vivace e ha retto meglio alle profonde crisi economiche e sociali che hanno attraversato, e stanno ancora attraversando, l'Italia e l'Europa, il che in un certo qual modo facilita il lavoro della CCIAA. Il 78% degli intervistati si dichiara soddisfatto della sua situazione economica, con-

tro una media nazionale pari al 67%. La piramide della reputazione delle Camere di Commercio segue però uno schema che l'Ipsos applica su scala internazionale e che va dalla base di conoscenza e che culmina con la «punta» espressa in opinione positiva, fiducia verso l'ente e volontà di parlarne bene. Ma se, come abbiamo anticipato, il territorio cuneese è generalmente fervido e la Camera di Commercio offre servizi all'avanguardia, perché reputazione e conoscenza sono di 7 punti più basse rispetto ai livelli nazionali? Perché la

provincia è molto estesa ed eterogenea e questo rende impossibile un contatto diretto con tutti, benché sia la prossimità, sia la comunicazione, sia l'evoluzione percepita dell'ente siano superiori al dato italiano e a quello del nord-ovest.

Allo stesso modo, dalle interviste con le associazioni di categoria emerge un ente collaborativo e proattivo, volenteroso di collaborare e con cui si è creata una buona relazione. Ma allora cosa si può fare per migliorare ancora e per andare incontro alle ulteriori nuove esigenze del mercato?

Di questo hanno parlato Patrizia Mellano, segretaria generale della Camera di Commercio, e Annalisa D'Errico, responsabile comunicazione Unioncamere Piemonte, Coordinatrice PA Social Piemonte e Valle d'Aosta.

Innanzitutto la Camera di Commercio, proprio come tutti gli altri enti pubblici, ha redatto un PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno del quale ha definito obiettivi e programmi. Ne emergono una buona efficienza economica e organizzativa, anche a livello di gestione del personale, un gran numero di disbrigo di pratiche e la capacità di creare valore allocando in modo lungimirante le risorse messe a disposizione delle imprese per l'erogazione dei servizi. Non più inoltre contributi a pioggia, ma contributi che, a fronte di un tessuto imprenditoriale più strutturato, possano fare una differenza significativa e dare la possibilità, a chi li riceve, di portare avanti grandi investimenti.

Infine, come ricordato da Annalisa D'Errico, la comunicazione della pubblica amministrazione deve innovarsi. Un ente pubblico deve stare dove sono i suoi cittadini. E allora ecco sorgere l'esigenza di una comunicazione social, non in questo caso per creare engagement e vendere prodotti, ma per informare in modo accessibile e aperto, appunto trasparente, e per creare una relazione col pubblico. Aumenta il numero di persone connesse a internet e titolari di un profilo social e allora è tramite quei canali che si può raggiungere il cittadino, attraverso un'informazione dedicata H24 sette giorni su sette, in quella che è ormai definita l'«onlife». Tutti i brand trasmettono valore e anche la cosa pubblica può trasmettere il suo valore attraverso un'accorta gestione dei social media e la messa in rete di informazioni utili e interessanti, in una parola: notiziabili.

La Camera di Commercio di Cuneo si conferma punto di riferimento e costante presenza per un tessuto produttivo e un territorio già per loro capacità particolarmente floridi, trasparente verso i cittadini e di imprescindibile supporto verso le imprese. Ci sono sicuramente zone d'ombra che possono essere migliorate andando incontro alle esigenze degli utenti, ma la media della sua efficienza è ben al di sopra di quella nazionale e la sua comunicazione saprà, attraverso la digitalizzazione, proiettarsi nel futuro.

Se ne parla in Banca di Caraglio con Giovanni Cuniberti

## Gestire il patrimonio familiare

Martedì 12 marzo, alle 17.30, presso la Cittadella di Banca di Caraglio (piazza della Cooperazione, 1) a Caraglio, l'istituto bancario propone l'incontro con lo scrittore e docente di economia, Giovanni Cuniberti, per la presentazione del suo nuovo libro "Intelligenza patrimoniale. I principi per governare il patrimonio familiare", edito da Libri D'Impresa. Dopo i saluti dei rappresentanti della Banca, l'autore dialogherà con il giornalista economico de "La Stampa", Fabrizio Gorla, esplorando i principi per la protezione e gestione del patrimonio di famiglia e facendo chiarezza sui percorsi che garantiscono solidità e prosperità nel tempo. L'ingresso è aperto a tutti, previa prenotazione presso gli sportelli della Banca di Caraglio.

"Come istituto bancario è nostro compito assistere clienti e soci nella protezione del patrimonio, illustrando le migliori strategie per far crescere gli investimenti e tutelare le ricchezze - spiega Giorgio Draperis, Direttore Generale di Banca di Caraglio -. La presenta-



zione del professor Cuniberti e il dibattito che ne scaturirà saranno l'occasione per riflettere sulle azioni e sulle competenze necessarie per migliorare la propria consapevolezza finanziaria. Nel libro 'Intelligenza patrimoniale', Cuniberti infatti si rivolge a coloro che sono impegnati nella gestione del patrimonio di famiglia, fornendo informa-

zioni e strumenti utili a comprendere le dinamiche del mercato, a gestire l'emotività e a scegliere la migliore strategia d'investimento in base alle proprie necessità".

Giovanni Cuniberti, dopo una lunga esperienza come trader istituzionale presso una primaria banca torinese, analista finanziario e successivamente come responsabile della consulenza finanziaria indipendente di una Sgr internazionale, fonda nel 2021 Cuniberti & Partners SIM S.p.A., multi family office indipendente con sede a Torino. Dal 2010 è professore a contratto nel corso di laurea magistrale in Finanza aziendale e mercati finanziari alla Scuola di Management ed Economia dell'Università di Torino. Ha all'attivo numerosi seminari, contributi ed interviste su SKY TG24, Il Sole 24 Ore, Borsa Italiana, Radio 24, La Stampa, Milano Finanza, Le Fonti TV, Class CNBC, BancaFinanza, Espansione, Il Secolo XIX, Il Giornale. Oltre a Intelligenza Patrimoniale, ha pubblicato nel 2015 il libro "Guida pratica ai mercati finanziari", edito da Hoepli.

FONDAZIONE CRC

# LAVORO? PER UNA DONNA SU 2

## La conciliazione vita-lavoro serve anche a raggiungere la parità di genere lavorativa

In Italia solo 1 donna su 2 (53,5%) lavora: il tasso di occupazione femminile, differenzialmente da quello maschile, cala all'aumentare del numero di figli. Inoltre 3 donne su 4 (76%) in coppie con figli si dedicano ogni giorno al lavoro domestico contro poco più di un 1 su 3 uomini (36%).

Questi sono alcuni dei numeri raccolti nell'approfondimento presentato negli scorsi giorni durante il seminario Qui e ora: la sfida della conciliazione dei tempi di vita. Il lavoro di analisi prende stimolo dagli Organi di indirizzo della Fondazione CRC che, nella fase di riflessione sui temi chiave da prendere in considerazione per affrontare le sfide del futuro, hanno individuato la conciliazione dei tempi di vita quale aspetto imprescindibile su cui promuovere una riflessione aperta al territorio.

La conciliazione dei tempi, infatti, ha ripercussioni di vario genere sulla possibilità di accrescere il benessere delle persone, raggiungere la parità di genere e, più in generale, sulla crescita del Paese. Per affrontare queste sfide appare centrale lo sviluppo di interventi efficaci di conciliazione vita-lavoro che, oltre a giocare un ruolo di primo piano nel sostenere la partecipazione femminile al mercato del lavoro, favoriscano la parità, garantiscano lo sviluppo economico e contribuiscano ad affrontare le grandi sfide attuali delle nostre comunità, quali i mutamenti demografici e la povertà educativa.

L'analisi, realizzata dal Laboratorio Percorsi di secondo welfare con il coordinamento dell'Ufficio Studi e Ricerche della Fondazione CRC, è ora disponibile sul sito della Fondazione nel Quaderno online Le politiche di conciliazione tra famiglia, lavoro e servizi per l'infanzia. Un'analisi del quadro attuale e delle esperienze in corso e ripercorre le politiche per la conciliazione dal livello europeo a quello italiano, mettendo in luce gli indicatori più utili a valutare le condizioni di progresso sociale in questo ambito.

Il rapporto propone anche l'approfondimento di tre buone prassi di secondo welfare che riguardano la conciliazione e che si distinguono per aver sviluppato interventi innovativi su diversi territori. Si tratta di:

4e-Parent, progetto europeo di welfare aziendale sviluppato a livello nazionale che ha l'obiettivo di coinvolgere i padri nelle funzioni di cura e promuovere una maschilità accudente per favorire la parità,

contrastare la violenza su donne e minori e incentivare un cambiamento culturale e politico.

Sbrighes!, iniziativa realizzata in Provincia di Sondrio grazie al sostegno di Fondazione Cariplo per attrarre giovani e famiglie sotto i 35 anni sui Comuni dell'Ambito di Tirano, favorendo l'emersione "dal basso" dei temi di conciliazione per contrastare invecchiamento e spopolamento.

Bi.lanciare, realizzato in provincia di Biella grazie

al cofinanziamento di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella al fine di coinvolgere almeno donne, bambini e adolescenti in sperimentazioni volte a favorire contemporaneamente l'occupazione femminile e il contrasto alla povertà minorile.

Anche alla luce di queste positive esperienze, il rapporto individua alcune dinamiche che possono favorire lo sviluppo della conciliazione vita-lavoro e

arricchire l'esperienza nei territori. In primo luogo appare centrale sviluppare una visione inclusiva della conciliazione, che permetta di superare quella tradizionale di "politiche per le donne" e di spostare il focus verso la promozione della "genitorialità responsiva", coinvolgendo anche gli uomini e i padri nella condivisione delle responsabilità di cura e domestiche. Altro tema cruciale è l'investimento per la creazione di un'infrastruttura territoriale che

coinvolga attori pubblici, privati e del Terzo Settore per garantire la sostenibilità e la messa a sistema degli interventi di conciliazione sperimentali. Da ultimo, appare fondamentale valorizzare la multidisciplinarietà e la trasversalità, favorendo l'integrazione con altri ambiti di policy (ad esempio quello sociale, della cultura, dei trasporti e migratorio).

Ezio Raviola, presidente di Fondazione CRC: "Promuovere e sostenere una società inclusiva e sosteni-



bile, capace di favorire la conciliazione dei tempi di vita, è un obiettivo che la Fondazione ritiene prioritario e che ha visto una

forte comunione d'intenti da parte dei nostri Organi. Il rapporto che abbiamo presentato, coordinato dal nostro Ufficio Studi e ricerche e realizzato in collaborazione con uno dei più importanti enti di ricerca a livello nazionale sui temi del welfare, va nella direzione di offrire uno strumento conoscitivo solido da cui trarre spunti di innovazione utili per creare una comunità che permetta a tutti di realizzare pienamente il proprio potenziale di vita".

Chiara Agostini, coordinatrice della ricerca: "Nel leggere le politiche di conciliazione oggi è sempre più importante domandarsi se parliamo di conciliazione famiglia-lavoro o vita-lavoro. Se, come stiamo cominciando a fare già da questo report, parliamo di vita-lavoro, è importante puntare l'attenzione sulla promozione del benessere: dei minori, delle persone anziane o non autosufficienti, ma anche dei genitori e, insieme a loro, delle persone che non hanno responsabilità di cura. Un benessere, quindi, che deriva anche dalla possibilità di ritagliarsi del tempo per se stessi, perché anche questo è un atto di cura."

Eleonora De Stefanis, ricercatrice che ha contribuito all'analisi: "Spesso ci chiedono: ma oltre ai discorsi filosofici, in concreto perché dovrei puntare sulla conciliazione? Allora rispondo con un dato: nel 2021, il 48,3% delle donne che ha dato le dimissioni lo ha fatto perché non riusciva a conciliare la vita familiare con quella lavorativa. La stessa motivazione riguardava il 3% degli uomini. Quindi, concretamente, perché quasi una donna su due lascia la mia azienda? Cosa posso fare perché questo non accada?"

Il Rapporto è disponibile gratuitamente sui siti di Fondazione CRC (www.fondazioneccrc.it) e Percorsi di secondo welfare (www.secondowelfare.it).

Percorsi di secondo welfare è un Laboratorio dell'Università degli Studi di Milano che amplia e difonde il dibattito sui cambiamenti in atto nel welfare italiano attraverso attività di ricerca, informazione, formazione e accompagnamento.

Lo dice una ricerca. E si stima che le donne siano più preparate degli uomini

## Auguroni donne! Ma guadagnate il 10% in meno dei vostri colleghi



AdnKronos

Auguroni donne! Vi hanno già regalato la mimosa? E l'8 marzo, uscita con le amiche? Ottimo. Allora ci pensiamo noi a rovinarvi la giornata: sappiate che in Italia le donne guadagnano in media il 10% in meno dei loro colleghi maschi. Da 3mila a oltre 13mila euro in meno, a seconda del tipo di lavoro: a dirlo è una ricerca di Odm Consulting, società di consulenza di Gi Group

Holding.

«Questi dati diventano ancor più significativi - ha commentato Miriam Quarti, Senior consultant e responsabile dell'area Reward&Engagement di Odm Consulting - se letti congiuntamente ad altri relativi alla presenza delle donne nel mercato del lavoro: più di una lavoratrice su quattro risulta sovrastimata rispetto al proprio impiego e, sebbene si laureino con voti maggiori e in percentuale più elevata rispetto agli uomini, le donne sono meno presenti in ruoli apicali o direttivi, confermando l'esistenza del soffitto di cristallo. Guardando proprio a questi ruoli, però, quando le donne arrivano a ricoprire tali posizioni, non si osservano differenze tra i loro pacchetti retributivi e quelli dei colleghi uomini». Quindi in media le donne sono più preparate, potrebbero potenzialmente lavorare molto meglio, ma fanno carriera più faticosamente e a parità di ruolo guadagnano meno. Ma le belle notizie non sono finite qui. Il divario maggiore si riscontra tra gli operai, per cui c'è una differenza addirittura del 12,7% (28.520/24.551), mentre tra i dirigenti c'è il divario con il valore assoluto maggiore: parliamo di 13mila euro in meno tra lo stipendio maschile di 121.603 euro annuali e quello femminile di 108.510.

Va un po' meglio (se così si può dire) a livello di quadri: tra lo stipendio maschile e quello femminile ballano 3.372 euro. Aumenta in termini percentuali il gap tra impiegato e impiegata: lui guadagna circa 34.514 euro all'anno, lei solo 31.286. Ah, se ne dobbiamo fare ancora di strada per sentirci veramente alla pari!

Silvia Gullino

CNA CUNEO - COSTRUZIONI

## Subito una legge per l'accesso alla professione nell'edilizia

Dopo la tragedia di Firenze "non è più rinviabile una legge per l'accesso alla professione nell'edilizia". È quanto sottolinea il Presidente di CNA Costruzioni, Enzo Ponzio, in una intervista al sito CNA nella quale indica che "la sicurezza è la priorità e servono impegno quotidiano e coinvolgimento di tutti i soggetti interessati". "La sicurezza richiede la massima attenzione su ogni aspetto - afferma Ponzio - quindi occorrono rispetto e applicazione rigorosa dei contratti di lavoro, contrasto alla pratica del massimo ribasso e al subappalto infinito, formazione effettiva ed efficace per tutti i soggetti che operano nel cantiere. E poi, come chiediamo da molti anni, una norma per la qualificazione delle imprese".

"Non è pensabile avviare un'azienda edile con la semplice iscrizione in camera di commercio. Un impiantista delle caldaie deve possedere un titolo professionale ed è obbligato a corsi di aggiornamento almeno triennali. Un parrucchiere deve frequentare un corso di formazione di almeno mille ore". Ponzio commenta anche alcune

proposte in circolazione per rafforzare la sicurezza a partire da quella sulla parificazione tra appalti pubblici e privati. "Le regole del cantiere sulla sicurezza sono universali - precisa il Presidente di CNA Costruzioni - non c'è distinzione tra committente pubblico e privato. Sull'efficacia della patente a punti continuo a nutrire forti dubbi, da sempre espressi da CNA nei tavoli istituzionali, sul fatto che sia uno strumento effettivamente in grado di favorire le imprese più virtuose e che, al contrario, non determini il rischio di penalizzarle per eventi di cui non sono responsabili. Anche la SOA non è soluzione perché è una sorta di certificazione cartacea da parte di terzi dei lavori realizzati da un'azienda. Per la qualificazione delle imprese il primo e fondamentale passo è una legge sull'accesso alla professione". Ponzio ribadisce anche la contrarietà della confederazione al subappalto a cascata. "Abbiamo sempre sostenuto che chi si aggiudica un appalto debba possedere al proprio interno le adeguate competenze per realizzare i

lavori. Siamo sempre stati contrari all'introduzione del subappalto a cascata".

Da subito si potrebbe intervenire almeno sulle opere al di sotto delle soglie comunitarie. Infine la questione dei controlli. "È evidente che c'è un tema di quantità di ispettori, ma ancor prima è necessario che i controlli siano mirati, efficaci e concentrati su aspetti sostanziali. Siamo stati favorevoli alla nascita dell'Ispettorato nazionale del lavoro nel 2015 proprio per assicurare omogeneità ed efficacia dei controlli.

Prima di pensare a nuovi assetti sarebbe opportuno valutare e misurare gli elementi positivi di quella riforma e gli aspetti che non hanno funzionato. Solo così possiamo rafforzare la sicurezza nei posti di lavoro.

Anche su questi temi il potenziamento del ruolo della bilateralità può rappresentare un valido supporto di collaborazione con gli organi di controllo. Continuiamo a credere che i controlli "de visu" e le ispezioni sul campo offrano garanzie superiori alle verifiche di carta, di nome e di fatto".

8 marzo: l'omaggio a Sandra Milo per la Festa delle donne

Silvia Gullino

Attrice di film quali Il generale della Rovere e 8 e ½, simbolo femminista, quattro mariti e tre figli, Sandra Milo è scomparsa lo scorso 29 gennaio, ma continua ad essere riferimento di donne e ragazze.

Perché oggi più che mai quel tratto femminile, apparentemente ingenuo, in realtà resiliente e coraggiosissimo, rappresenta un esempio di forza, una condizione per rivendicare il proprio ruolo. È questa l'eredità di Sandra Milo a tutte noi: «Siate libere, non abbiate paura. Nemmeno della morte. Ad un certo punto morirò anch'io», ha detto. Ed è morta dormendo. Ci piace pensare, anche, sognando.

La musa di Fellini se n'è andata novantenne a Roma. Era nata a Tunisi l'11 marzo 1933 col nome di Salvatrice Elena Greco. E scatta un immediato ricordo personale, che mi riporta all'Evita di Cavallermaggiore, dove Sandra Milo era impegnata sul set del film "Prima di lunedì". Per la Giornata internazionale della Donna, 8 marzo, ho scelto lei come prototipo di donna, capace di esprimere bellezza, intensità, senso materno, simpatia ed un concetto: «Le donne sono creature straordinarie, sono forti e fragili, a loro viene affidata la cura dei figli e la continuità della specie. Le donne hanno bisogno d'amore, non si conquistano con la violenza».

# «LE DONNE HANNO BISOGNO D'AMORE»

La sua storia e i suoi personaggi continuano ad essere punto di riferimento

Ha vissuto molte vite come attrice e come donna, ma sapeva ancora fare spettacolo, profondamente a suo agio con gli inevitabili segni dell'età, solare come una ragazza felice e insieme felice degli anni che aveva, perché «Da bambina, tra bombardamenti e violenze, la possibilità di morire era quotidiana».

Il suo volto, la voce, il sorriso erano come un miraggio. La guardavi, la ascoltavi e nello stesso tempo ti chiedevi se fosse proprio lei, l'icona del cinema italiano dalla carriera talmente vasta che diventa difficile da riassumere.

Settant'anni davanti ai riflettori, al cinema e in televisione, a partire dal 1953 nella pellicola di Giorgio Bianchi Lo scocciatore (Via Padova 46), accanto a Peppino De Filippo, Alberto Sordi, Giulietta Masina. L'anno successivo Antonio Pietrangeli la vuole insieme ad Alberto Sordi ne Lo scapolo e con lei gira anche Adua e le sue compagne (1960), Fantasma a Roma



(1961) e La visita (1963). Intanto, nel 1956 e nel '59, aveva recitato al fianco di Vittorio De Sica in La doniana che venne dal mare e Il generale Della Rovere di Roberto Rossellini. L'incontro casuale con Federico Fellini, in un ristorante di Fregene, segna il suo destino di attrice e di

donna. Da lì a poco si sarebbe trasformata in una delle dive più popolari del nostro cinema. Dopo un provino che Fellini le organizza in casa, "Sandrocchia", come la chiamava affettuosamente lui, si trasforma in Carla, la femme fatale ironica e disinibita di 8 e mezzo (1963), otte-

nendo il suo primo Nastro d'Argento come miglior attrice non protagonista. Il legame sentimentale con il regista romagnolo dura 17 anni durante i quali Sandra Milo recita ancora, diretta dal Maestro, in Giulietta degli Spiriti (1965), con cui vince il suo secondo Nastro d'Ar-

gento. Sono indelebili il sorriso e la postura di lei vestita di bianco e, tra veli, un cappello a cilindro ed una gorgiera, dondola su un'altalena bordata di fiori, corre sul crinale di una collina, sulla pista di un circo, maliziosa e virginea, procace e fiabesca.

Negli anni Sessanta, oltre che per Fellini, recita per altri grandi registi come Luigi Zampa in Frenesia dell'estate (1963), Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa in Le voci bianche (1964), Dino Risì in L'ombrellone (1965), Jean Boyer in Ho una moglie pazza, pazza, pazza (1964), Philippe de Broca in ...poi ti sposerò (1964). Partecipa anche a film minori, tra cui Come imparai ad amare le donne (1966) di Luciano Salce, La notte pazza del conigliaccio (1967) di Alfredo Angeli, Per amore... per magia... (1967) di Duccio Tessari e T'ammazzo! Raccomandati a Dio (1968) di Osvaldo Civirani, dopo il quale l'attrice si allontana dal cinema per circa un decennio. Nel 1979 torna

sul grande schermo con alcune commedie di genere, come Riavanti... Marsch! di Luciano Salce e Tesoromio di Giulio Paradisi, cui seguirono Grog (1982) di Francesco Laudadio e Cenerentola '80 (1984) di Roberto Malenotti.

L'esperienza televisiva di Sandra Milo, dopo l'esordio nel 1966 come conduttrice di cinque puntate dello storico varietà di Antonello Falqui Studio Uno, riprende negli anni Ottanta quando la Rai la scrittura per condurre il programma pomeridiano per bambini Piccoli fans su Rai Due (1985-1989). Nel 2001 è al Festival di Sanremo come opinionista fissa de La vita in diretta.

Nel 2003 la Milo gira con Pupi Avati il film Il cuore altrove e nel 2005 partecipa al suo primo e non ultimo reality show, Ritorno al presente, classificandosi seconda. Dal 2006 porta in tournée nei teatri italiani la commedia 8 donne e un mistero, tratta dall'omonimo film francese del 2002. Nel 2007, con Barbara D'Urso e Maurizio Micheli, recita nella commedia teatrale Il letto ovale, diretta da Gino Landi.

Se non è questa di Sandra Milo una vita da film (nel 2021 riceve il David di Donatello alla carriera) difficile trovarne una migliore scritta da uno sceneggiatore. Anche bravo.

**In foto l'indimenticabile Sandra Milo con Silvia Gullino**

Appuntamento martedì 12 marzo presso il centro polifunzionale "G. Arpino"

## Scuola di pace di Bra: le norme sull'immigrazione

Gli appuntamenti con la Scuola di Pace "Toni Lucci" di Bra nel suo 32° anno di corso proseguono con l'incontro che si terrà martedì 12 marzo 2024 alle 21 presso la sala conferenze del centro polifunzionale "G. Arpino", in largo della Resistenza, dal titolo "Dal Decreto Cutro alla legge 50/2023: quali scenari per le persone straniere e per i territori".

Relatore della serata l'avv. Alberto Pasquero, esperto di diritto migratorio, docente universitario e membro dell'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione. L'evento sarà l'occasione per guardare l'immigrazione da un altro punto di vista rispetto al solito. Mettersi nei panni degli operatori per capire come devono adeguare

il loro lavoro alle leggi vigenti e quali sono le conseguenze sulla vita delle persone straniere in Italia dell'entrata in vigore della Legge 50/2023, che ha sostituito il cosiddetto "decreto Cutro". L'iniziativa accolta dalla Scuola di Pace "Toni Lucci" fa parte del ciclo di incontri "Diventare Tutor Territoriale dell'Integrazione", percorso di formazione sulla tematica della mi-

grazione e dell'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo in Italia promosso dal Progetto SAI Cuneo in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. L'iniziativa ha il sostegno del Comune di Bra e dell'ANOLF (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere). Per i partecipanti di lingua francese, inglese o araba sarà disponibile

il servizio di traduzione simultanea in sala in modo tale consentire una piena comprensione del tema trattato anche alle persone che da poco vivono in Italia. Per avere informazioni è possibile scrivere a [integrazione@cisconsorzio.it](mailto:integrazione@cisconsorzio.it) o telefonare al numero 338-5736606. Il programma completo dell'iniziativa è invece disponibile su [www.saicuneo.it](http://www.saicuneo.it).

LA FOTO DELLA SETTIMANA - Accetta i favori sessuali di più maschi per ottenere cure aggiuntive alla sua prole

## La passera scopaiola: quando in natura comanda il genere femminile

È piccola e si fa notare poco, ma è un uccellino tutto pepe: parliamo della passera scopaiola (Prunella modularis). Per fuggire ogni equivoco e maliziosi doppi sensi, diciamo subito che questo piccolo passeriforme non deve il proprio nome ai suoi presunti facili costumi, ma all'abitudine di nidificare vicino ai cespugli di erica scoparia, quella pianta che, in tempi antichi, veniva utilizzata per realizzare le ramazze. È una specie molto diffusa in Europa, che tende a svernare nei Paesi mediterranei, tra cui l'Italia, dove ni-

difica preferibilmente nei boschi delle regioni settentrionali. Lunga meno di mezza spanna e dal piumaggio poco appariscente, color grigio bruno, la passera scopaiola, se si esclude il melodioso canto, sembra non avere particolarità e motivi di interesse, ma osservando le abitudini riproduttive ci rendiamo conto di quanto sia speciale. Essa è infatti caratterizzata da una forma rarissima di poligamia: la poliandria, vale a dire la tendenza della femmina ad accoppiarsi con più maschi nel corso della stagione riproduttiva. Un

bell'impegno con un motivo molto valido: ottenere cure aggiuntive per la sua prole. In genere la futura madre sceglie almeno un paio di partner: tra i due la rivalità è ovviamente altissima. Ma la loro è una competizione che non vede mai un vincente e un perdente. Uno dei modi utilizzati dai contendenti consiste nell'eliminare ogni traccia del passaggio dei rivali: a questo scopo, prima dell'accoppiamento, il maschio colpisce con il becco le parti intime della femmina, per farle espellere il seme del partner

precedente e poterla a sua volta fecondare e trasmettere il proprio DNA alla prole. E non è tutto, perché i genitori maschi sono consapevoli di ciò che accade: ciascuno di essi, infatti, contribuisce ad accudire la prole e ognuno ci mette l'impegno proporzionale al numero di uccellini realmente generato. Quindi non è raro se vediamo una femmina con un paio di maschi nella stessa nidata, peggio di "Beautiful". Sorpresi? La natura è così e questo è proprio il bello!

Silvia Gullino



# MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA



## “MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente da marroneti della Valle di Susa.



## MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

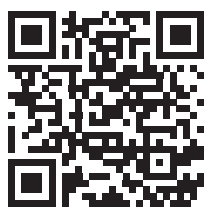
Selezione esclusiva di marroni riferibili alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



## MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno, nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



All'Uni-Tre di Bra, ore 15 dell'8 marzo, tutto sulla giornata in cui si celebrano le donne, i loro diritti e le loro conquiste

# Origine, storia e significato

## 8 MARZO

Che cosa sarebbe il mondo senza donne? Probabilmente anche peggiore di un mondo senza Nutella. Per quei pochi che non lo sapessero, l'8 marzo è la Giornata Internazionale della Donna, che si rinnova di anno in anno nel significato e negli obiettivi. La festa della donna non è un'invenzione dei fiorai e delle pasticcerie, ma un evento dedicato a tutte le donne che, nel presente e nel passato, hanno speso la loro esistenza per la lotta per ottenere parità di diritti e il riconoscimento del loro ruolo nella società. Ma quanto ne sapete? L'origine di questa celebrazione, ma non della sua data, risale al Congresso delle donne tenutosi a Copenaghen nel 1910: qui le socialiste americane proposero di celebrare il sesso femminile con una giornata dedicata al tema della lotta e dell'emancipazione, sulla scia

di un Woman's Day tenutosi l'anno precedente negli USA il 28 febbraio. L'ondata di scioperi e manifestazioni per la parità di diritti e per il suffragio universale portava moltissime donne nelle piazze di tutto il mondo. In America un episodio tragico segnò in maniera indelebile questo periodo: la morte di 146 operai, 123 donne e 23 uomini, nel rogo della fabbrica Triangle a New York, il 25 marzo del 1911. Questo episodio, che è stato erroneamente considerato l'origine della Festa della Donna, fa parte di un insieme di eventi intercorsi in quel periodo, che culminarono con la rivolta delle donne di San Pietroburgo l'8 marzo del 1917. L'intervento aveva l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sul primo conflitto mondiale. Questa data innescò la Rivoluzione russa di febbraio, che portò poi al

collo del zarismo: l'8 marzo divenne per questo la Giornata mondiale dell'operaia nel 1921 e, in seguito, fu adottato da diversi Stati per celebrare simbolicamente la donna. In Italia la Giornata internazionale della Donna fu festeggiata per la prima volta il 12 marzo del 1922 e la mimosa fu scelta come simbolo (solo in Italia) nel 1946 per iniziativa della parlamentare Teresa Mattei, la quale propose questo fiore come portatore dei significati di femminilità e forza, grazie alla sua capacità di sbocciare in ambienti difficili, continuando a crescere nella sua particolare bellezza. L'ufficialità della giornata a livello internazionale arriva per volontà delle Nazioni Unite durante l'assemblea del 16 dicembre 1977, per riconoscere il ruolo delle donne nella ricerca della pace e la necessità di porre fine alle discriminazioni.



E se volete sapere ancora di più su questa ricorrenza, potrete approfondire origine, storia e significato della Giornata Inter-

nazionale della Donna venerdì 8 marzo, alle ore 15, presso il Centro Arpino di Bra, grazie alla lezione dell'Uni-Tre a cura

della giornalista del Braidese che scrive. È la nostra festa ed è importante!

Silvia Gullino

È il sorprendente risultato di uno studio dell'Università di Newcastle

Silvia Gullino

Una di quelle notizie che sicuramente piaceranno alle femministe. Anni di battaglie per l'emancipazione e poi si scopre che le donne a letto preferiscono gli uomini ricchi. Si generalizza alla grande, però questo dice uno studio, anzi due. Diversi anni fa il dottor Thomas Pollet, psicologo che ha coordinato la ricerca dell'Università di Newcastle (Regno Unito), ha fatto sapere che «La frequenza degli orgasmi femminili aumenta parallelamente al reddito del partner». L'esperto ha analizzato a sua volta i dati di uno studio cinese condotto su 5mila persone. In pratica è saltato fuori che le donne godevano molto di più con gli uomini dal ricco conto in banca. «Uomini ricchi, quindi più desiderabili, fanno provare alle donne più orgasmi»,



## L'orgasmo femminile? È più appagante se lui è ricco

ha confermato Pollet. Secondo il professore, il fenomeno costituirebbe «Un adattamento evolutivo delle donne, che sono portate a scegliere partner di qualità». Ma davvero? Forse avere un partner ricco toglie dalla mente pensieri ingombranti come affitti da pagare o bollette in sospeso. O magari si fa sesso dentro una Lamborghini, in una jacuzzi, in una super suite al centro di Manhattan. Ci sono però infinite variabili per pensare che questa sia una regola affidabile, eppure i ricercatori insistono. Un altro studio, questa vol-

ta dello psicologo George Gallup dell'University At Albany (Usa), ha dimostrato la stessa cosa: la donna raggiunge più facilmente il piacere se il partner è ricco. I ricercatori hanno coinvolto nello studio studentesse universitarie eterosessuali, interrogate su quanto spesso hanno sperimentato l'orgasmo in un rapporto. Sono stati inoltre analizzati dettagli riguardanti il reddito del partner, la corporatura, la personalità e l'aspetto. I risultati hanno stabilito che l'intensità dell'orgasmo è legata al modo in cui le

donne sono attratte dal partner e dal numero dei rapporti sessuali a settimana. «Abbiamo anche individuato una serie di tratti psicologici dei partner - la motivazione, l'intelligenza e la determinazione - che sono collegati alla frequenza con cui le donne hanno iniziato un rapporto sessuale», hanno detto i ricercatori. Tuttavia, a procurare maggior soddisfazione sessuale alle donne è stato anche un altro elemento. Il reddito, appunto. Oh, chissà come si diverte la compagna di Elon Musk...

CONTROCANTO

## Lettera alle sorelle

Care sorelle, donne, care femministe... vi scrivo in questa ricorrenza sperando di essere almeno un po' ascoltata. Si perchè non è che fra di noi ci ascoltiamo tanto! Anche fra di noi prevalgono i pre-giudizi. Il primo messaggio è che vorrei un po' di solidarietà femminile: viene fuori abbastanza raramente e il più delle volte in casi estremi, ma prevalgono spesso l'invidia e la rivalità. Anche ora che abbiamo una premier e il capo dell'opposizione donna continuiamo ad appoggiarci ben poco, forse cogliamo poco la novità di questi traguardi.

È tipica la frase: meglio avere un capo maschio, perchè le donne sono spietate, e a volte è vero: perchè devono dimostrare che "anche se donne", sono come un uomo. E a volte il risultato è proprio questo: che se prima c'erano gli uomini che spadroneggiavano, ora si sono aggiunte anche le donne, a sgomitare per scalare i vari livelli del potere. Scusate, ma allora tutte noi cosa ci guadagniamo?

Troppo spesso emanciparsi vuol dire acquisire non solo le mansioni maschili, ma anche comportamenti e stili di vita che per secoli abbiamo criticato negli uomini, col bel risultato che così va peggio di prima. Lo so che le conquiste della parità sono tante e positive e ancora tante ce ne restano da fare. Soprattutto per le donne di quelle parti del mondo dove sono considerate meno di

zero. E mi stupisce anche che poche di noi si preoccupiamo del diffondersi dell'Islam, visto il ruolo subordinato che assegna alle donne. Tornando a noi, vorrei care sorelle che la smettessimo di scimmiettare i maschi e cominciamo a proporre qualcosa di originale. Visto come va il mondo, che la parte maschile ha nei secoli costruito e in parte pure distrutto, meriterebbe portare a

pieno titolo nella società le nostre qualità. E poi smettiamola di accettare scorciatoie e regali, come le quote rosa: vanno rimossi gli ostacoli, che spesso impediscono alle donne di realizzarsi appieno, ma poi tocca a noi darci da fare, prima di tutto sostenendoci a vicenda. E anche smettendola di appoggiarci a uomini in carriera per far carriera, il che, ammettiamolo, è sempre successo e ancora suc-

cede. Per sentirci alla pari, poi, non è che serve mascolinizzare i nostri ruoli: se si può dire la Direttrice, perchè farci chiamare Il Direttore, e così via? Il genere maschile ci rende più forti o più rispettabili? E allora forza sorelle, la mimosa regaliamola noi ad un'amica, cresciamo davvero nella consapevolezza del nostro valore, non imitiamo i difetti che ci fanno soffrire nei maschi, ma proprio perchè nei secoli ne abbiamo passate tante, con la nostra originalità diamo alla società quel contributo che può avere solo da noi.

Luisa M.

## ANDIAMO AL CINEMA

## Past Lives

Tre persone al bancone di un locale a New York suscitano la curiosità degli altri clienti. Quelle tre vite che vediamo nella primissima scena del film *Past Lives* comunicano desiderio e il desiderio per due di es-



si, Nora e Hae Sung, viene da lontano. Il primo salto all'indietro è di 24 anni, in Corea del Sud, quando Na Young e Hae Sung sono compagni alle medie. Tra loro si nasconde una simpatia che non trova ancora il modo di esprimersi compiutamente, ma che la casualità sta per spezzare, perché i genitori di Nora hanno deciso di lasciare il Paese per trasferirsi in Canada. I ragazzini non hanno parole per commentare questa separazione, ma il loro silenzio è più eloquente delle parole. Dodici anni dopo, i due si ritrovano via social. L'amicizia vissuta da bambini si è forse trasformata in qualcosa di più complesso, anche perché scopriamo che le vite di entrambi si sono modificate: Na Young ha cambiato nome in Nora Moon (Greta Lee), si è trasferita a New York City e sta cercando la sua strada come scrittrice teatrale mentre Hae Sung (Teo Yoo) ha finito il servi-

zio militare e dovrebbe partire per la Cina per perfezionare il suo mandarino. E sulla strada di entrambi arrivano nuovi incontri: Arthur (John Magaro) per Nora, di cui si innamorerà, e una anonima ragazza per Hae Sung. Passano altri dodici anni e Hae Sung decide di volare a New York e raggiungere Nora, che nel frattempo si è sposata con Arthur. Dopo qualche giro per la Grande Mela si torna alla scena iniziale, con i tre seduti al bar che chiacchierano. Naturalmente il film non finisce qui, ma anche volessimo fare un po' di spoiler non sapremmo bene cosa svelare. Perché il fascino e la bellezza del film sono proprio nel costringere lo spettatore ad entrare nella testa (e nel cuore) dei due protagonisti, senza spiegare veramente la natura del loro legame, riconducibile al concetto orientale di in-yun (connessione tra predestinati), né come sopravviva questo sentimento dopo oltre vent'anni di separazione. Nonostante i dubbi, le incertezze, i ripensamenti. Senza rimorsi o rimpianti.

zio militare e dovrebbe partire per la Cina per perfezionare il suo mandarino. E sulla strada di entrambi arrivano nuovi incontri: Arthur (John Magaro) per Nora, di cui si innamorerà, e una anonima ragazza per Hae Sung. Passano altri dodici anni e Hae Sung decide di volare a New York e raggiungere Nora, che nel frattempo si è sposata con Arthur. Dopo qualche giro per la Grande Mela si torna alla scena iniziale, con i tre seduti al bar che chiacchierano. Naturalmente il film non finisce qui, ma anche volessimo fare un po' di spoiler non sapremmo bene cosa svelare. Perché il fascino e la bellezza del film sono proprio nel costringere lo spettatore ad entrare nella testa (e nel cuore) dei due protagonisti, senza spiegare veramente la natura del loro legame, riconducibile al concetto orientale di in-yun (connessione tra predestinati), né come sopravviva questo sentimento dopo oltre vent'anni di separazione. Nonostante i dubbi, le incertezze, i ripensamenti. Senza rimorsi o rimpianti.

## Primo Piano

di Silvia Gullino

## IL COLORE DEI SOLDI

## Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 3ª e ultima parte del capitolo dedicato a FEDERLUS, cioè

Gruppi Bancari Cooperativi, che dovranno essere costituiti entro il 2018. Esistono, però, molte altre attività che potranno continuare ad essere sviluppate in ambiente associativo nell'interesse di tutto il Credito Cooperativo. Un campo in cui la Federlus si distingue particolarmente è quello dell'educazione finanziaria. Alla Federlus si deve, infatti, la creazione di Orizzonti TV - la prima Web TV italiana per l'educazione finanziaria - che ha ricevuto importanti riconoscimenti a livello istituzionale e che rappresenta un punto di riferimento nel settore. Ciò grazie anche a preziose collaborazioni esterne, tra le quali quella con Paolo Mieli, giornalista, storico e saggista, che cura ormai da anni diverse rubriche di storia economica, e con Beppe Ghisolfi, con il quale è stata sviluppata una versione video del suo best seller, il Manuale di educazione finanziaria.



Gruppi Bancari Cooperativi, che dovranno essere costituiti entro il 2018. Esistono, però, molte altre attività che potranno continuare ad essere sviluppate in ambiente associativo nell'interesse di tutto il Credito Cooperativo. Un campo in cui la Federlus si distingue particolarmente è quello dell'educazione finanziaria. Alla Federlus si deve, infatti, la creazione di Orizzonti TV - la prima Web TV italiana per l'educazione finanziaria - che ha ricevuto importanti riconoscimenti a livello istituzionale e che rappresenta un punto di riferimento nel settore. Ciò grazie anche a preziose collaborazioni esterne, tra le quali quella con Paolo Mieli, giornalista, storico e saggista, che cura ormai da anni diverse rubriche di storia economica, e con Beppe Ghisolfi, con il quale è stata sviluppata una versione video del suo best seller, il Manuale di educazione finanziaria.

Gruppi Bancari Cooperativi, che dovranno essere costituiti entro il 2018. Esistono, però, molte altre attività che potranno continuare ad essere sviluppate in ambiente associativo nell'interesse di tutto il Credito Cooperativo. Un campo in cui la Federlus si distingue particolarmente è quello dell'educazione finanziaria. Alla Federlus si deve, infatti, la creazione di Orizzonti TV - la prima Web TV italiana per l'educazione finanziaria - che ha ricevuto importanti riconoscimenti a livello istituzionale e che rappresenta un punto di riferimento nel settore. Ciò grazie anche a preziose collaborazioni esterne, tra le quali quella con Paolo Mieli, giornalista, storico e saggista, che cura ormai da anni diverse rubriche di storia economica, e con Beppe Ghisolfi, con il quale è stata sviluppata una versione video del suo best seller, il Manuale di educazione finanziaria.

Gruppi Bancari Cooperativi, che dovranno essere costituiti entro il 2018. Esistono, però, molte altre attività che potranno continuare ad essere sviluppate in ambiente associativo nell'interesse di tutto il Credito Cooperativo. Un campo in cui la Federlus si distingue particolarmente è quello dell'educazione finanziaria. Alla Federlus si deve, infatti, la creazione di Orizzonti TV - la prima Web TV italiana per l'educazione finanziaria - che ha ricevuto importanti riconoscimenti a livello istituzionale e che rappresenta un punto di riferimento nel settore. Ciò grazie anche a preziose collaborazioni esterne, tra le quali quella con Paolo Mieli, giornalista, storico e saggista, che cura ormai da anni diverse rubriche di storia economica, e con Beppe Ghisolfi, con il quale è stata sviluppata una versione video del suo best seller, il Manuale di educazione finanziaria.

Ricette sfiziose  
di Silvia Gullino

La torta mimosa è il dessert simbolo dell'8 marzo, Festa della donna. Si chiama così per l'effetto dato dal pan di Spagna sbriciolato, che ricorda proprio il fiore tradizionale di questo giorno. Una delizia unica per occhi e palato, che è stata ideata dal pasticciere Adelmo Renzi a Rieti negli anni '50. La sua notorietà, però, arriva solo nel 1962 quando viene presentata per la prima volta a Sanremo in un concorso di pasticceria. L'idea era quella di omaggiare la città dei fiori e ovviamente vinse (la torta mimosa infatti è buonissima). Volete prepararla in casa? Acquistate un pan di Spagna già pronto diviso in 3 dischi. Preparate 1/2 litro di crema pasticcera o anche in questo caso sfruttate quella già pronta in commercio. Mettete da parte il disco centrale di pan

di Spagna e mettetelo quello inferiore in un piatto. Irroratelo con un po' di liquore dolce tipo Marsala o Maraschino e ricopritelo con metà della crema. Adagiate sopra la crema pasticcera il disco superiore, girandolo con la parte della mollica verso l'alto. Spruzzatelo di liquore e spalmatelo con il resto della crema. Eliminate la crosta del disco centrale tenuto da parte e tagliatelo a dadini molto piccoli; quindi cospargeteli sulla calotta per riprodurre l'effetto dei fiori. Lasciate la torta mimosa in frigo per almeno un'ora prima di servirla, sia per la Giornata della donna che in ogni altra occasione.

## TORTA MIMOSA

Il piacere di leggere  
di Silvia Gullino

## «SIAMO RIMASTE NUDE NELLO SPECCHIO» DI E. TESTA

Parlare dell'universo femminile non è facile. Ma si può tentare? Ci si può abbandonare alla scrittura in modo che qualcosa di intimo, potente e feroce venga fuori? Emilia Testa in "Siamo rimaste nude nello specchio" (Giovane Holden Edizioni) ci ha provato, con coraggio, attraverso la storia di cinque donne (anche se, a ben guardare, sono molte di più), che lottano, si scoprono, si negano, affondano, vivono.

Il filo rosso delle cinque storie che compongono la silloge "Siamo rimaste nude nello specchio" è ascrivibile a un cammino, diradato e faticoso, nel mondo femminile, nei sentimenti, nella scoperta dell'amore. In ognuna delle cinque protagoniste, il cui nome dà il titolo ai rispettivi racconti, domina la solitudine, a volte evidente, altre volte camuffata in un controcanto cinico fatto di disincanto. L'incontro con un'altra donna diviene speranza di rinascita, sempre. Anche quando l'amore è quella nota disturbante, inattesa, che irride al nostro io indistruttibile e non lascia alternative al vivere.

È interessante scoprire queste donne, soprattutto perché la penna dell'autrice è poetica, ma sa essere affilata e



pungente quando occorre. Una scrittura piena, quella di Emilia Testa, che si arricchisce di rimandi e di citazioni che aprono uno spiraglio anche sull'anima di chi scrive, che si libera in quegli stralci, mostrandosi tra le righe.

Le storie di "Siamo rimaste nude nello specchio" raccontano di amori a senso unico, amori ossessivi, amori sbagliati, amori rincorsi, amori perduti. Ma sono narrati anche l'amicizia, i legami familiari, le aspettative, i desideri (o la loro scoperta), con diverse sfumature di colore, ma sempre con qualche traccia di disagio, di mancanza totale di comprensione.

E alla fine della lettura viene da chiedersi: quanta strada c'è tra il voler essere amate e il desiderio di essere capite? Di essere volute per chi siamo? E a questa domanda se n'è aggiunta inevitabilmente un'altra: ma sappiamo essere davvero noi stesse?

La ricerca compiuta dall'autrice parte, probabilmente, da domande simili, che diventano un circolo vizioso di punti interrogativi spesso inevasi, per quanto ci sforziamo di rispondere. Ma essere stimolati, anche attraverso parole così ricche di senso, è sempre un bel viaggio.

## DISCORING - Rubrica musicale

## Donne in musica

«Siamo così, dolcemente complicate, sempre più emozionante, delicate, ma potrai trovarci ancora qui nelle sere tempestose portaci delle rose nuove cose e ti diremo ancora un altro sì». Canta Fiorella Mannoia in "Quello che le donne non dicono", un brano scritto da Enrico Ruggeri, che nel 1987 ha vinto il Premio della Critica al Festival di Sanremo. Con il tempo è diventato un vero inno al femminile, ma non è certo l'unico, ieri come oggi. Per celebrare la Giornata internazionale della donna, abbiamo preparato una playlist ideale, composta da canzoni evergreen, scritte non solo da donne, ma anche da uomini (da sempre ispirati "dall'altra metà del cielo"). Il primo brano della nostra playlist arriva nuovamente da Sanremo e dai Neri per Caso che conquistarono sei dischi di platino con *Le ragazze*, scritto da Claudio Mattone. Andando indietro nel tempo (sempre in ambito sanremese) fino al 1991 troviamo una canzone-manifesto: *Siamo donne* di Sabrina Salerno e Jo Squillo. Chi non l'ha mai cantata almeno una volta a squarciagola? Come avrete cantato decine di volte il ritornello di *Non sono una signora*, scritta da Ivano Fossati per Loredana Bertè. Un posto speciale in playlist merita



Donna, toccante canzone scritta nel 1989 da Enzo Gragnaniello per l'indimenticabile Mia Martini. A proposito di canzoni a firma maschile non possiamo fare a meno di citare anche *Una donna* per amico di Lucio Battisti e *Donne di Zucchero*. Due pezzi che invece ben raccontano la donna di oggi sono *Essere una donna* di Anna Tatangelo (2005) e *Femmina alfa* di Baby K (2013). Negli anni la donna è stata anche ampiamente raccontata dalla musica internazionale. Nella nostra playlist non possono ovviamente mancare dei super-classici come *Just Like a Woman* di Bob Dylan, *Respect* di Aretha Franklin, *Woman* di John Lennon (1980), *I'm Every Woman* di Whitney Houston e *Run the world (Girls)* di Beyoncé, una vera e propria marcia per ricordare alle donne chi è a comandare. E non sono assolutamente gli uomini.

Silvia Gullino

In foto Fiorella Mannoia

LA STORIA SIAMO NOI - DI SILVIA GULLINO

# Marzo “pazzerello” Guarda il sole e prendi l’ombrello

Esiamo a marzo. Pronti ad abbandonare il cappotto? Aspettate... non si sa mai! Ce lo dice il proverbio: «Marzo pazzerello, guarda il sole e prendi l’ombrello». Terzo mese dell’anno nel calendario gregoriano, a marzo inizia la primavera, le giornate si allungano, anche per il ritorno dell’ora legale nell’ultima domenica di marzo, con le lancette dell’orologio che vengono spostate in avanti di un’ora. Il sole ci bacia ed iniziamo a sognare l’estate.

## Perché si chiama così

Marzo deriva dal latino Martius, ovvero il nome di Marte dio della guerra, poiché era proprio nel mese di marzo che in genere iniziavano le guerre. Marte era molto importante nell’antichità anche come divinità dei raccolti primaverili. Inoltre era considerato come un dio dall’umore instabile ed irascibile. Il suo brutto carattere, dal punto di vista meteorologico, si ritrova nelle caratteristiche del mese di marzo, secondo l’esperienza contadina: pur mostrando netti segni di fine inverno con fiori e germogli, giornate calde, uccellini intenti alla fabbricazione del nido e risveglio della natura in genere, di lui occorre sempre diffidare per i suoi sbalzi di freddo, improvvisi e dannosi. Marte rappresenta però anche la forza capace di affrontare e superare le difficoltà, proprio come i germogli che, ormai abbastanza forti, rompono la terra.

## Primo mese dell’anno

Fino al 46 a.C. nell’antica Roma era vigente il calendario che divideva l’anno in dodici mesi come è in funzione anche oggi, ma con numerazione leggermente diversa: sostanzialmente rispetto al calendario attuale, l’anno iniziava il 1° marzo. Due mesi dopo rispetto ad oggi, in cui si conserva questa impronta: settembre era il settimo mese dell’anno e dicembre il decimo. Anche i mesi di luglio e agosto seguono l’impronta della Roma antica: inizialmente il mese di luglio era chiamato Quintilis (quinto mese) ed agosto Sextilis (sesto mese). La riforma del calendario, promulgata da Giulio Cesare ed introdotta nel 46 a.C., introdusse il nome “luglio”, in suo onore. In futuro anche Ottaviano Augusto avrebbe avuto il suo mese: il mese di agosto.

## Marzo nella storia

Un celebre momento storico legato a questo mese è rappresentato dalle idi di marzo, ovvero l’assassinio di Gaio Giulio Cesare, avvenuto il 15 marzo del 44 a.C. per mano di un gruppo di senatori che si consideravano custodi e difensori della tradizione e dell’ordinamento repubblicano e che, per loro cultura e formazione, erano contrari ad ogni forma di potere autoritario. Temendo il potere di Cesare e la paura che volesse proclamarsi re di Roma, circa 60 o 80 senatori, guidati da Gaio Cassio, Marco e Decimo Bruto congiurarono per uccidere il dittatore. Tra loro vi erano anche sostenitori di Cesare che furono spinti a compiere questo assassinio prevalentemente da motivi personali: per rancore, invidia e delusioni per mancati riconoscimenti e compensi.

## Marzo nella musica

Se marzo fosse una canzone potrebbe essere la bellissima “4 marzo 1943” di Lucio Dalla. Presentata a Sanremo nel 1971, fu la rivelazione del festival, classificandosi al 3° posto. Il brano racconta la storia di una ragazza madre che ha un figlio con un soldato alleato. In un primo tempo il titolo del brano era Gesù bambino, ma fu giudicato irrispettoso, per cui il maestro Ruggero Cini l’aveva sostituito con la data di nascita del cantautore che era, appunto, il 4 marzo 1943. L’autrice del testo Paola Pallottino, aveva



spiegato che “Gesù bambino” voleva essere un suo ideale risarcimento a Lucio, perché era rimasto orfano dall’età di 7 anni.

## Eventi più importanti

8 marzo: si celebra la giornata internazionale della donna, più comunemente detta Festa della Donna;

14 marzo: ricorre il giorno del Pi greco, basato sul fatto che in inglese le cifre del numero (3-14) possono essere lette come l’omonima data;

19 marzo: cade la ricorrenza della festa del papà, in coincidenza con l’onomastico di San Giuseppe;

21 marzo: convenzionalmente

è la data dell’equinozio di primavera, sebbene il giorno esatto possa variare di anno in anno;

25 marzo: Luna Piena del Verme;

31 marzo: Pasqua.

## Sotto il segno dei pesci

Marzo è il mese che segna il passaggio dall’inverno alla primavera e risulta l’esatto opposto del mese di settembre. Secondo l’astrologia a inizio mese il sole è nei Pesci e dal 21 entra nell’Ariete, mentre astronomicamente il sole si trova nella costellazione dell’Ariete fino al giorno 11, per poi entrare nei Pesci. Nell’immaginario collettivo, marzo è descritto come un mese “pazzo” che renderebbe le persone nate in questo periodo incostanti e volubili.

## La storiella

### di marzo pazzerello

Il proverbio sulla pazzia marzolina affonda le radici nella saggezza contadina, quando la vita ruotava intorno alle stagioni che influenzavano l’agricoltura e la vita nelle campagne. La letteratura popolare offre tanti proverbi su questo mese, caratterizzato dall’alternanza tra sole e pioggia. Un esempio

è il racconto che vede protagonisti Marzo, il pastore e il suo gregge.

Una mattina, all’inizio della primavera, un pastore uscì con il suo gregge di pecore e incontrò Marzo per la via: «Buongiorno pastore, dove porti oggi il gregge?». Rispose sorridente il pastore: «Lo porto al monte». E Marzo, che era pazzo, architettò un piano: quel giorno, all’improvviso, la brezza tiepida si trasformò in un forte vento e cominciò a diluviare. Ma il pastore aveva visto il viso di Marzo e non gli sembrava avesse buone intenzioni. Così si diresse nella direzione opposta. Il giorno dopo lo incontrò di nuovo e Marzo chiese: «Pastore come è andata ieri?». Rispose il pastore: «Benone al piano c’era un gran sole!». Marzo dava segni di insofferenza: «E oggi vai lì?». Sempre sorridente, il pastore gli disse: «Sì, ci ritorna. L’erba comincia a essere fresca e le giornate belle». Riprese Marzo: «Molto bene». E il pastore si diresse al monte, mentre al piano cominciò a diluviare.

Insomma, per farla breve, il pastore gli disse sempre il contrario e Marzo non riuscì mai a

fregarlo. Si arrivò così alla fine del mese. L’ultimo giorno Marzo disse al pastore: «Eh beh pastore, come va?». Rispose il pastore: «Va bene, ormai è finito Marzo e sono a posto. Non c’è più paura e posso star tranquillo». Replicò Marzo: «Dici bene, e domani dove andrai?».

Il pastore, che ormai non temeva più gli scherzi di Marzo perché ormai era finito, gli disse la verità: «Domani vado al piano, faccio più presto».

Allora Marzo in fretta e furia andò da Aprile, gli raccontò la cosa e, infine, gli disse: «Ora avrei bisogno che tu mi prestassi un giorno». Aprile, senza farsi pregare, gli prestò un giorno. La mattina dopo, il pastore fece uscire le pecore e andò al piano come aveva detto.

Ma ad una certa ora, mentre il gregge era sparso per i prati, cominciò una tempesta da fare spavento; pioggia a dirotto, vento, neve e grandine. Il pastore ebbe un bel da fare per riportare le pecore all’ovile.

La sera Marzo andò a trovare il pastore, che era accanto al fuoco, senza parole, tutto malconcio, e gli chiese ironico: «Oh pastore, buona serata! Oggi com’è andata?». Gli rispose: «Ah, Marzo mio, sta’ zitto, sta’ zitto, per carità! Oggi è stata proprio nera. Peggio di così neanche a mezzo gennaio; si sono scatenati per aria tutti i diavoli dell’inferno». Marzo, soddisfatto, aveva compiuto la sua missione, “rubando” un giorno ad Aprile.

Ecco perché il terzo mese dell’anno ha 31 giorni ed ecco perché si dice che sia pazzerello! Portatevi sempre l’ombrello.

Silvia Gullino

Domenica 17 marzo alle ore 21 nella chiesa dei Battuti Neri

## Grandi pagine musicali a Bra

«Mi fu chiesto da un canonico di Cadice di comporre della musica per le ultime sette Parole del Nostro Salvatore sulla croce».

Domenica 17 marzo alle ore 21 nella chiesa dei Battuti Neri a Bra si svolgerà un concerto in compagnia di “Le sette ultime parole di Cristo sulla Croce” di Franz Joseph Haydn. Saremo accompagnati in un concerto imperdibile nel tempo di Quaresima con “La Mole Armonica” gruppo di musica antica dell’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai che nel corso degli anni si è esibito in stagioni e festival tra i più importanti in Italia, dai “Concerti del Quirinale” a Roma al “Festival Vivaldi” a Torino, dal “Garda Lake Music Festival” fino al Festival “MiTo”, collaborando con solisti di fama mondiale.

I musicisti Lorenzo Brufatto, Pietro Bernardin, Davide Ortalli, e Amedeo Fenoglio saranno accompagnati da brani letti da Valeria Sara Costantin.



Levento rientra nella programmazione del “progetto Mousikon” dell’Associazione Braideese “Zizzola turismo & cultura” con il patrocinio del “Comune di Bra”, “Ente turismo Langhe Monferrato e Roero” e con i partner “Arciconfraternita della Misericordia - Battuti Neri”, “Unità Pastorale 50”, “SOS Bra chiama Bra” e “Casa d’Arte”

L’ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Per informazioni: eventi.ztc@gmail.com

Appuntamento venerdì 15 marzo nella chiesa della Santissima Trinità

## Bra: Marzo Donna prosegue con il “Monologo del Satiro”

Entra nel vivo l’edizione 2024 di Marzo Donna: la rassegna di eventi organizzata dal Comune di Bra e dalla Consulta Pari Opportunità per portare l’opinione pubblica a riflettere sul tema della disparità di genere e della violenza sulle donne prosegue venerdì 15 marzo con una serata in cui il prof. Pierpaolo Faccio si cimenterà nel “Monologo del Satiro”, scena che apre il secondo atto dell’Aminta di Torquato Tasso.

Nella scena il Satiro dichiara il suo amore non corrisposto verso la ninfa Silvia, sulla quale cercherà successivamente di far violenza. Il tentativo sarà però sventato da Aminta.

L’evento si svolge a partire dalle 21 presso la chiesa della Santissima Trinità

(Battuti Bianchi) ed è organizzato in collaborazione con le associazioni Noi come Te e Mai + Sole. Ingresso gratuito senza prenotazione.

Per informazioni è possibile rivolgersi all’Associazione Brarte (tel. 338-4204045; mail brarte.associazione.culturale@gmail.com). (rb)

**Il Roero è rosa con la Big Bench, il MIDA e l'arte al femminile tra i vigneti - Tutti luoghi che incantano. Proprio come una donna**

Silvia Gullino

**S**egni particolari? Sono belle. Colline che si dipanano all'orizzonte come dolci seni di Madre Natura, un territorio che regala meravigliose suggestioni attraverso un patrimonio variegato e stimolante, proprio com'è l'universo femminile.

Mai come in questi ultimi anni, se dici Roero, dici donna. E questo approccio si svela tra arte e cultura, esperienze uniche e destinazioni originali dove vivere tutta l'emozione delle prime volte.

**Madonna dei Cavalli e Big Bench**

Che meraviglia Madonna dei Cavalli, una borgata del Roero, vicina a Canale. Piccina e carinissima, potete passarci la domenica o fare un pic-nic con tutta la famiglia. Il bello è che si può raggiungere con un po' di trekking. Tra una salita e una discesa scopriamo anche dei luoghi top per scattare foto instagrammabili, come la panchina gigante n. 47 presso la collina Giacconi che fa parte del circuito della Big Bench Community Project (BBCP) del designer americano Chris Bangle.

L'attrazione, voluta da Andreina Tarasco (autrice del libro "Soffio di vento" edito da Clavilux Edizioni e membro dell'associazione Roero Rosa) e dall'azienda agricola Fabrizio Pinsoglio domina il paesaggio dalla perfetta terrazza naturale posta sulla valle che dalla frazione Valpone conduce alla borgata.

Quando a fatica (tranquilli, si scherza: è facilmente arrampicabile) riuscite a salirci vi sembrerà di essere microscopici. Non potete non riconoscerla: è contraddistinta dal colore rosa che la fa risaltare anche da lontano. Anche agli occhi più esigenti.

Una volta seduti, si potrà godere la clamorosa vista dall'alto e la vertigine della sua prospettiva. Ogni dettaglio colpisce e cattura: la sagoma di un albero, il profilo di un campanile lontano, l'orizzonte dominato dal Monviso, il gioco delle nuvole, un tramonto infuocato sulle colline. Il resto del mondo fa da sempre lunghi viaggi per venire a contemplare ciò che noi abbiamo tutti i giorni sotto i nostri occhi.

Prati, fiori, campi coltivati con cura, poche case e ancora meno abitanti. Quindi, se cercate la movida, anche no. Se invece vi ispira l'idea di una bella esperienza tra natura e pace, a Madonna dei Cavalli e nel Roero l'avete trovata.

**Il Centro Ascolto Roero Rosa**

Rosa, rosa e ancora rosa. Il colore iconico delle donne, ma anche del Roero, dove è attiva un'Associazione che scalda il cuore.

Il Centro Ascolto Roero Rosa è nato a Canale nel 2018 in forma completamente volontaria da un gruppo di donne dal diritto di contare: Anna Errera, Vera Pavone, Mariateresa Ossola. Tra loro, c'è pure Andreina Tarasco, che aggiunge: «Dal 2018 aiutiamo le persone che stanno affrontando la malattia e anche quelle che stanno loro accanto. Insomma, facendo del bene e creando momenti di aggregazione riusciamo a aiutare il territorio».

Prima, in ordine di tempo,



la Camminata Rosa che ogni anno fa il pieno di iscrizioni e poi concerti, spazi culturali e occasioni di condivisione. Nessun infinito e oltre, come direbbe Buzz Lightyear, ma un'esperienza di prossimità, che fa venire gli occhi a cuoricino.

Lo spirito è quello di dare una mano a chi è in difficoltà, con la consapevolezza di chi ha lottato e vinto la sua

battaglia come Andreina: «La mia avventura è iniziata nel 2018, quando, dopo esser uscita dal percorso cancro, diagnosticato nel 2014, ho pubblicato il libro "Soffio di vento" (edizioni Clavilux), che è stato presentato al Salone del libro di Torino e, grazie al senatore Marco Perosino, in locali del Senato a Roma».

Ma non è tutto! Insieme al libro, Andreina Tarasco ha

portato in dote al territorio la big bench n. 47, che fa parte del circuito della Big Bench Community Project (BBCP) di Chris Bangle. Gestiti importanti, sempre colorati di rosa: «La panchina gigante è posizionata alla cima di un vigneto di mio marito Fabrizio, a Madonna dei Cavalli. Come sempre, dopo un periodo difficile nascono nuove cose». Un modo per dire che sì, c'è

speranza per tutti.

**Museo Internazionale delle Donne Artiste**

È un museo straordinario, quello che vi aspetta a Ceresole d'Alba, all'interno della chiesa della Madonna dei Prati. Si tratta del MIDA (Museo Internazionale delle Donne Artiste), con sezioni dedicate all'emancipazione femminile espresse attraverso dipinti, disegni, sculture, ceramiche, in-

stallazioni, video, fotografie e opere grafiche.

La collezione annovera lavori di altissima spessore, che portano la firma di Marina Abramovic, Carla Accardi, Maya Kopitzeva, Xiao Lu, Françoise Gilot, Rabarbara, Annie Leibovitz, Marlene Dumas, Yoko Ono, Berthe Morisot, Beverly Pepper, Suzanne Valadon e molte altre. Vi è anche un tributo a Frida Kahlo, vista attraverso le immagini di grandi fotografe del suo tempo, che accompagnano i visitatori in un mondo assai colorato. Un po' come la vita di Frida: un mix di passioni, dispiaceri e tavolozze dalle mille sfumature.

**L'arte al femminile tra i vigneti di Guarene**

Le foglie delle viti mosse dal vento primaverile sembrano onde che increspano il grande mare verde delle colline del Roero. Non solo uva: alla testa dei filari si possono nascondere anche piccole opere d'arte.

Ne sono esempio i tubi di cemento decorati con fiori stilizzati, frutto dell'estro di Elisabetta Lora, coltivatrice diretta presso l'azienda agricola di famiglia, a Guarene, perfettamente integrate con il paesaggio circostante.

Siamo abituati a pensare alla città come il luogo dell'arte e della cultura per eccellenza, dove la creatività trova spazio tra i musei e le librerie del centro. Eppure, c'è chi come lei ha fatto della natura il luogo della propria arte, ricambiando, a modo suo, ciò che la terra le ha dato negli anni.

L'idea è semplice, come ci spiega la stessa Elisabetta: «In ogni città e paese c'è qualcosa che li contraddistingue, ultimamente si nota un po' di arte anche nel-

le nostre campagne, infatti c'è chi mette in risalto i propri terreni con i pastelli colorati, con le panchine, con le altalene. Prendendo spunto da ciò, ho cercato qualcosa che fosse inutilizzato da tempo, per dargli una nuova vita».

Aggiungendo: «Fu così che iniziai la ricerca di vecchi tubi di cemento abbandonati, conosciuti in piemontese con il nome di "bunsa", che in passato venivano usati per raccogliere l'acqua piovana che serviva per preparare il verderame da dare alle colture. Decisi di capovolgerli, per poi dipingere ognuno di questi tubi di cemento in base alla cultura del terreno, disegnando albicocche e grappoli d'uva, rossa o bianca, personalizzandoli con il mio nome e quello di mia sorella, cambiando tonalità di sfondo per mettere in risalto il colore dei frutti raffigurati».

Ma non è finita qui. «Al momento nei terreni di nostra proprietà, nel comune di Guarene, ce ne sono cinque posizionati, ma chissà che non ne spuntino altri» conclude Elisabetta.

*Insomma, guai a dire che nel Roero ci sono sempre le stesse cose da vedere. Sì, perché dal pian alto fino alle dolci colline di cose carine e originali ce ne sono davvero tante. Tutti luoghi che incantano, per la loro magia. Proprio come una donna.*

**In foto 1 tubo di cemento decorato tra i vigneti di Guarene**

**In foto 2 Big Bench n. 47, presso la Collina Giacconi di Madonna dei Cavalli, a Canale**

**In foto 3 MIDA, Museo Internazionale delle Donne Artiste, a Ceresole d'Alba**

Alessandra Forlani Vaira

Diario da Sommariva del Bosco

## Otto marzo

**D**a settimane ormai siamo sommersi da anticipazioni, pubblicità e proposte di eventi in giallo o in rosa, in vista dell'imminente giornata dell'8 marzo. Locali strabordanti di giallo, per l'occasione, aspettano gruppi di donne di tutte le età, pronte ad evadere per una sera dalla solita vita, in nome della Festa della donna.

Mi sono sempre sentita profondamente offesa da come questa ricorrenza si sia evoluta e distaccata dalla sua origine. Tante, troppe donne, nella storia, sono morte mentre erano al lavoro, o lottavano per i propri diritti.

Fra le molte versioni circolanti sulla sua origine, questa ricorrenza viene associata all'incendio di una fabbrica di camicie in cui perirono centinaia di donne, negli Stati Uniti, nel 1908. Per questo si dovrebbe in questo giorno ricordarle, pregare per loro, accendere candele, per la luce delle loro anime, volate via. Non è questo che si fa. Ogni anno assistiamo invece ad una bagarre commerciale, figlia di un'ideologia malata, esaltata e fuorviante. Ho sempre pensato che il fatto che la parola "donna" inizi con la lettera D non sia un caso.

D come "dignità", una parola, quest'ultima, che amo profondamente, che sento risuonare dentro



l'anima, che vorrei portare alta, nel mondo. DIGNITÀ per le persone: uomini o donne che siano, perché le vittime di una società malata ci sono da entrambe le parti, però non fa notizia un ex marito che vive in auto o che si toglie la vita, a causa di leggi di parte, che fanno sì che una donna possa toglierli tutto, annientarlo e

ridurlo sul lastrico. Non soltanto l'8 marzo, non soltanto per le donne, ma per tutti coloro che vengono umiliati, vilipesi, aggrediti fisicamente, verbalmente ed emotivamente, vorrei che si insegnasse nelle scuole di ogni ordine e grado la materia della dignità.

Foto di Alessia Moschillo

**Ceresole d'Alba, Museo Internazionale Donne Artiste - Visite gratuite per la Festa della donna**

# La due giorni di Frida Kahlo

Ci siamo, è tempo di fare un planning serio dei nostri appuntamenti culturali per il fine settimana. Se però non avete molte idee, la soluzione ve la serviamo noi su un piatto d'argento. Dopo la breve pausa invernale, riapre il MIDA (Museo Internazionale Donne Artiste) di Ceresole d'Alba, nella chiesa della Madonna dei Prati (via Madonna dei Prati, 1). Mai stati? No problem, avrete l'opportunità di ammirare un nuovo allestimento e assistere all'inaugurazione della mostra fotografica temporanea intitolata "Frida Kahlo - Life, Love, Images". Sì, parliamo proprio dell'artista simbolo dell'avanguardia culturale messicana che sarà al centro di un evento contornato da intrattenimenti teatrali, musicali e possibilità di vivere un'esperienza all'aria aperta con un soft trekking nelle terre rosse tipiche del territorio.

E in occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'emozione raddoppia venerdì 8 e sabato 9 marzo con un sacco di iniziative in programma. Prendete nota.

**Venerdì 8 marzo** visite guidate gratuite per tutta la giornata con la possibilità di ammirare nuove opere esposte, tra cui un lavoro di Paloma Picasso, figlia del grande Pablo, e l'esposizione temporanea di un'opera della pittrice piemontese Evangelina Alcia-



Frida Kahlo

temporanea dedicata a "Frida Kahlo - Life, Love, Images" e all'intervento musicale previsto al Teatro Parrocchiale di Ceresole d'Alba, curato da Sawa Kunitobu e Antonello Labanca primo violino e contrabbassista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI (costo biglietto: intero € 10, ridotto € 8 e speciale Abbonamento Musei € 6). Dalle ore 14 alle ore 16.30, Trekking - Tra Arte e Natu-

ra - Pomeriggio in Rosa a Ceresole d'Alba con partenza e arrivo al Museo Internazionale Donne Artiste. Accompagnati da una guida naturalistica si partirà per un soft trekking tra le terre argillose della zona, passando tra le peschiere e il Bosco di querce della Cascina Bonicelli, fino ad arrivare al MIDA, il Museo Internazionale delle Donne Artiste. Per info su costi e prenotazioni del trekking: [www.visitdmr.it](http://www.visitdmr.it). Alle ore 15.30, inaugurazione della mostra fotografica temporanea intitolata "Frida Kahlo - Life, Love, Images". Attraverso un'importante selezione di fotografie d'epoca e rari documenti, sarà possibile rivivere, visivamente, la straordinaria vita dell'artista. La mostra avrà sede negli spazi adiacenti al MUBATT (Museo della Battaglia di Ceresole d'Alba in piazza Vittorio Emanuele II, 2) e sarà visitabile dal 9 marzo al 5 maggio, durante gli orari di apertura del museo. Non è finita. Successivamente ci si sposterà verso il Palazzo Comunale di Ceresole d'Alba, dove verranno posizionate nel centro cittadino tre targhe rispettivamente dedicate alle artiste iraniane e afgane, costrette ad operare nel buio della storia e nell'indifferenza del mondo, e al ricordo di Francesca Alinovi, la promettente critica d'arte stroncata, nella sua giovinezza, da un malsano concetto di amore. In particolare, saranno collocate nel cortiletto del Palazzo Comunale di via Regina Margherita 14, adiacenti alle già presenti cinque formelle che riportano i nomi di importanti donne artiste che, con la loro esperienza, raccontano l'arte "al femminile" a livello internazionale e le cui storie singolari e uniche potranno essere conosciute attraverso un apposito QRcode. Alle ore 17, presso il MIDA, intervento teatrale "Le donne e l'arte", gratuito, a cura dell'attrice Monica Martinelli. Il monologo prenderà spunto dal noto e sempre attuale saggio di Virginia Woolf "Una stanza tutta per sé" pubblicato

dalla scrittrice nel 1929 dopo averne esposto il contenuto, l'anno precedente, in due conferenze tenute nei college femminili di Newnham e Girton (Università di Cambridge) dal titolo La donna e il romanzo. La scrittrice si interroga - e interroga il pubblico femminile presente - sul significato del rapporto fra donne e scrittura, scandagliando i secoli per ricostruire la storia dell'assenza - plateale eppure silenziosa - della voce delle donne nella cultura, nella società, nell'arte e le conseguenze che tale esclusione ha comportato per le donne e per la società stessa.

Alle ore 18 intervento musicale presso il Teatro Parrocchiale di Ceresole d'Alba, in piazza Vittorio Emanuele II, dove Sawa Kunitobu e Antonello Labanca, rispettivamente primo violino e contrabbassista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, si esibiranno in uno spettacolo sinfonico di facile ascolto per il pubblico.

Riassumendo, la giornata del 9 marzo prevedrà quindi due biglietti: € 15 comprendente il trekking, la visita al MIDA, la visita alla mostra di Frida, il concerto al teatro parrocchiale; € 10 comprendente la visita al MIDA, la visita alla mostra Frida Kahlo, il concerto al teatro parrocchiale. Sconti per abbonamento Carta musei.

Onestamente è difficile spiegare il MIDA a parole, bisogna provare l'esperienza per capire.

Silvia Gullino

## AUGURI A...



Un luogo dove le differenze sono un valore e l'inclusione la regola. Questa l'idea che è venuta in mente all'inossidabile Pasquale Bonino, 86 anni compiuti il 27 gennaio, di cui 53 dedicati all'Aghav di Bra (Associazione genitori handicap volontari) come presidente.

Vale la pena spendere due parole per raccontare la storia di questo progetto nato nel 1981 come cooperativa Aghav, grazie ad un gruppo di genitori con figli disabili e da cui nel 2005 è nata la Fondazione Aghav, a beneficio di ragazzi, alcuni ormai uomini e donne, che ti rubano il cuore con la loro semplicità e dolcezza.

L'Aghav li aiuta durante il giorno attraverso diversi progetti formativi. L'obiettivo è guidarli verso un'integrazione sociale resa un traguardo possibile attraverso il lavoro encomiabile di una ventina di operatori e di volontari attivi nel centro diurno di via Molineri, 14/A, a Bra.

Finora la Fondazione ha potuto contare sulla generosità di tanti benefattori che conoscono e stimano l'impegno di Pasquale Bonino, non a caso già nominato Grande Ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica Italiana per il suo grande sforzo sociale. Ma non finisce qui. Grazie al sostegno degli associati, questa piccola grande realtà solidale è diventata un punto di riferimento e un motivo di orgoglio per tutta la città di Bra. È il segreto di chi sa guardare oltre, più lontano, per vedere cose che i più a fatica riescono solo a immaginare.

Silvia Gullino

## L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

«Jekyll, sei un "ottentotto"». Oh finalmente una parola "nuova" e scandalosa con cui poter insultare il mio Jekyll o qualunque altra persona decida di offendere a morte. Qualcuno di voi che non abbia letto la notizia si starà chiedendo che razza di epiteto possa essere questo: "Ottentotto". Amici, non so se piangere, ridere o prendere a calci questa razza di "borotalchi" stupidi che dall'Inghilterra hanno deciso che la parola in questione sia da censurare. "Ottentotto" è il termine con cui nella favola per bambini, "Mary Poppins", indicavano gli spazzacamini con il volto nero di fuliggine. Da elaborate ricerche, che proporrei di premiare con il Nobel per la stupidità irreversibile, la censura inglese ha scoperto che quella è

una parola razzista con cui i colonizzatori olandesi nel diciassettesimo secolo, identificavano gli indigeni del Sud dell'Africa. Quindi, mi raccomando, genitori, nonni, zii o governanti, se proprio non potete fare a meno di portare i bambini a vedere la fata con l'ombrello volante che ha scaldato i cuori di generazioni, quando arriverà alle loro orecchie la famigerata parola, affrettatevi a spiegar loro che nessuno ha nulla da dire contro i nomadi del Sud Africa. Spiegate che è per colpa dell'"ottentotto", ripetuto per ben due volte nel corso del film, se Kim, il porcellino atomico coreano, minaccia il mondo con supposte nuclea-



ri; se Putin reprime la libertà del popolo russo e minaccia anche lui il mondo, facendo le prove generali in Ucraina; se una quarantina di uomini possiede la ricchezza del 75% della popolazione mondiale e milioni di bambini muoiono di fame e senza medicine; se in Italia ladri e assassini rischiano di essere processati e condannati agli arresti domiciliari e le vittime fanno storie per pagare loro i danni subiti in azioni criminali così nobili e pericolose; se i poliziotti prendono di difendersi con il manganello per il solo fatto di essere, nella migliore delle ipotesi, presi a sassate. Tutta colpa dell'ottentotto. Quanti assassini non sarebbero stati tali senza quella parola sentita nel film "Mary Poppins". Ho voglia di ridere e, per ottimizzare tempo e azioni, di distribuire calci nel "fondoschiena" dei censori balenghi. Jekyll mi sta dicendo che non è politicamente corretto nominare quella zona lì, perché, dice lui, offendo la sensibilità di chi con il c... ehm, il fondoschiena ha fatto carriera in politica, nello spettacolo, nei concorsi, nella vita.

Comunque so da fonte sicura che "Cicciolina" vuole intentare causa contro Cappuccetto rosso. Lei dice di aver intrapreso la carriera che tutti sapete, perché attratta dalle frasi rivolte al lupo: «Che mani grandi che hai, che bocca grande che hai». Jekyll mi chiede che carriera ha intrapreso "Cicciolina". Va là va (ottentotto!).

## NOTIZIE IN BREVE

### Gruppo Biblico di Bra

Martedì 12 marzo, alle ore 20.30, il Gruppo Biblico si ritrova nella chiesa di San Giovanni Battista per la lettura e commento del Vangelo di Matteo (si richiede contributo di partecipazione, info al numero 335/222594). Prossimi appuntamenti di questo XXIV anno: 26 marzo, infine il 9 e 23 aprile, sempre alle ore 20.30. Gli incontri del Gruppo Biblico di Bra, dove si legge, si medita e si prega la Parola di Dio, sono aperti a tutti.

S.G.

### Nuovo pastore evangelico a Bra

La comunità della Chiesa Cristiana Evangelica ADI di Bra è pronta a dare il benvenuto al nuovo pastore Salvatore Virdò. Riceverà il testimone dall'attuale pastore Francesco Laurendi, arrivato alla fine del suo mandato. La cerimonia di avvicendamento è in calendario sabato 9 marzo, alle ore 17, presso i locali di culto in via XXIV Maggio, n. 28.

S.G.

## L'ANGOLO DELLA POESIA

### Il tuo tempo

Non un giorno qualunque è il tuo tempo, ma l'evo immenso dei tuoi sogni di donna rinascenti nel pallore di ogni alba, radiosa di promesse, e in ogni tramonto dove il rossore delle passioni si inoltra nelle ombre della notte. I tuoi sogni vivono in un giardino suadente di fragranze misteriose, dove gli amori passati e dimenticati indugiano nei silenzi e si perpetuano in miriadi di fiori rossi. Il tuo tempo è nel firmamento senza tempo ed è nella febbre di vivere, che è luce nei tuoi occhi.

Poesia di Gaetano Scicchitano



## CALCIO SERIE D

# A Bra vince solo la pioggia

**M**entre i campionati dilettanti sono stati sospesi già nella giornata di venerdì 1 marzo scorso (con rinvio in blocco e quindi giornate che slittano di una settimana), a Bra si è provato, a giocare l'incontro tra i giallorossi locali ed il Derthona, ma la magia è durata un tempo. Nell'intervallo, il sopralluogo con i capitani e la direzione arbitrale, con la decisione della sospensione per l'impraticabilità del campo. Bra che, complice la gara non disputata, scivola momentaneamente fuori dalla zona play-off ma con un successo nel recupero il terzo posto sarebbe assicurato.

Nonostante il maltempo e il freddo, ha risposto «in massa» il tifo organizzato del Bra che non ha fatto mancare il proprio supporto: primo tempo comunque decisamente comples-



Una fase di gioco sul terreno impossibile di Bra (foto Lusso)

so da interpretare, a causa del campo già di per sé pesantissimo, situazione peggiorata dalla pioggia battente che non ha abbandonato il "Bravi". Nei 45 minuti (+6 di recupero per un problema allo scarpino de-

stro dell'arbitro) tra lanci lunghi, contrasti e tanta tanta acqua piovana, Luca Marchisone (al 7') ha provato un pallonetto davanti a Sattanino, con il portiere alessandrino che ha bloccato la sfera. Poco altro da

segnalare, se non che con la prima frazione giocata il laterale sinistro del Bra Matteo Pautassi ha totalizzato le 300 presenze in Serie D.

I ragazzi di Roberto Floris domenica 10 marzo (alle

ore 14,30) saranno ospiti della Vogherese allo stadio «Giovanni Parisi» di Voghera. La gara con il Derthona dovrebbe essere recuperata mercoledì 13 marzo.

**BRA:** Tchokokam, Magaldi, Tos, Musso, Pautassi, Alessandro Marchetti, Vaiarelli, Marchisone, Daqoune, Gerbino, Mawete. **A disp.** Arione, Matija, Gyimah, Tuzza, Fogliarino, Bischì, Omrogge, Bosio, Saretti. **All.** Floris.

**DERTHONA:** Sattanino, La Cava, Procopio, Manuel Marchetti, Karkalis, Todisco, Toniato (28 st Barisone), Gulli, Gueye, Manasiev, Amaradio. **A disp.** Ciquera, Dall'Olio, Nani, Ibrahim Dabo, David Dabo, Robotti, Sacca, Strada. **All.** Turi.

**Note:** gara sospesa al 45' pt per impraticabilità del terreno di gioco.

## SERIE D

## Risultati giornata 28

|                        |       |
|------------------------|-------|
| Città di Varese-Chieri | 1-1   |
| Albenga-Ligorna        | 3-0   |
| Alcione-Pinerolo       | 2-1   |
| Borgosesia-PDHAe       | 0-0   |
| Bra-Derthona           | sosp. |
| RG Ticino-Fezzanese    | 3-1   |
| Vado-Sanremese         | 1-0   |
| Vogherese-Gozzano      | 2-2   |
| Asti-Alba              | 1-0   |
| Lavagnese-Chisola      | 0-2   |

## Classifica

Alcione Milano 62 punti; Chisola 56; Città di Varese 50; Albenga 49; RG Ticino, Bra 48; Vado 47; Asti 46; Ligorna 45; Sanremese 36; Fezzanese 34; Gozzano 33; Lavagnese, Vogherese, Derthona 32; Chieri 31; Alba 30; Pinerolo 29; PDHAe 21; Borgosesia 15.

## Prossimo turno (10/03)

Alba-Città di Varese; Chieri-Lavagnese; Chisola-Borgosesia; Derthona-Vado; Gozzano-Alcione Milano; Ligorna-Fezzanese; Pinerolo-Asti; PDHAe-Albenga; Sanremese-RG Ticino; Vogherese-Bra.

## VOLLEY FEMMINILE SERIE B1

## Per le Libellule il tie break è fatale



**PALAU** 3  
**LIBELLULA** 2  
(19-25, 22-25, 27-25, 25-18, 15-12)  
**LIBELLULA VOLLEY CRS BRA:** Febe Faure Rolland, Marialivia Rolando, Caterina Fantini (L1), Eleonora Batte (K), Nicoletta Rivetti, Samantha Capella, Anastasia Scarabottini, Giulia Macagno, Francesca Bianco, Soraya Pratali, Olimpia Cicogna.

**T**rasferta complicatissima quella a Palau, campo tradizionalmente ostico per le Libellule, che fino ad ora, anche negli anni scorsi, non sono mai riuscite a fare punti in Gallura. Quest'anno, solo l'astrale Concorezzo -3 punti - e l'imprevedibile Volpiano -2 punti - sono riusciti a portare a casa il bottino. Chiaramente, la trasferta è difficile anche per la logistica, ma sarebbe ingeneroso lamentare questo aspetto davanti ad un'avversaria che ha una partita ogni due da organizzare come questa unica trasferta da parte della società braidese: che a tal proposito ringrazia la società di Palau per le preziose indicazioni date per supportare la logistica. E veniamo alla pallavolo giocata: sestetto standard per coach Barisciani e panchina corta, con le giovani impegnate per la serie D e le fasi finali

dei giovanili. Partenza bella e aperta delle Libellule, che affermano una superiorità territoriale e guidano sempre il set, con una Scarabottini particolarmente frizzante, e si portano a casa il set con sicurezza per 19-25. Secondo set un pochino più impegnativo, ma con precisione e organizzazione le Libellule riescono a mantenere un breve scarto portando a casa anche questo set. Tutto lascia pensare a una passeggiata e invece...

Terzo set punto a punto, con le padrone di casa molto più determinate. Malgrado questo le Libellule arrivano per prime a 23, ma qualche errore di troppo non fa chiudere il set che vale la partita, anzi: spazio alle orsine e si va sul 2-1 ai vantaggi, 27-25. Quarto set disastroso delle Libellule che lasciano la conduzione alle padrone di casa e a squadre serie ed attrezzate come questa certi regali non bisogna farli: 25-18 e si va al tie break. Psicologicamente avvantaggiate, le padrone di casa si prendo anche il tie break e negano alle Libellule la prima vittoria in Sardegna. Peccato anche per le contemporanee vittorie delle dirette concorrenti al terzo posto. Si volta la pagina e si va subito con la testa al prossimo ap-

puntamento, sabato 9 marzo in casa contro il Don Colleoni di Bergamo.

**Risultati giornata 17:** Brembo Volley-Club Italia 3-1; Concorezzo-Legnano 3-0; Don Colleoni-Cabiato 3-0; Capo d'Orso-Libellula 3-2; Villa Cortese-Moncalieri 3-0; Trecate-Parella Torino 2-3.

**Classifica:** Centemere-Concorezzo 44 punti; Fo.Co.L. Legnano 33; Villa Cortese 31; Libellula Bra 29; Don Colleoni Bergamo 28; Savis Volley Volpiano, Capo d'Orso Palau 27; Clericaut Cabiato 22; Volley Parella Torino 17; Brembo Volley, Ascot Moncalieri 14; Club Italia 12; Igor Volley Trecate 8.

**Prossimo turno:** Legnano-Brembo Volley; Club Italia-Concorezzo; Libellula-Don Colleoni; Cabiato-Villa Cortese; Moncalieri-Capo d'Orso; Vopiano-Trecate.

## VOLLEY FEMMINILE SERIE D

## Libellula, prosegue la striscia positiva

**PINO** 1  
**LIBELLULA** 3  
(14-25; 25-22; 13-25; 16-25)  
**LIBELLULA VOLLEY BRA:** Aurora Galizia (K, L), Irene Rolando, Michela Rolando, Serena La Rosa, Matilde Davico, Alice Pastore, Melissa Ndoja, Giorgia Dalmazzo, Anna Pettiti, Nicole Operti, Valeria Barletta, Susanna Occeoli. **All.** Daniele Pretto.

**P**rosegue la striscia di vittorie della Libellula nella Serie D braidese, che domenica pomeriggio ha superato per 3-1 le avversarie del Pino Torinese. Dopo aver archiviato velocemente il primo set per 14-25, le Libellule partono bene anche nel parziale successivo ma poi si fanno recuperare dalle padrone di casa,

pronte ad approfittare del momento no delle braidesi e a portarsi avanti grazie a buoni turni al servizio. Sul finale le Libellule recuperano ma ormai le avversarie sono avanti e si aggiudicano il set per 25-22. Le Libellule tornano in campo determinate e il terzo set è ad appannaggio Libellula, con le braidesi che partono forte fin da subito e impongono un ampio distacco, vincendo 13-25. Ancora qualche scambio combattuto nel quarto parziale, ma il risultato non è mai in discussione e set e partita si chiudono 16-25 per le Libellule. Prossimo appuntamento sabato 9 in casa contro Mc 1993 Top Four Busca. Inizio alle 17.

**Risultati giornata 17:** Racconigi-Settimo np; Leini-

Pinerolo 1-3; Pino Volley-Libellula 1-3; Alba-Asti 3-0; Busca-El Gall 2-3; San Secondo-Cherasco 1-2; Canale-MareneSavigliano 1-3.

**Classifica:** Libellula Volley 45 punti; Insieme Marene-Savigliano 44; L'Alba Volley 36; RS Volley Racconigi 35; Sicom Cherasco 33; Unionvolley Pinerolo 31; Pallavolo Settimo 28; Volley Roero Città di Canale 22; San Secondo 21; MC Top Four Busca 17; PGS El Gall 16; Ve.la. Tempocasa Leini 13; GS Pino Volley 9; Rasero Teloni PlayAsti 4.

**Prossimo turno:** Pinerolo-RS Racconigi; Settimo-Leini; Asti-Pino Volley; Libellula-Busca; El Gall-Alba; Cherasco-Canale; Marene-Savigliano-San Secondo.

## HOCKEY FEMMINILE

## Per la Lorenzoni una trasferta sfortunata

**A**soli otto giorni dalla vittoria nella Coppa europea indoor la squadra di Bra ha dovuto affrontare con una importante trasferta a Cagliari la prima di Campionato all'aperto. Non è stato certamente adeguato il tempo di preparazione anche se il tecnico Berrino aveva cercato di alternare la preparazione per le due così differenti specialità. Con questa insicurezza si partiva per affrontare, dunque, la temibile Amsicora in quel di Cagliari con la formazione che recuperava, però, Carla Servadio, Pilar De Biase, Martina Galimberti ossia le italo argentine lasciate a riposo nel campionato al coperto insieme con Katja Kasiano-



va e Alessia Di Dio che bene avevano fatto a Novembre per la conquista della Supercoppa. Ma non era giornata!, le atlete scese all'aeroporto di Elmas non trovavano i loro bastoni

rimasti a Milano e ad incertezza si aggiungeva la difficoltà di usare mazze non proprie, anche se gentilmente messe a disposizione delle avversarie. La partita si metteva subito non bene e le braidesi subiva-

no nelle prime frazioni due reti. Immediatamente accorciavano con un goal di rapina di Carla Servadio e sul finire arrivavano vicino al pareggio sfumato per un nonnulla. Gara non proprio fortunata, ma importante per far verificare il potenziale della squadra che domenica 10 affronterà in casa alle ore 15 il Butterfly di Roma nella prima gara sconfitta in casa dalle neo promosse, le siciliane del Valverde. Sarà sicuramente una gara interessante e combattuta.

**Risultati giornata 1:** Amsicora Lorenzoni 2-1; Milano Ferrini 2-2; Butterfly Roma-Valverde CT 0-1; UniversitàTo a riposo.

## MOTOCICLISMO: INTERVISTA CON IL CAMPIONE MONDIALE ENDURO 125, BRAIDESE

Forse non tutti, se non gli appassionati del settore, sono a conoscenza del fatto che in Provincia di Cuneo c'è un ragazzo, di poco più di vent'anni, che lo scorso anno ha conquistato il titolo mondiale di Enduro della classe 125 2 Tempi.

Si tratta di Kevin Cristino, classe 2003, residente nella periferia di Bra dove, quando è libero da allenamenti e gare, collabora con i genitori nella conduzione dell'azienda agricola di famiglia, che produce verdure ed ortaggi. Figlio di genitori che in passato hanno gareggiato in competizioni motociclistiche, con il padre Gianfranco che ha conquistato un Campionato Italiano di Velocità in Salita della classe 250 in sella ad una Suzuki Gamma 250, soprannominato "Schwanzino" per lo spettacolare stile di guida che ricordava quello del suo idolo, l'ex campione del mondo della 500 Kevin Schwantz e la madre Manuela Girardo, che ha gareggiato nel Campionato Italiano di Velocità Femminile della classe 600, Kevin (inevitabile la scelta del nome) non poteva che venire contagiato dalla passione per le moto, essendo nato praticamente tra i motori. Della famiglia fa parte anche la sorella undicenne Elena. La passione per i motori ha continuato poi a coltivarla frequentando l'Istituto Salesiano di Bra con indirizzo meccanico, studi che gli hanno consentito di porre le basi per poter effettuare in autonomia la manutenzione ed i lavori necessari per sistemare la moto, anche nel corso delle gare, nelle quali non è previsto alcun aiuto esterno.

Quanto i genitori hanno smesso di gareggiare, visto che Kevin dimostrava parecchio interesse per le competizioni, lo hanno indirizzato verso le gare di motocross, molto meno impegnativo ed oneroso rispetto a quelle di velocità, specialità che lo vede esordire, all'età di otto anni, nel minicross.

Alle mie domande, ha iniziato a raccontare la sua ancor breve, ma già intensa e proficua storia.

Nel 2012, quando avevo dodici anni, ho staccato la licenza per prendere parte al campionato italiano di minicross della classe 65 cc., conquistando la seconda posizione. L'anno successivo, sono stato nuovamente secondo nell'italiano e terzo nel Campionato Europeo della stessa classe, poi sono passato alla classe 85 cc., che mi ha fruttato nuovamente la seconda



## KEVIN CRISTINO

## Il campioncino braidese con i piedi per terra

piazza nell'italiano, la terza nell'Europeo della 85 cc. nel 2016. In seguito sono salito di cilindrata, passando alla 125, ma ho subito un infortunio, per cui non ho raccolto alcun risultato. Salito ulteriormente di cilindrata e passato alla 250, nel 2019 ho gareggiato in sella ad una KTM 250 4 Tempi ed ho vinto il Campionato Italiano della classe MX2 Fast. Mi ricordo che battevo sovente con il campione del mondo 2023 di motocross classe MX2 Andrea Adamo riuscendo, a volte, anche a batterlo.

**A fine anno però ha deciso di dare un taglio con il motocross e di dedicarsi all'enduro. Per quale motivo?**

Il motocross è bello, ma secondo me è stato rovinato dal denaro, che consente a chi ha più possibilità economiche di prevalere su chi ha solamente delle buone qualità di guida.

**In questa specialità ti sei trovato subito a tuo agio ed hai espresso le tue qualità di guida, che sono state notate da**

**gli osservatori della Fantic, casa italiana rinata dalle ceneri della Fantic Motor di Barzago, che ha trasferito la propria sede in provincia di Treviso. Raccontaci come è andata.**

Gli addetti della Fantic mi hanno contattato ed abbiamo raggiunto un accordo per la partecipazione al campionato italiano di Enduro della classe 125 nella categoria Youth in sella ad una Fantic XE 125 2 Tempi ed a qualche gara del mondiale. Mi hanno affidato al Team del siciliano Marco D'Arpa, supportato ufficialmente dalla Casa, con il quale mi sono trovato molto bene. Ho iniziato così la mia carriera nell'enduro, conquistando la terza posizione nel mondiale Youth, con miglior risultato l'ottava piazza conquistata nel Gran Premio d'Italia, disputato nei dintorni di Spoleto, vincendo il Campionato Italiano Under 23 della 125, partecipando, a fine anno, alla Sei Giorni con il Club Italia, gara in cui ho concluso terzo nella categoria C1 125.

**Poi, nel 2022, sei ulteriormente cresciuto e l'anno scorso sei**

**letteralmente esploso, ci puoi spiegare cosa è successo?**

La Fantic è una Casa che punta ed investe sui giovani ed i risultati si vedono! Nel 2022 sono diventato pilota ufficiale, venendo assistito dalla Fantic Racing E50, diretta dall'ex Campione Simone Albergoni, che mi ha permesso di esprimermi al meglio, accontentando ogni mia richiesta. Ho vinto gli Assoluti d'Italia della 125 e mi sono piazzato secondo nel Mondiale Youth, mentre alla Sei Giorni, dove ero nuovamente iscritto con il Club Italia, sono stato secondo assoluto nella classifica riservata ai club. Per quanto riguarda l'ultima stagione agonistica sono riuscito a conquistare, in anticipo e sempre guidando la Fantic 125, il mondiale della classe 125 2T della categoria Youth, ed ho rivinto gli Assoluti d'Italia della stessa classe. Con grande soddisfazione sono stato convocato a fare parte della squadra azzurra per la Sei Giorni disputata in Argentina, nella quale ho esordito in sella alla Fantic XEF 250 4T, ma ho avuto qualche problema con la moto ed ho concluso quarto

nella classe E1.

Il resto è storia recente, Kevin è stato premiato nel mese di dicembre, insieme ai campioni del mondo di tutte le specialità del motociclismo agli Awards FIM 2023, cerimonia svoltasi a Liverpool e dalla FMI a Viareggio per la vittoria conseguita negli Assoluti d'Italia. Recentemente ha preso parte agli allenamenti collegiali della squadra azzurra organizzati dalla FMI nel mese di gennaio ed in quello di febbraio, svoltisi sui terreni sabbiosi di Rosolina Mare (RO) e Vercelli ed in seguito in Sardegna ed all'Isola d'Elba.

**Sicuramente nel corso degli anni avrai acquisito l'esperienza per poter competere con avversari più forti di te. Hai qualche accorgimento da raccontare in merito?**

Avendo dovuto giocarmi più volte la classifica assoluta della classe 125 contro avversari più esperti di me, perdendo a volte per un'inezia, quando arrivo all'ultima e decisiva speciale, e si è tutti stanchi, ogni accorgimento è buono per cercare di prevalere. Ultimamente ho vin-

to una gara per un solo decimo di secondo poiché prima del via dell'ultima prova speciale, ho 'girato' il senso di marcia dello pneumatico anteriore, in modo da avere più grip. Un altro piccolo accorgimento è quello di sostituire la mousse con una nuova per evitare problemi. Bisogna sempre provare all'ultimo ad inventarsi qualche cosa di nuovo per cercare di avere un piccolo vantaggio sugli avversari, ed a volte gli esperimenti pagano!

**Quali sono i tuoi programmi per la corrente stagione agonistica?**

Nel 2024 sarò alla guida della Fantic 250 4T e mi presenterò al via degli Assoluti d'Italia, che partono ai primi di marzo a Cavaglià (BI) e del Mondiale della classe Junior, in programma ad inizio aprile in Portogallo, sperando di mettermi in evidenza anche in questa cilindrata. In squadra con me ci saranno anche tre piloti stranieri, uno nella mia categoria e gli altri due nella 125.

**Un'ultima cosa, come e dove ti alleni e ti rimane il tempo per rapportarti e divertirti con i tuoi amici ed hai qualcuno da ringraziare?**

Mi alleno prevalentemente nei boschi e un po' nelle piste, vado in bici da corsa, a differenza di tanti piloti, che non si lasciano un attimo di respiro, io ho i miei tempi liberi, che spendo sia per aiutare i miei in azienda, che per andare sui kart e per stare in compagnia dei miei amici. Desidero ringraziare coloro che hanno creduto in me e che mi supportano: Fantic Motor, Federazione Motociclistica Italiana, CBA Taglio Laser, VIB Verniciatura, Mazza Costruzioni, Arte Intonaci, Corino Macchine ed Autoscuola Blu.

Sicuramente la sua è una vita fatta di grandi sacrifici, ripagata però, almeno sino ad ora, dai risultati sportivi conseguiti. Auguriamo con tutto il cuore a Kevin di riuscire a giocare le prime posizioni del mondiale della 250 4T, che bussa ormai alle porte, già sin dai primi appuntamenti. Non sarà sicuramente facile ed avrà bisogno di sostegno, anche economico, per poter affrontare le lunghe trasferite che impone il calendario del mondiale. Chiunque volesse contribuire concretamente alla sua crescita, potrà contattarlo alla seguente mail: kevincristino34@icloud.com.

## TENNIS

## World Tennis Day al Circolo Match ball

Tutti pazzi per il tennis! Lo scorso 4 marzo è stata celebrata la Giornata mondiale del tennis (World Tennis Day), come ci ricorda il circolo Match Ball di Bra.

Questa ricorrenza è nata undici anni fa per il centenario della Federazione Internazionale Tennis su prato, fondata a sua volta da dodici associazioni nazionali durante la conferenza di Parigi del 1° marzo 1913.

In questa data (e non solo) le organizzazioni di tennis di tutto il mondo incoraggiano le persone (soprattutto chi non si è mai cimentato) ad iniziare a giocare. Ma non solo, campi da tennis, circoli e club sportivi apro-

no le loro porte a tutti gli appassionati.

Grazie ai vantaggi che apporta, alla possibilità di pratica outdoor e indoor, è uno sport che fa bene in ogni stagione e ad ogni età: ecco perché è quarto nella graduatoria delle discipline più praticate in Italia. Merito dei nostri atleti azzurri, di un movimento che sta vivendo la sua epoca d'oro, consacrata dalla conquista della Coppa Davis con Jannik Sinner grande protagonista. L'altoatesino ha vinto anche gli Australian Open, salendo così al terzo posto del ranking mondiale.

Quindi, se non l'avete ancora fatto potete prendere una lezione presso il



circolo più vicino a casa vostra. Oppure farvi un po' di cultura tennistica, cercando vecchie partite famose online o anche su Youtube.

Sul tennis ci sono anche tanti libri che meritano di essere letti. Qualche titolo? Una lettura imperdibile è Open di Andre Agassi, l'autobiografia del campione americano che odiava il tennis. Per i più pratici c'è Vincere Sporco di Brad Gilbert, ex Top Ten e coach di grandi campioni, che spiega come riuscire a vincere anche le partite che dovrete perdere.

Se invece preferite film o documentari anche qui c'è l'imbarazzo della scelta. Da non perdere Una famiglia vincente, il

film che ha fatto vincere il premio Oscar a Will Smith che interpreta Richard Williams, padre e allenatore di due campionesse del tennis: Venus e Serena. Ne avete sentito parlare no? Nonostante le circostanze avverse Richard realizza il sogno di trasformare le figlie in leggende dello sport. Un padre e un allenatore duro che aveva già pensato al futuro di Venus e Serena scrivendo un programma di 78 pagine prima che nascessero. Una storia vera che ha dell'incredibile.

Silvia Gullino

**In foto Antonio Puci del Match Ball di Bra, insieme a due piccoli appassionati**

Con la forza e il coraggio con cui ha saputo affrontare la vita, ha compiuto il passo estremo verso la pace

**GIUSEPPE SCARDAMAGLIA**  
di anni 95

ne danno il triste annuncio:  
le figlie LINA con il marito Franco  
MARIA  
GIANNINA con il marito Luigi  
FRANCA con il marito Eusebio  
PIVA con il marito Maurizio  
i nipoti che tanto l'hanno amato, i pronipoti e i parenti tutti.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

Si potrà far visita presso la Casa del Commiato SABATO e DOMENICA in orario 18/18.

Il Funerale avrà luogo in BRA Lunedì 26 Febbraio alle ore 14 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.  
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 13.45.  
Dopo le esequie il caro GIUSEPPE verrà accolto al Tempio Crematorio nel cimitero di Bra.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 alla Casa del Commiato.  
Un ringraziamento particolare al Personale tutto dell'Hospic di Bra e dell' Ospedale Michele e Pietro Perro di Verzano.

Un sereno trapasso ha concluso la preziosa esistenza di

**MARGHERITA CARUBBO VED. SCAGLIONE**  
di anni 100

l'annunciano:  
i figli SILVANA  
ERMANNIO con la moglie Antonella  
fratello, sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in SANRE' Martedì 27 Febbraio alle ore 10.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.  
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 10.15.

Dopo le esequie la cara MARGHERITA verrà accolta nel cimitero di SANRE'.

Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20 in Parrocchia.  
Un ringraziamento particolare alla Dottoressa Elisa Rojjo per l'assistenza e le cure prestato.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**EFISIO FRAU**  
di anni 88

ne danno il triste annuncio:  
SILVANA, VIVIEN con Alberto, VANESSA e MICHELLE  
le nipoti che tanto amava Lina e Luca  
la figlioccia Sonia  
e i parenti tutti.

Saluteremo il caro EFISIO Mercoledì 28 Febbraio alle ore 15 al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.  
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.30.

Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**GIUSEPPINA ELIA VED. ROCCA**  
di anni 94

ne danno il triste annuncio:  
la figlia FIORENZA con Giorgio  
la nipote Laura con Daniele  
la sorella Agnese  
le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in NEIVE - Borgonuovo Giovedì 29 Febbraio  
alle ore 15 nella Parrocchia di San Giuseppe.  
Partendo dalla Residenza Demaria alle ore 14.50.

Dopo le esequie la cara GIUSEPPINA verrà accolta nel cimitero di NEIVE.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Mercoledì alle ore 20.30 in Parrocchia.  
IL PRESENTE SERVE DA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

L'affetto dei suoi cari non è valso a trattenerlo fra noi.  
E' mancato

**RICCARDO PERSICO**  
di anni 70

l'annunciano:  
la moglie CARLA  
la figlia Manuela con Emanuele  
il nipote Edoardo  
fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

Si potrà far visita presso la Casa del Commiato SABATO e DOMENICA in orario 18/18.

Il Funerale avrà luogo in BIANCO di Cherasco Lunedì 4 Marzo alle ore 10 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.  
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.40.

Dopo le esequie il caro RICCARDO verrà accolto nel cimitero di BIANCO di Cherasco.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 alla Casa del Commiato.

Con la forza ed il coraggio con cui ha saputo affrontare la vita, ha compiuto il passo estremo verso la pace

**MARIA FRANCA CASTELLA VED. BOELLA**  
di anni 84

ne danno il triste annuncio:  
i figli MONICA con Piero  
DANILO con Lorenza  
le amate nipoti Valentina e Sofia.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

Si potrà far visita presso la Casa del Commiato a BRA - SABATO orario 15/18.

Il Funerale avrà luogo in NEIVE - Borgonuovo Lunedì 4 Marzo  
alle ore 14.30 nella Parrocchia di San Giuseppe.  
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a - Bra - alle ore 13.40.

Dopo le esequie la cara FRANCA verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.  
Un ringraziamento particolare al Dottor Flaminio Benzo ed alla cara Stefania per le amorevoli cure prestato.  
IL PRESENTE SERVE DA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

Con la stessa serenità con la quale visse, ci ha lasciati la nostra cara

**LUCIA BOSSOLASCO VED. RAVERA**  
di anni 95

ne danno il triste annuncio:  
i figli GIAN FRANCO con la moglie Claudia  
GRAZIANO con la moglie Daniela  
i nipoti Simone, Patricia, Elena, Marco, Fabio e Marianna  
la sorella Giuseppina e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 5 Marzo alle ore 14 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.  
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 13.45.

Dopo le esequie la cara LUCIA verrà accolta nel cimitero di BRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 17 alla Casa del Commiato.  
Un ringraziamento particolare alla Dottoressa Maria Di Bonello e a tutto il Personale dell'LDI, per l'assistenza prestata.

Con la forza ed il coraggio con cui ha saputo affrontare la vita ha compiuto il passo estremo verso la pace

**LORENZO PANERO**  
di anni 91

ne danno il triste annuncio:  
la figlia ROSSILLA con Alberto  
fratello, sorella e parenti tutti.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 5 Marzo alle ore 15 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.  
Partendo dalla Casa di Riposo Giovanni XXIII di Genova alle ore 14.15.

Dopo le esequie il caro LORENZO verrà accolto nel cimitero di BRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.  
Un ringraziamento particolare al Personale tutto della Casa di Riposo Giovanni XXIII di Genova.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**GIUSEPPE GOITRE**  
di anni 87

ne danno il triste annuncio:  
la moglie NURIA  
i figli Donatella con Franco  
Adriano con Claudia  
i nipoti Alessandro con Alessia, Francesco  
sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini, i vicini di casa e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in SANRE' Martedì 5 Marzo alle ore 15 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.  
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 14.40.

Dopo le esequie il caro GIUSEPPE verrà accolto nel cimitero di SANRE'.

Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20 in Parrocchia.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa del carissimo

**ANTONIO PIUMATTI**

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BANDITO:  
Domenica 17 Marzo alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.



Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.  
Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua

0172 412838  
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia  
[www.gruppoverrua.it](http://www.gruppoverrua.it)

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

*"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene".  
Cristianamente è mancata*

**Franca Bonino**  
*in Brizio di anni 74*

*Lo onusiamo:  
il marito **Stefano**  
la figlia **Karin**  
le sorelle **Elisabetta** e **Andreina**  
cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.*

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 4 Marzo alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.50 per la Chiesa della *Beata Vergine del Rosario (Bescurone)*.  
Il S. Rosario sarà recitato *Domenica alle ore 17 in Casa Funeraria*.  
Dopo le Esequie accompagneremo la cara *FRANCA* al Tempio Crematorio di Bra.  
Un grazie di cuore al *Dott. Attilio Piselli* e al Personale dell'Hospice di Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Ringraziamento*

*I familiari di*

**Giovanna Simondi**  
*ved. Rostagno*

*profondamente commossi da tanta partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di rivolgersi personalmente a tutti ringraziano di cuore quanti di persona, con fiori e scritti sono stati loro vicini.*

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:  
**Sabato 16 Marzo alle ore 18 nella Parrocchia Beata Vergine del Buon Consiglio in Macellai.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Ringraziamento*

*I familiari dei cari*

**Domenico Groppo**  
**Augusta Zavattaro**

*commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.*  
*Un ringraziamento particolare alla Corale Alpina e al Gruppo Alpini di Bra.*

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:  
**Domenica 10 Marzo alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Ringraziamento*

*I familiari di*

**FILIPPO**  
**AGRICOLA**

*commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.*

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:  
**Domenica 17 Marzo alle ore 18 nella Chiesa dei Battuti Bianchi in Bra.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.  
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

**Strada Falchetto, 61/B  
BRA**

**Casa Funeraria**  
**LUSSO & RACCA s.n.c.**  
di Roberto Racca & C.

**Telefono:**  
**0172.412716**  
**0172.412831**

**Vuoi ricordare  
una persona a te cara?**



Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: [info@polografico.it](mailto:info@polografico.it) oppure telefona allo 0171.392211

## Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

*In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio»*

(Gv 3,14-21).

... ..

**Padre Gabriele Dall'Acqua\***

Il 10 marzo la Chiesa giunge alla IV Domenica di Quaresima, detta Laetare (Anno B, colore liturgico viola o rosaceo). Ad una prima lettura, il Vangelo di oggi potrebbe sembrare oscuro, quasi severo, ma più lo si ascolta, più diviene luminoso: in esso ci sono luci e ombre, così come nel nostro mondo, nella nostra vita, nel nostro cuore. E in tutto questo, c'è il nostro Salvatore Gesù. Se qualcuno tra noi, oggi, sente che in sé coesistono luci ed ombre, può cogliere in questo Vangelo un annuncio di gioia: Dio ha tanto amato questo mondo, fatto di chiaro-



Chiesa di Mombirone (Canale)

scuri, di ambivalenze, e ha mandato il Suo Figlio. Nella nostra realtà, ricca e desertica, è entrato un orizzonte, il Signore ci è venuto incontro, ha vissuto e amato noi. È venuto non per condannarci ma per salvarci, ha preso per il polso la nostra vita, ci ha rialzato il capo, possiamo credere che Dio ci salva.

Se qualcuno tra noi, oggi, invece, si sente giusto, senza contraddizioni e ombre, forse ha in queste convinzioni un ostacolo a lasciarsi incontrare davvero dal Signore (e dai fratelli). Può chiedere al Signore la grazia di potersi riconoscere anche povero, e di riconoscersi parte di una comunità di gratiati, di amati, di persone che scoprono Dio che

abita con noi.

Forse c'è anche qualcuno, oggi, che potrebbe sentirsi solo sbagliato, oscuro... può chiedere la grazia di lasciarsi raggiungere, la grazia di alzare lo sguardo, per fede: nella fiducia di incontrare il Suo sguardo buono, potente, che ama tanto.

A volte potremmo fare fatica a credere in un Dio così bello. Forse abbiamo ricevuto un annuncio che diceva: «Dio ti vuole bene se sei perfetto, e finché lo sei. Ti vuole bene se non sbagli, se fai tutto bene, se sei senza dubbi e sempre rivolto a Lui...». Forse però, questo annuncio sembra descrivere un amore umano, piuttosto che quello di Dio. Può darsi che quella predicazione avesse la premura di educarci a scegliere per il Signore e non le tenebre, infatti scegliere le tenebre è un peccato, fa sprecare la propria bellezza e la potenzialità di vita che c'è in noi. Allo stesso tempo, però, quell'annuncio potrebbe aver pervertito il volto buono del Signore, e anche il nostro! In noi ci sono sempre luci e ombre, ambivalenze, incoerenze... talvolta anche fascino per le tenebre.

Se ci guardiamo con sincerità, possiamo renderci conto della nostra parzialità e contraddittorietà. Davanti a questa consapevolezza, potremmo provare tristezza o una sorta di ribellione verso il Signore che ci vorrebbe perfetti e non riusciamo... Oppure, finalmente, potremmo scoprire il volto vero di Dio, che ci ama «tanto». Potremmo entrare in una letizia nuova, quella di lasciarci amare poveri.

Da questa esperienza potrebbe nascere uno sguardo nuovo su Dio, su noi, sugli altri... ciò che ci sembrava oscuro diviene il luogo in cui abbiamo fatto esperienza dell'amore luminoso di Dio. Scegliere la luce, allora, non sarà per dovere, né per metterci una maschera di perfezione, ma sarà per gratitudine.

\* **Frate minore di Mombirone (Canale)**




**CALIGARIS**  
**PUBBLICITÀ**  
 GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti [www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com) • [www.pubblicitaautobus.eu](http://www.pubblicitaautobus.eu)

**CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084**

# Annunci Economici

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

Gioia, bellissima, bionda, occhi azzurro mare, sorriso simpatico e coinvolgente, lavora, 30enne, nel tempo libero volontaria Guardie Forestali, molto femminile, vive sola, e sarebbe anche disponibile a trasferirsi se incontrasse un uomo affidabile, con sani principi morali, anche separato, con figli, e non importa l'età, purché seriamente intenzionato ad amarla veramente. 349 8258417

Simonetta, è una donna estroversa, sempre positiva, 37enne, mora, occhi verdi, fisico mozzafiato, curve nei punti giusti, è un'artigiana, la sua passione sono la bicicletta e la vita all'aria aperta, vorrebbe incontrare un uomo di cui innamorarsi veramente, e che come lei abbia tanta voglia di vivere a pieno ogni giorno della sua vita. 348 6939761

Marta, libera da qualsiasi impegno familiare, divorziata, 44enne, bella donna, lunghi capelli castani, profondi occhi blu, coltiva frutta, e produce e vende marmellate, e miele, conoscerebbe uomo italiano, non importa l'età, purché onesto, lavoratore, italiano, e che non desideri avventure. 346 4782069

Arianna, è una stupenda 51enne, capelli castani, occhi celesti, simpatiche lentiggini sul nasino all'insù, piemontese, ha un carattere passionale, balla il tango, lavora in una farmacia, vive sola, nelle sue giornate manca solo un brav'uomo, non importa se più maturo, ma con l'intenzione di tro-

vare una compagna, per il resto della vita. 349 5601018

Maria, che tenerezza vedere due persone, non più giovani, camminare e tenersi per mano, lei è una splendida signora 61enne, italiana, visino da bambolina, occhi verdi, pensionata, gioca a bocce, ama la casa pulita e in ordine, dopo che tanti anni fa ha perso il marito, non ha più incontrato un uomo a cui volere bene, ma la solitudine è dura, e desidererebbe tanto incontrare un bravo signore, anche più maturo, a cui volere bene. 348 4413805

## VARIE

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

## HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???

Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà???

Chiamami al 349 5601018, Annamaria

### Compro cose vecchie:

ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. **Massima serietà**  
3496262009

### CORSICA CALVI residence sul mare

**AFFITTASI**  
monocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto.  
Per info Tel. 331 1313946

### VENDESI

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare. **AFFARE.**  
Euro 29.000  
Tel: 347-4727705

## Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

**MONCHIERO & C.**, azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità.

Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato.

Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosità alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDO separare' a tre

ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa portatoggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACCUDIRE ANIMALI DOMESTICI E SELETTIVI - Cell. 335/ 8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Moinello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Al-

## Ricerca Personale

### L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

**Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture /musei / teatro.**

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

**380 2086867**

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano / Orario: Full Time**

Inviare la candidatura a:

**archiviocurriculum@gmail.com**

bum Figurine, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

## IMMOBILIARI

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

## AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

VENDO DUE SEDIE in tessuto - per soggiorno o per ufficio - prezzo 30 euro ciascuna (possibile comprarne anche soltanto una) - cell. 335-8096021

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di rosetline dimensioni 40 x 50

prezzo 25 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDO DIVANO DI VINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDO LAMPADINE COLORATE a luce alternata o fissa a batteria, lunghezza un metro e mezzo circa, decorative per interni o esterni - prezzo 10 euro - Cell. 335-8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

VENDO assi di legno h 2.00 x l 55 prezzo in tutto 15 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDO separare' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CORREDINO neonati da

0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

VESTITARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi venduto in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

## CEDESI

Cedesi per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

## NO PERDITEMPO

**3924251659**

## AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. **Tel. 0171 65535**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

**Tel. 335-7114422**

## Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

**Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163**

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3357311627**

**CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856**

## BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

### SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDESE srl Piazza Giolitti, 8 12042 BRA Tel. 0172 412948 E-mail: direttorebo@gmail.com redazione.ilnuovobraidese@polografico.it pubblicita@polografico.it

**Direttore responsabile** Claudio Bo

**Redazione** Silvia Gullino Roberto Formento

**Collaboratori** Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

**Fotografie** Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

**Rubriche** Gian Mario Ricciardi,

Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

**Rubriche illustrate** Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

**Impaginazione e composizione** Media One srl

**Pubblicità** Polo Grafico Spa

**Tariffe pubblicità** 1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00 Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30% La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

**Abbonamento annuo** Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

**Stampa e spedizione** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - Chiuso il lunedì mattina  
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

DAL 28 FEBBRAIO AL 12 MARZO 2024  
**SCONTI FINO AL 40%**  
SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI

**Grattugiato fresco  
Gran Biraghi**

120g

**-20%**



€ 1,99 al pz.

**€1,59** al pz.

€ 13,25 al kg.

**Biraghini  
Gran Biraghi**

200g



€ 3,90 al pz.

**€3,32** al pz.

€ 16,60 al kg.

**Grattugiato fresco  
Gran Biraghi**

250g



€ 7,89 al pz.

**€6,79** al pz.

€ 13,58 al kg.

**Spicchio  
Gran Biraghi**

700g



€ 9,39 al pz.

**€7,99** al pz.

€ 11,41 al kg.

**Grattugia Facile  
Gran Biraghi**

200g



€ 3,29 al pz.

**€2,79** al pz.

€ 13,95 al kg.

**Petali sottili  
Gran Biraghi**

80g



€ 1,59 al pz.

**€1,35** al pz.

€ 16,88 al kg.

**Gran Ricotta  
super cremosa Biraghi**

150g (3x50g)



€ 1,25 al pz.

**€1,05** al pz.

€ 7,00 al kg.

**Gorgonzola DOP  
Biraghi**

200/300g



€ 12,85 al kg.

**€11,57** al kg.

i migliori **VINI**, i migliori **LIQUORI**, le migliori **GRAPPE**  
e le migliori **BIRRE PIEMONTESI**

**AMARO  
CENTERBE  
BORDIGA**

70cl



**-30%**

€ 31,90 al pz.

**€22,30** al pz.

€ 31,86 al litro

**ST. HUBERTUS  
BORDIGA**

70cl



**-30%**

€ 34,90 al

**€24,40** al pz.

€ 34,86 al litro

**CHIOT  
BORDIGA**

70cl



**-30%**

€ 25,95 al pz.

**€18,15** al pz.

€ 25,93 al litro



OFFICIAL PARTNER



**LA NAZIONALE DI CALCIO HA SCELTO LA QUALITÀ BIRAGHI**